EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 176

Lire 50 (arretrato in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1160): anno L. 13.000, semestre 6750, trimestre 3500 - Estero: anno L. 22.000, semestre 11.250, trimestre 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80 - Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Mercoledì 26 - Giovedì 27 Luglio 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 800) - Posiz. data ripos. aum. 30 % - Avvisi occasionali, Sipt. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 300 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici vedi rubriche - Extra aum. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. limitata (sped. mezzo Posta contr. aer. estero): *Argentina pes. 80; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cro. 1 *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mils. 5,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 150; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 50; *Libia pias. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sm. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 15; *Venezuela BS 1,25

Qualcuno sparò a De Gaulle?

E' in corso un'inchiesta segretissima

Proiettile e vetro infranto nel municipio di Montreal dove il generale ha parlato

L'attentato sarebbe avvenuto lunedì e il clamore della folla avrebbe coperto la detonazione - Il «premier» Pearson replica con fermezza e dignità alle provocatorie affermazioni del Presidente francese che hanno determinato preoccupanti fermenti in Canada

Servizio particolare a Stampa Sera

Ottawa, mercoledì sera.

Stamane un quotidiano, il «Montreal Matin», avanza l'ipotesi che un attentato sia stato compiuto lunedì scorso contro il generale De Gaulle, mentre questi dal balcone del palazzo del municipio si rivolgeva alla folla. Il giornale riferisce infatti che è stato scoperto un pezzo di metallo contorto, verosimilmente un proiettile, conficcato nel muro di una stanza del municipio di Montreal e che il vetro di una finestra nella stessa stanza è andato in frantumi quel giorno. L'ipotesi dell'attentato è fondata su questi elementi. Vi era una grande confusione nel palazzo durante la visita di De Gaulle e gli applausi frenetici provenienti dalla piazza avrebbe coperto un'eventuale detonazione. La polizia non ha rilasciato alcuna dichiarazione, ma il giornale afferma che i suoi specialisti stanno esaminando il proiettile per accertarne il calibro e la traiettoria.

Stasera De Gaulle dovrebbe giungere a Ottawa. Ma non è ancora certo che la visita alla capitale abbia luogo, secondo il programma. I discorsi pronunciati dal generale da quando è ospite del Canada, l'aperta sobillazione della minoranza separatista

A PAGINA 9:

Anquetil rivela di avere «comprato» corridori avversari

che egli ha fatto, hanno suscitato un'ondata di proteste. Lo stesso «premier» canadese, indignato per il comportamento dell'ospite, ha definito «inaccettabile» il suo discorso di Montreal. Tuttavia il governo di Ottawa non ha fatto alcun passo per modificare il programma della visita, che prevede, oltre alla venuta di De Gaulle nella capitale, una serie di colloqui politici fra il «premier» Pearson e l'ospite. Ma può darsi che questi, rendendosi conto dell'indignazione che egli ha suscitato, modifichi di propria iniziativa il programma.

Com'è noto, ieri il «premier» Pearson, fortemente irritato per le provocatorie dichiarazioni del suo ospite, ha voluto esaminare attentamente il testo stenografico del discorso di Montreal. Egli ha poi riunito il Consiglio dei ministri, mentre da ogni parte del paese giungevano telegrammi e telefonate di cittadini e di uomini politici indignati. Dopo il Consiglio dei ministri, Pearson, soffocando lo sdegno sotto il civile senso dell'ospitalità, ed anche considerando che, se avesse reagito alle parole del generale con altrettanta pesantezza avrebbe esasperato una situazione già delicata, ha rilasciato una dichiarazione che contiene quel minimo di franca e garbata polemica che era necessario, in un contesto di grande compitezza e serenità.

«Sono sicuro — ha detto Pearson — che tutti i canadesi si associ raliegreranno per la accoglienza tanto calorosa che il Presidente francese ha avuto a Quebec. Tuttavia, alcune dichiarazioni del Presidente tendono a incoraggiare la piccola minoranza della nostra popolazione che mira a distruggere il Canada e, in quanto tali, esse sono inaccettabili per il popolo e il governo del Canada. Il popolo canadese è libero, ogni provincia del Canada è libera. I canadesi non hanno bisogno di essere liberati. Anzi, molte migliaia di canadesi hanno dato la vita, in due guerre mondiali, per la liberazione della Francia e di altri paesi europei. Il Canada resterà unito e respingerà ogni tentativo di distruggere la sua unità. Il Canada ha sempre intrattenuto relazioni speciali con la Francia, patria d'origine di tanti suoi cittadini. Il fermo proposito del governo canadese resta quello di sviluppare tale amicizia. Spero che le conversazioni che avrà fra qualche giorno con il presidente De Gaulle dimostreranno che egli condivide tale desiderio».

De Gaulle, con il volto rabbuiato, giunge a Montreal

Il premier del Canada, Pearson, replica alle sconcertanti dichiarazioni di De Gaulle

Pearson, nella sua veste di Primo Ministro, non poteva non essere conciliante e non poteva esserlo più di così. Ma gli altri uomini politici che non hanno responsabilità così importanti sono molto irritati e non frenano la lingua. L'ex premier Diefenbaker ieri ha detto che il discorso di Montreal è stato «l'ultimo errore di una carriera costellata di fiaschi».

Il Primo Ministro dello stato di New Brunswick, Louis Robichaud (di famiglia, come rivela il nome, d'origine francese) ha deciso di non partecipare, per protesta, al ricevimento in onore dell'ospite ad Ottawa. Real Caouette, uno dei capi politici della minoranza del Quebec ha dichiarato: «Come canadese di espressione francese deploro amaramente i discorsi fatti da De Gaulle».

La previsione dell'imminente arrivo del generale nella capitale federale rende assai inquiete e allarmate le autorità. I servizi d'ordine sono stati rafforzati.

In previsione soprattutto di questa tappa del viaggio presidenziale il Ministro degli Esteri canadese Martin ha avuto ieri due colloqui con il collega francese Couve de Murville.

(United Press)

Pauroso incendio in un porto israeliano

TEL AVIV, merc. sera.

Un gigantesco serbatoio di petrolio si è incendiato oggi nel porto israeliano di Ashdod. Un operaio è rimasto ucciso e altri feriti gravemente. L'incendio è sfuggito al controllo dei vigili del fuoco che hanno chiesto rinforzi.

(Associated Press)

Misterioso episodio all'esame della polizia

Trovato morto nell'auto il primario radiologo dell'ospedale di Alessandria

E' il prof. Germano Buzzi di 58 anni: alcuni passanti lo hanno rinvenuto stamane, in una strada campestre, presso la statale per Casale - E' probabile sia stato colto da malore mentre si dirigeva alla sua casa di campagna dove andava a dormire da quando la moglie e i figli sono in vacanza - Ordinata un'inchiesta

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

All'alba di questa mattina alcuni passanti hanno notato una macchina ferma in una strada campestre che si stacca dalla statale Alessandria-Casale verso la frazione Gerlotti San Michele. Al posto di guida si scorgeva un uomo, abbandonato sul sedile in una posizione innaturale. I passanti si sono avvicinati, lo hanno scosso pensando che si fosse sentito male. Ma l'uomo era morto.

Si avvertiva immediatamente la polizia e poco dopo giungevano sul posto gli agenti della Squadra Mobile di Alessandria. Ma nel frattempo intorno alla macchina si erano radunati alcuni contadini del posto ed avevano subito riconosciuto l'automobilista, il quale possedeva una casetta di campagna nelle vicinanze. Si trattava del professor Germano Buzzi, di 58 anni, figura assai nota nella provincia, primario radiologo dell'ospedale civile di Alessandria. La salma su disposizione del Sostituto procuratore della repubblica, dott. Cindolo, veniva rimossa e portata all'ospedale. Qui era esaminata dal perito, prof. Fittipaldi.

In base ai primi accertamenti si è appreso che il corpo non presentava traccia di ferite. Sebbene non si sia ancora un preciso referto di morte, e con ogni probabilità la magistratura ordinerà l'autopsia, si ritiene che il professor Buzzi sia stato stroncato da un malore, verosimilmente un infarto. Ieri sera egli si era trattenuto fino a tarda ora a lavorare nell'ospedale. Da qualche giorno i familiari — la moglie, un figlio di diciotto anni e una figlia di sedici — erano partiti per le vacanze al mare. Pare che ieri sera come di consueto gli avessero telefonato e che il professore non avesse in qual momento alcun disturbo. Da quando i congiunti erano assenti non andava a dormire nella sua abitazione in corso Terenzio Borsalino 3. Si recava invece in macchina nella casetta di campagna che possedeva nella frazione Gerlotti a circa 7 chilometri dal capoluogo. Qui la temperatura era un po' più fresca e inoltre al mattino, prima di recarsi al lavoro, si rilassava un poco curando il giardino e un piccolo orto.

Il male lo ha sorpreso evidentemente appena aveva svoltato dalla statale sulla stradetta fra i campi. Dalle tracce lasciate sul terreno si è arguito che egli ha cercato di svoltare la macchina per tornare indietro. Probabilmente s'è reso conto di quanto gli stava accadendo, forse come medico ne ha diagnosticato immediatamente la natura e la gravità. Ha pensato di raggiungere di nuovo in fretta l'ospedale: ma le forze lo hanno abbandonato e si è accasciato sul sedile spirando senza che alcuno potesse prestargli soccorso.

La tragedia ha suscitato vivissima impressione ad Alessandria. Il prof. Buzzi, nativo di Boscomarengo — un centro della provincia, — era all'ospedale civile fin dal 1946 e da parecchi anni era primario del reparto radiologia. Lavorava moltissimo, e di consueto si tratteneva nell'ospedale fino a tarda sera. La polizia ha ora avvisato, con le cautele del caso, la moglie e i figli al mare. Essi sono immediatamente partiti e sono attesi in città per il primo pomeriggio.

e. c.

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montedison	1189,50	1195
A TORINO:	Fiat	2710	2729
A TORINO:	Olivetti	2860	2865

Le quotazioni a pagina 11

Auto insanguinata targata Torino trovata a Nocera

NOCERA INF., merc. sera.

Una Fiat «1300 gran luce» targata Torino 372.740, con chiazze di sangue sul sedile posteriore, è stata trovata dai carabinieri alla periferia di Pagani.

Il libretto di circolazione (che era nell'auto) è intestato a Vincenzo Raimondo, di 60 anni, di Siracusa, residente a Torino.

A PAGINA 2:

I fidanzati di Carignano: il giudice ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica

In un incidente automobilistico

Tre turisti torinesi feriti presso Rabat

Partecipavano ad una crociera - Nella sosta a Casablanca avevano noleggiato un taxi per una gita - Contuso anche un sacerdote

RABAT, mercoledì sera.

Quattro turisti italiani sono rimasti feriti in un grave incidente stradale tra Casablanca e Rabat, a 32 chilometri dalla capitale marocchina. Si tratta dell'ingegnere Alfredo Ghiotti di Torino, della moglie Anna Ghiotti, della cognata signora Ghiotti e di padre Audisio, cappellano della nave «Sidney» a bordo della quale essi viaggiavano.

Il gruppo, sbarcato dalla «Sidney», aveva noleggiato nel porto di Casablanca un taxi per una visita turistica nella capitale marocchina. L'autista del taxi, secondo l'inchiesta della polizia stradale, ha perso il controllo del suo veicolo che si è rovesciato in un fossato.

I passeggeri sono stati immediatamente ricoverati all'ospedale di Rabat. Il cappellano ha lasciato ieri sera l'ospedale ed è stato condotto con un'ambulanza sino alla nave. (Ansa)

L'ing. Alfredo Ghiotti, 50 anni, appartiene ad un'antica famiglia torinese. E' titolare di un'azienda agricola in collina, dove piante e verdure vengono coltivate a titolo sperimentale soltanto con concimi naturali. L'anno scorso aveva presieduto un congresso internazionale di dietetica e alimentazione. La moglie e la cognata vivono con lui in una villa in collina.

I Ghiotti hanno un figlio, il dott. Beppo, che abita a Torino in via Accademia Albertina 3 ed è titolare di un'azienda di feltri a Foglizzo nel Canavese. E' stato avvisato dell'incidente occorso ai familiari ed in giornata partirà diretto a Rabat.

Trovato ucciso un pastore nuorese

Nuoro, mercoledì sera.

Salvatore Puggioni di 50 anni, pastore di Ottana (Nuoro), è stato rinvenuto quest'oggi cadavere nelle campagne del piccolo centro del Nuorese. Il cadavere presenta alcune ferite d'arma da fuoco.

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte

MOD. CANADA'

Rivestimento in tessuto di lana - con letto sempre pronto - struttura in metallo verniciato nero - cuscini in gommapiuma - materasso a molle. Dimensioni: lunghezza mt. 2,10 - profondità mt. 0,83 - altezza mt. 0,79.

A CONTANTI L. 94.200
A RATE L. 9200 alla consegna
più 20 rate mensili da L. 5000

3R Via G. Borsi 52 Tel. 730 33
Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

Si può non pagare la tv

La nuova sentenza a favore d'un teleabbonato siciliano, che si è rifiutato di pagare il canone d'abbonamento, riapre il problema - Forse la Rai chiederà un perfezionamento della legge esistente - Le tariffe all'estero

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

Potremo rinunciare a pagare le 12 mila lire del canone di abbonamento alla televisione? E' quanto viene da chiederci dopo la sentenza del pretore di Piana degli Albanesi (Palermo), il quale ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» il signor Francesco Pipitone, di 30 anni. Il signor Pipitone era stato portato in giudizio perché, avendo in casa un apparecchio radiofonico e uno televisivo, si limitava a pagare l'abbonamento del primo, nonostante — come ha ricordato il suo difensore in pretura — che, in forza della legge 21 febbraio 1938, alla Rai è dovuto un solo canone. L'è stato poi, è vero, un decreto ministeriale del 1953 (appunto sugli abbonamenti alla tv) ma esso, sempre secondo il Pipitone, è in contrasto con l'articolo 23 della Costituzione con il quale si stabilisce che nessuna prestazione pecuniaria può essere imposta al cittadino se non per legge. Il pretore, come si è visto, ha dato ragione all'imputato. Analoga affermazione era venuta un mese fa, a favore di un'abbonata, dal giudice conciliatore di Sesto San Giovanni.

A questo punto è presumibile che la Rai — per evitare altre disavventure giudiziarie — solleciterà un perfezionamento della legge sui canoni di abbonamento.

I dirigenti della Rai-tv fanno presente che il canone della tv italiana è tra i più bassi d'Europa, e quindi sopportabile da parte degli utenti. Contro le 12 mila lire dell'abbonamento nel nostro Paese si hanno le 17.030 lire della Svizzera, le 16.930 lire dell'Austria, le 16.260 della Svezia, le 13.520 lire della Finlandia, le 15.288 lire della Norvegia, le 13.180 lire della Germania, le 13.040 lire della Danimarca e le 12.540 della Francia. A quote più basse di quella italiana, in Europa, ci sono soltanto il Belgio (11.580 lire), l'Olanda (8300 lire) e la Gran Bretagna (8720 lire).

r. s.

FERCARBO
TORINO
VIA BIZZOZZERO 26-28 - TEL. 697.370 - 697.926 - 697.880
dott. ALESSANDRO BALDACCHINO
CARBONI - NAFTA
RISCALDAMENTI

CRONACA CITTADINA

Grazie ai temporali

Finalmente si respira: niente afa!

L'umidità resta assai alta, ma per ora è temperata da una brezza tonificante

I torinesi stanotte hanno finalmente potuto dormire e stamattina si sono svegliati con i nervi distesi, hanno ammirato con gioia il cielo sereno ed il sole riconquistare dopo la cappa di calura afosa dei giorni scorsi ed i temporali di ieri. La leggera brezza che ha continuato a spirare durante la mattinata ha reso perfettamente sopportabile l'ancora elevata umidità atmosferica (62 per cento). Il termometro alle 8 segnava soltanto 20 gradi in città, 18 a Caselle. E' risalito abbastanza in fretta (a mezzogiorno 25,3 gradi), ma si tiene lontano dai picchi dei giorni scorsi.

Ormai il peggio dovrebbe essere passato. D'altra parte anche se la canicola tornasse ad infierire, un altro fatto la renderebbe più tollerabile: anche chi non è andato ancora in ferie, sta facendo le valigie per partire, almeno spiritualmente. Il 5 agosto si avvicina: quel giorno la maggior parte delle grandi industrie chiuderanno i battenti e si assisterà all'esodo più imponente dell'anno. E i parenti torneranno a sperare, egoisticamente, nel sole.

In proposito le previsioni dei meteorologi sono abbastanza soddisfacenti. Passata quest'ondata temporalesca — causata da un repentino abbassarsi della pressione sul Nord Italia — il tempo tornerà bello; e dovrebbe rimanere all'incirca costante fino alla metà di agosto. Poi, secondo gli esperti, si potrà dire l'addio all'estate.

Oggi e domani il tempo sarà ancora incerto; alternarsi di schiarite e annuvolamenti, possibile qualche temporale. L'umidità atmosferica decresce lentamente: sarebbe necessario, per un deciso miglioramento della situazione, che la piacevole brezza che spirava stamattina non si attenuasse presto.

Chi è in vacanza sulle Alpi ha goduto stamane di un tempo eccezionale: le montagne si stagliavano, nitide contro l'azzurro del cielo, molte comitive sono partite per gite e scalate; i prati, lavati dalla pioggia, erano di un verde brillante, le rocce ancora umide luccicavano al sole.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+27
MINIMA	+18

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.) +19,6; ore 12: +26,3; press. 720,9; umid. 62%. Quasi sereno. Previsioni: ancora possibili isolati temporali. Temperatura a Caselle: mass. +26,6; min. +16; ore 12: +24.

In Tribunale l'opposizione alle nozze di Patrizia Bona

Il giudice istruttore ha respinto la richiesta di perizia psichiatrica

La causa verrà discussa il quattro agosto In giornata i due fidanzati con i loro legali si recano dal console italiano di Locarno, a cui è stato inviato il certificato di avvenute pubblicazioni - Le nozze in settimana, oppure dopo la sentenza del Tribunale?

Patrizia Bona è ripartita ieri sera diretta in Svizzera

La vicenda sentimentale di Gian Enzo Sperone e Patrizia Bona, i fidanzati di Carignano, è arrivata in Tribunale. E' un nuovo intralcio, tra dispute di periti e testi di avvocati, che ritarderà le nozze o addirittura rischierà ad impedirle? Difficile dirlo, fino a questo momento, il certificato delle avvenute pubblicazioni, dopo tante attese e perplessità, ieri è stato inviato a Locarno: tocca ora al console italiano di quella città decidere se deve sospendere il matrimonio in attesa della sentenza del Tribunale o se può celebrarlo senza indugi.

E' una selva di interrogativi giuridici e di ricorsi in carta bollata che per Gian Enzo Sperone e Patrizia Bona rende tormentata la strada, verso i fiori d'arancio.

Stamane in Tribunale, nell'ufficio del giudice istruttore dott. Orusa, si sono affrontati i legali delle due parti: per il comm. Valerio Bona, presidente del «Lanificio riuniti Bona e Delleani» di Carignano, l'avv. Guido Sertorio; per Patrizia Bona gli avvocati Forchino e Nuvolone. L'industriale, com'è noto, ha presentato un'istanza di opposizione alle nozze, sostiene che Patrizia è inferma di mente, chiede che ne venga accertato l'equilibrio intellettuale. I legali del committente hanno ribadito questa tesi, sollecitando per la giovane una perizia psichiatrica. Gli avvocati Forchino e Nuvolone si sono opposti, sostenendo che manca il «substrato giuridico». Alla fine il dott. Orusa ha deciso di rinviare le parti davanti al collegio giudicante per l'udienza fissata per il 4 agosto.

Il testo dell'ordinanza, contenuto in quattordici pagine dattiloscritte, non è stato reso pubblico. Tuttavia il suo significato appare chiaro, se si tengono presenti le norme di procedura. Il giudice istruttore avrebbe potuto accogliere la richiesta di perizia psichiatrica nominando un perito a «riservarsi» una decisione. Il fatto invece che abbia chiuso l'istruttoria mandando il fascicolo della causa al collegio, vuol dire che ha ritenuto possibile giungere alla sentenza in base agli elementi già noti. In sostanza, il giudice ascolta le tesi dei legali di Patrizia.

All'udienza non erano presenti i protagonisti. Gian Enzo, che ha una galleria d'arte in via Cesare Battisti, si trovava a Venezia per l'inaugurazione di una mostra. Patrizia è in Svizzera. E' probabile che i due fidanzati, accompagnati dai loro avvocati, in giornata si rechino dal console italiano di Locarno per sentirne il parere e sapere se sia disposto a celebrare le nozze in questi giorni, senza altri indugi.

Il comm. Valerio Bona mantiene un riguardoso riserbo, restando irremovibile nel suo atteggiamento di opposizione. «Come padre — s'è limitato a dire — penso di aver fatto tutto quanto stava in me per evitare spiacevoli errori a mia figlia e conseguenze anche dal punto di vista morale». Ha aggiunto: «Non sono un orco, se agisco così è perché mi sta a cuore l'avvenire di mia figlia».

Soddisfatti gli avvocati Nuvolone e Forchino dopo l'udienza

La Giunta decide in giornata se convocare il Consiglio

Si prevede una seduta lunedì per due importanti delibere

La Giunta, presieduta dal prof. Grosso, si è riunita stamane alle 11. All'ordine del giorno un solo argomento: la convocazione del Consiglio comunale per lunedì 31 luglio.

L'assemblea avrebbe dovuto tenere l'altro ieri l'ultima seduta prima delle vacanze: ma, a causa dell'assenza di alcuni consiglieri della maggioranza, due delibere urgenti sono rimaste in sospeso.

La prima riguarda la convenzione tra il Comune e l'Agip per la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza Bodoni, in grado di accogliere circa 530 macchine. Urge la decisione del Comune per dare inizio al più presto all'opera.

La seconda delibera si riferisce all'assegnazione di incarichi a professionisti per studi relativi alla pianificazione urbanistica, uno dei punti programmatici del centro-sinistra.

Com'è noto, il provvedimento aveva suscitato dissensi, poi superati, tra l'assessore Astesio ed alcuni assessori dc. L'urgenza è dovuta al fatto che dagli studi urbanistici dipende la realizzazione di opere di vitale importanza per Torino.

Paralizzata la donna ferita dalla fucilata

Si manifesta qualche miglioramento, ma non può muovere le gambe

Maria Biangetti, la donna colpita alla schiena dalla fucilata di un passo venerdì scorso, è ancora paralizzata.

La lesione alla spina dorsale causata dalla pallottola appare più grave di quanto si pensasse in un primo tempo. La donna non riesce ancora a muovere le gambe.

Naturalmente, se è stato detto che occorrerà una lunga degenza in ospedale e poi, nel migliore dei casi, un periodo ancora di alcuni mesi per recuperare gli arti offesi dalla paralisi.

Maria Biangetti, una donna mite e riservata che abitava in via Drovetti 25, impiegata come segretaria di azienda, è stata la vittima ignara della follia di un ex funzionario della Sip che abitava l'appartamento al piano superiore, Alessandro Cattaneo, 80 anni, laureato, da tempo sofferto di mania di persecuzione. Odiava ferocemente la Biangetti che accusava di oscuri artifici e magie. Viveva in un incubo ossessionato dalla convinzione che la pacifica vicina lo tormentasse con radiazioni mortali.

C'era stato qualche battibecco sullo scale,, il Cattaneo l'aveva chiamata una volta «strega» ma tutto era finito lì.

Le ferie dei benzinai

I benzinai torinesi sono stati autorizzati dalla Prefettura ad effettuare turni di chiusura degli impianti per le ferie. Una parte dei distributori resterà chiusa dal 7 al 19 agosto; l'altra dal 27 al 26 agosto. Il Prefetto ha tuttavia posto come condizione che almeno il 50 per cento dei gestori di vendita rimangano sempre aperti.

Sono estranei al fatto gli accompagnatori occasionali della indossatrice Bassetta

Il giudice istruttore di Torino su conforme richiesta del pubblico ministero nel procedimento contro la nota indossatrice Milena Dassetto denunciata per tentato furto aggravato su un distributore di sigarette, e di cui avevamo data notizia a suo tempo, ha decretato il non promuovimento dell'azione penale nei confronti dei signori Giuseppe Vescovi e Giacarlo Comba in quanto sono «estranei estranei all'episodio della ragazza che non sono si accompagnava e dalla quale non potevano prevedere le improvvise intenzioni». Per i due giovanotti, dunque, il processo è stato archiviato mentre continuerà nei confronti della Bassetta.

Il marito, ora in stato d'arresto, rischia l'ergastolo

La portinaia uccisa a coltellate: è stato un omicidio volontario

L'uomo sosteneva che la moglie era morta cadendo sulla lama - La perizia ha dimostrato invece che la spaventosa ferita al ventre le è stata inferta dal basso in alto, con violenza tale da ledere la colonna vertebrale

Contro Francesco Castelli, il marito della donna morta per una coltellata al ventre, è stato emesso mandato di cattura: la decisione è stata presa stamane alle 11 dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Vertusio sulla base del referto necroscopico e degli interrogatori di polizia. L'imputazione è di omicidio volontario aggravato e comporta la pena dell'ergastolo.

A distanza di quaranta ore dal sanguinoso fatto di Madonna di Campagna, il Castelli mantiene un atteggiamento negativo. Continua a dire che sua moglie Armandina si è uccisa per disgrazia, cadendo mentre minacciava di suicidarsi puntandosi il coltello contro il ventre. Ha ammesso piangendo di essere responsabile con la sua gelosia di una situazione che con gli anni si era fatta insostenibile, ma giura di non aver cercato di uccidere la donna. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Vertusio, dopo un ultimo colloquio con il responsabile della squadra mobile dott. Sgarra, ha deciso di incriminare il fermato.

Castelli non è riuscito a chiarire numerosi punti della vicenda, in base ai quali è stato arrestato:

1) dall'autopsia risulta che il fendente mortale è stato vibrato dal basso verso l'alto e perciò non può essere stato un gesto suicida. E' inoltre poco credibile che un suicida miri al ventre e non al petto in direzione del cuore.

2) l'alibi del Castelli non è completo. Perché dall'inizio del litigio fatale (che si è concluso fulmineamente dopo uno scambio di parole dure) al momento in cui è comparso sulla soglia con il corpo di Armandina Casadio tra le braccia, sono trascorsi nel silenzio parecchi minuti, senza che l'ex carabiniere si decidesse a invocare soccorso?

3) Le vesti della moribonda non erano insuppate di sangue al momento del ricovero al pronto soccorso del Maria Vittoria. Sono state lavate, al pari del coltello, sul quale non sono state riscontrate né impronte digitali né macchie di sangue. Il Castelli avrebbe potuto anche gerito che poteva essere stato un vicino a ripulirlo, ma costui non si è mai presentato.

4) L'arma è penetrata interamente nelle carni della vittima: un colpo sfuggito ad una persona che scivola sarebbe stato meno grave e il taglio meno profondo dei 23-24 centimetri riscontrati. Dall'autopsia è emerso che per la violenza dell'urto è stata lesa anche la colonna vertebrale.

5) Da tempo il Castelli terrorizzava la moglie con minacce e percosse. Lunedì sera era sconvolto dall'ira e dalla gelosia perché l'aveva vista parlare con una conoscente.

Certo si è detto, l'arrestato rischia l'ergastolo. La pena per l'omicidio non può essere inferiore nel minimo a 21 anni; in questo caso sarà anche l'aggravante del rapporto di parentela fra omicida e vittima.

Ora i figli della coppia, Camillo di 11 anni e Luca di 4, sono rimasti senza genitori. I parenti non possono più tenere a lungo nascosta la verità.

Francesco Castelli: giura di non aver ucciso la moglie

Come i padroni, anche le piante possono andare in villeggiatura

Istituito un originale «centro» in collina, per raccoglierle e curarle durante il periodo delle ferie estive, quando i proprietari lasciano l'alloggio vuoto - Mille lire per una pianta alta un metro

Ai cani, ai gatti, alle pellicce si era trovato sicuro ricovero nelle settimane in cui la gente va al mare od ai monti. Finora le piante erano invece abbandonate nell'appartamento, dopo le esortazioni di rito alla portinaia od alla vicina: «Ricordi: una sola volta alla settimana, ma non le bagni; le immerga soltanto con l'acqua sino al colo del vaso per due o tre ore». Poi le rimetta davanti alla finestra, con la tapparella alzata, dove possano prendere un po' di luce».

La preoccupazione non diminuisce con la distanza. Ci si fa viva con una interurbana: «Niente di nuovo? Tutto a posto nell'alloggio? Non dimentichi le piante».

Accorgimenti superassati. Ora si dispone a Torino di ben altre risorse per assicurare adeguata manutenzione a quello scampolo di verde che allieta le nostre case. Mentre i signori sono in vacanza, le loro piante iniziano una loro villeggiatura in collina. L'idea l'ha avuta Silvana Donvito, dotata di buona passione per i fiori e di iniziativa.

Un primo contingente di piante d'appartamento è stato ritirato la settimana scorsa dai vari domicili con un autocarro e trasferito in una villa della collina dove è stato allestito un vero e proprio impianto di custodia presso il quale le piante, affidate a mani esperte, riceveranno ogni cura. All'atto del ritiro, insieme col nome del proprietario, di ogni pianta saranno annotate le caratteristiche: tipo, altezza, numero delle foglie, stato di conservazione ecc. In collina, dove in questa stagione trovano il clima ideale e potranno rifarsi di tanti mesi di magra, le piante vengono sistemate su un grande prato, protette con stuoie dalle eventuali intemperie e ricevono, in caso di bisogno, adeguati trattamenti.

Nel grande giardino della villa i vasi sono distanziati. Alla segreteria del centro (corso Galileo Ferraris 109, «Il Pollice Verde») giungono le prenotazioni: il deposito di una pianta alta un metro costa 1000 lire, le cifre variano in relazione all'altezza. Il «Pollice verde» offre la sua organizzazione basata su una rigorosa preparazione scientifica e quanti amano la natura.

Centinaia di piantine sono amorevolmente difese dal caldo e dai parassiti

Le critiche dei lettori

Acqua sporca a «Italia '61»

● «Nella zona di "Italia 61", dove abito, l'acqua non solo è imbevibile perché calda e cattiva. E' addirittura sporca, ogni tanto assume persino il colore del tè. Possibile che in una città circondata dalle montagne si debba bere l'acqua del Po? Si dice che farà venire dalla montagna costa troppo, ma io sono certa che i torinesi pagherebbero volentieri una imposta in più per di avere un'acqua buona, e soprattutto più pulita». Vittorina Viaglio

Non rispettano più nulla

● «Possibile che la pulizia e i carabinieri ignorino quello che succede ogni sera — parlo delle 23-23, non delle cosiddette "ore piccole" — davanti alla chiesa evangelica di corso Vittorio angolo via Principe Tommaso? Capannelli di giovinastri e decine di automobilisti attorniano "passeggiatrici" che hanno trasformato la minigonna in una specie di "bikini". Quel ch'è peggio, tra le prostitute si notano anche dei "travestiti". Schiamazzi, scambio di volgarità, intralcio al traffico. Tutto questo all'ingresso di un tempio, che avrebbe diritto almeno al rispetto. Chi vende un fiammifero senza licenza è perseguito dalla legge. Chi chiede l'elemosina incorre in un reato. Ma chi offende in modo così palese la morale più comune, non è proprio soggetto a provvedimenti? E poi ci si illude di vedere "Torino più bella, più pulita"! Come se la pulizia e il decoro di una città si limitassero alla scomparsa, dai marciapiedi, dei biglietti del tram e dei pacchetti vuoti di sigarette...». E. L.

Un consiglio per il rientro

● «"La Stampa" e "Stampa Sera" descrivono le difficoltà e il supplizio degli automobilisti che dopo il "week-end" rientrano in città. Mi riferisco a quelli che provengono da Savona: il loro disagio incomincia a Fossano, all'uscita dell'autostrada. Per alleggerire il traffico sulla strada Fossano-Carmagnola-Moncalieri una parte degli automobilisti potrebbe seguire il percorso Fossano - Marene - Savigliano - Monasterolo - Scarnafigi (prima di quest'ultimo abitato svoltare a destra), raggiungere Racconigi, attraversare la cittadina, proseguire per Villafranca Piemonte - Vigone - Cercenasco - Scalenghe - Airasca (tutte strade asfaltate): di lì percorrere la None - Stupinigi oppure la None - Candiolo - Nichelino. E' un itinerario più lungo di una ventina di chilometri circa, ma in compenso si può mantenere una velocità normale, senza affrontare code o soste esasperanti».

Dott. Francesco Bolla

ATTENZIONE!

A TORINO

in VIA MILANO 8 ang. Via IV Marzo

continua con strepitoso successo la

GRANDIOSA VENDITA

di una enorme quantità di merce per Lui, per Lei, per la Casa

ATTENZIONE AI NOSTRI PREZZI!

Alcuni esempi:

Pantaloni uomo . . . . . L. 1000
Giacche uomo . . . . . L. 1500
Vestiti uomo . . . . . L. 2500

e un vastissimo assortimento di tessuti e migliaia di altri articoli

a qualsiasi prezzo

RICORDATE!

In Via Milano 8 angolo Via IV Marzo

nel cuore di Torino troverete il

VERO RISPARMIO!

AUTOPULLMAN SIAMIC DA TORINO PER LA

RIVIERA ADRIATICA

CERVIA - CESENATICO - BELLARIA - IGEA MARINA TORRE PEDRERA - VISERBELLA - VISERBA - RIMINI - BELLARIVA - MIRAMARE - RICCIONE - MISANO - CATTOLICA

Partenze dal 31-7 al 1°-9

BIGLIETTI A RIDUZIONE DI ANDATA E RITORNO E PER RAGAZZI

Informazioni, prenotazioni di posti presso i principali Uffici Viaggi e presso la S.p.A. S A V I A - Telef. 541.340 - 553.660

Partenze ore 8,10 da Piazza Statuto - 8,15 da Porta Susa e 8,30 da Piazza C. Felice 85 - Corse speciali nei giorni 31/7 e 1-3-6-7 agosto

domani andiamo da

PROFUMI VIA RODI

Servetti

Olinka è la più bella? L'età pesa sulle rivali

L'attrice cecoslovacca Olinka Berova (nella foto con John Richardson, suo «partner» in un film storico ora girato in Inghilterra) è reputata di essere in questo momento la più bella fra le attrici cinematografiche. Essa avrebbe strappato il primato a Ursula Andress con la «forza» della giovinezza: Olinka ha 21 anni, Ursula 32 (circa) dichiarati. Ed ecco l'età (almeno quella ufficialmente ammessa) delle dive dello schermo più quotate come «maggiorate fisiche»: Gina Lollobrigida 40 anni, Liz Taylor 35, Brigitte Bardot ora signora Sachs 34, Sophia Loren 33, Raquel Welch 25

LE VACANZE CHIC DEI LETTERATI ITALIANI

Lerici, antico golfo dei poeti è adesso in mano agli editori

Ognuno ha il suo «clan»: Bompiani, Einaudi, Mondadori - E gli scrittori si dividono in case, ville, bunker (come quello di Mario Soldati) - I personaggi si incontrano e si scontrano, spesso non riescono a sopportare la reciproca presenza

Nostro servizio particolare

Lerici, luglio.

Fino al secolo scorso era il golfo dei poeti (Keats, Byron, Lawrence, Shelley). Adesso è diventato il golfo degli editori, dei letterati, dei redattori, degli uomini di cultura. Confondono il turista svizzero declamando alle acque, cogliendo fiori, preferendo la vita solitaria. «Come sono cambiati gli italiani. Non cantano più, non mangiano spaghetti e non sono felici». I turisti sono delusi.

Difeso dai merli del castello di Lerici, l'editore Valentino Bompiani domina la situazione. Scende ogni tanto dal suo arroccamento, giardinetti verdi, camera e terrazzi in giochi di piastrelle di Vietri, per fare i bagni, per incontrarsi con Guido e Mimì Piovene che, d'agosto, abitano all'albergo Doria di Lerici e giocano a bridge.

Questi pochi chilometri di costa, da Lerici a Bocca di Magra, sono meta estiva di editori e scrittori. Forse la principale attrattiva del luogo è la mancanza del trambusto, del ristorante «chic» di rigore, del night-club a 10.000 lire, delle costose divise di sartoria delle signore. E' uno dei pochi posti in Italia dove il pattino è più apprezzato dello yacht e dove si fa quello che si vuole.

A Fiascherino, Mario Soldati vive beato nella villa che si è appena comperato, un bunker bianco che lo difende dalle visioni di serate di vilette che gli stanno alle spalle. Soldati è un solitario della villeggiatura. A parte qualche riunione (infiniti premi letterari a Massa Carrara, ad Aulla, incontri con Anna Banti e Roberto Longhi, comitati per la difesa del paesaggio, documentari televisivi) lo si raggiunge andandolo a trovare. Oppure lo si incontra sul mare, felice, voce lontana e remo in mano, a «Un Caffè a Nettuno», lo ha definito un inglese. Scrittore, naturalmente.

Il poeta Attilio Bertolucci invece, si rintana in una piccola torre moderna, vituperata dagli esteti, a sventola il pomeriggio nel bel villaggio di Tellaro.

Ma la stirpe degli scrittori che avevano scoperto Tellaro è fuggita. I Lawrence, i Keats, i Byron non potrebbero sopportare la calca di automobili, l'assenza di spiagge pubbliche, gli scoli di fogne che invadono le baie e le calette, l'immensa chiesa moderna che offende la piazza del villaggio. Scendendo dalla strada di Montemarcello, con i panorami delle Apuane da una parte e del golfo di La Spezia dall'altra, si arriva a Bocca di Magra. Sarà facile imbattersi nell'editore Giulio Einaudi che, camminando nella sterpaglia e fumando la pipa, fa lunghe passeggiate solitarie. Oppure, travestito da inglese, canne da pesca sotto il braccio, giacca blu, lo si vedrà in partenza per lunghe giornate sportive nelle acque del golfo dei Poeti.

Nicola Chiaromonte, direttore di «Tempo Presente» l'incontra spesso a un tavolino del «Sanfaçon» con Sereni. Manca, per ora, la «star» della zona, la scrittrice americana Mary Mc Carty, che viene a Bocca di Magra da anni. E' lei, in genere, a organizzare favolosi pic-nic sulle spiagge. Invita tutti i bambini degli amici e cucina tacchini e la gelati meravigliosi in casa.

Dall'altra parte del fiume Magra, i coniugi Longhi e Nicolò ed Elena Carandini ogni tanto riuniscono gli scrittori della zona. Gli scultori Marino Marini e Henry Moore, che vivono nelle colline, vicini alle case di marmo, partecipano volentieri. Chiude la «striscia letteraria» il feudo di Alberto Mondadori a Camaiore (piscine, prati all'inglese, papiri e splendidi panorami) spalleggiato dalla villa dell'editore tedesco Fisher.

Dominati da tanti editori, gli scrittori si incontrano e si scontrano. Si occhieggiano, cenano assieme, si evitano, si fanno visita e invitano ospiti. Vengono difatti Giorgio Bassani, Stephen Spender, Ann Fleming, vedova dell'autore di «James Bond».

Nonostante questa valuta convivenza sulla costa, non tutti i letterati gradiscono la presenza uno dell'altro. Ma non resistono ad incontrarsi in occasione delle cene di Mondadori e di Bompiani. Persino Giulio Einaudi, tanto restio alla vita mondana, partecipa spesso.

Questi personaggi, poi, sono protetti da «clan» estivi che li ammirano e li difendono. Il «clan» di Mario Soldati è il più fortunato. Lo scrittore, generosissimo, serve boccali di whisky sopraffino, sfama, ospita, racconta e diverte. La scrittrice Iris Origo, difesa da cani feroci e da attavi di ulivetti, importa il suo «clan» direttamente dall'Inghilterra e dagli Stati Uniti. L'editore Bompiani, invece, è l'unico a non aver bisogno di «clan». Tutti i cugini, nipoti, cognati scrivono e pubblicano. Se non ci sarà Ottiero Ottieri, verrà il commediografo Fabio Mauri. La sua vasta famiglia da sola occupa la parte superiore del villaggio di Lerici. In caso di attacco ha una posizione ideale per difendersi con alti bollenti e pietre infuocate.

Gaia Servadio

Lo scrittore Mario Soldati offre whisky ai colleghi letterati, ma personal mente preferisce i vini piemontesi, soprattutto il Gattinara e il Carema

E' UN NEGRO CHE COMBATTE' CON I NORDISTI

Dice di avere centoventisei anni il più vecchio uomo degli Stati Uniti

Si chiama Sylvester Magee, ha lavorato fino a quattro anni fa nelle piantagioni di cotone del Mississippi, da un anno è divorziato - La moglie era troppo giovane (aveva 80 anni) e non lo capiva - I favolosi ultracentenari russi

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Nella Bibbia è scritto (Genesi, IX, 29) che Noè visse novecento e cinquanta anni; Abramo, più modestamente, se ne partì da questa terra «pieno di giorni» in età di 175 anni (ibid., XXV, 7): ma anche la fede più temprata vacilla dinanzi a questo cifre, per le quali i sacri testi non forniscono prova alcuna; e si preferisce credere che sotto i nomi di Noè ed Abramo siano compendiate intere generazioni. Ma neppure oggi, dopo tanti secoli di progresso, è facile documentare con sicurezza l'età delle persone più longeve. La medicina non ha ancora scoperto un sistema per l'accertamento biologico dell'età; e i registri dello Stato Civile sono una istituzione piuttosto recente nella maggior parte delle nazioni.

Se si dà credito alle notizie inviate in Occidente di quando in quando dall'agenzia Tass, gli uomini più vecchi si trovano oggi nella Russia asiatica. Qualche settimana fa l'agenzia sovietica trasmise una fotografia in cui si vedeva un gruppo di vegliardi intenti a cantare e la didascalia spiegava che il più giovane del coro aveva 99 anni.

Nel Caucaso, dove l'istantanea era stata scattata, questa è un'età giovanile: c'è infatti un uomo, di nome Shirali Muslimov, che afferma di avere 161 anni. Molti dubitano della sua dichiarazione, ma la ritengono in buona fede: in molte parti dell'Asia Centrale gli anni sono computati in cicli di dodici anni e ogni anno prende il nome di un animale; cosicchè un uomo nato nell'anno del Cavallo può aver visto la luce nel 1846, nel 1858 o nel 1870, e aver fatto un po' di confusione invecchiando.

Ma anche nel campo della longevità c'è una forte concorrenza fra Urss e Stati Uniti. In Florida la scorsa settimana un negro di nome Charlie Smith ha festeggiato il suo 125° compleanno. Smith gestisce un chiosco per la vendita di bibite fresche e gelati e afferma che il segreto per campare è appunto la dieta fredda: *«Io non mangio mai a tavola* — dice — *e mi nutro solo di alimenti crudi, bevendoci sopra un bicchiere di latte freddo e cioccolato».*

Thomas Yould di 108 anni è considerato il «campione» del Minnesota (Telefoto)

Charlie Smith sarebbe nato in Liberia il 4 luglio 1842, figlio di un certo Lindy Watkins. All'età di dodici anni lo rapirono su una nave che portava schiavi in America, e il comandante della nave, egli ricorda, si chiamava capitano Legree. Fu dunque venduto a un possidente del Sud, ne assunse il nome, Smith, e nel 1865, alla fine della Guerra Civile, fu liberato.

La sua storia non parrebbe inventata; Watkins, era un nome comune in Liberia negli anni intorno al 1840, e in più negli archivi della marina s'è accertato che due capitani delle navi impiegate nel trasporto di schiavi si chiamavano Legree. Inoltre Charlie Smith ricorda alcune parole esotiche che son risultato appartenenti a un dialetto della Liberia. E' più di quanto offrano parecchi altri che si proclamano ultracentenari, ma non è abbastanza per una prova definitiva. Nella sua memoria ci sono grosse lacune, ciò che sostiene di ricordare potrebbe benissimo averlo appreso da altri che erano più vecchi ai suoi tempi.

Curiosamente, fino all'età di novanta anni gli uomini hanno la tendenza a mentirsi più giovani; ma raggiunto questo traguardo la longevità diventa un motivo d'orgoglio. *«Arrivati a 95 anni* — spiega un gerontologo americano — *la maggior parte dei vecchi cominciano a proclamarsi centenari; dopo i cento anni ogni primavera li contano per cinque. Nel 1960, in una inchiesta tra i 10 mila cittadini americani che sostenevano di aver superato il secolo si scoprì che i centenari erano al massimo 3700».*

Finora, in tutta l'America, dai documenti non risulta che nessun uomo sia vissuto oltre i 111 anni. E' stata fatta un'accurata indagine negli archivi della Guerra di Secessione e in quelli dell'assistenza che in seguito l'Unione vittoriosa prestò ai veterani del conflitto. Dei due milioni e 100 mila uomini che combatterono per Lincoln, 430 mila ricevevano ancora la pensione nel 1914. Alla fine del 1965 ne erano ancor vivi 210, e i più giovani, quelli che potevano aver fatto i tamburini nei reparti dell'Unione alla fine della guerra civile, dovevano avere almeno 95 anni. Nel 1964 della grande armata nordista non esisteva più che un pensionato: e anche lui spirò di lì a poco, in età di 110 anni.

Eppure a Hattiesburg, nel Mississippi, c'è un uomo che contesta queste risultanze e afferma di aver fatto anche lui la sua parte contro il generale Robert Lee. E' un negro, si chiama Sylvester Magee e il 23 maggio scorso ha festeggiato, così come può festeggiarlo un negro da queste parti, il suo 126° compleanno. *«Sono stato schiavo per tutta la mia giovinezza* — dice — *poi mi sono arruolato nei reparti negri creati da Abramo Lincoln».* Le sue storie autobiografiche sono abbastanza dettagliate, aveva anche conservato dei documenti, ma bruciarono qualche anno fa insieme con la sua baracca e con la Bibbia di famiglia nella quale era stata segnata dall'antico padrone la sua data di nascita.

Sylvester Magee non si preoccupa se gli interlocutori sorridono alle sue dichiarazioni. E' un uomo molto vivacissimo, con gli occhi brillanti e un viso estremamente espressivo. Fino a quattro anni fa lavorava ancora nelle piantagioni di cotone. Nel 1965 ebbe la consolazione di ricevere per il suo 124° compleanno un telegramma di auguri da parte del presidente Johnson. *«Se il Presidente crede alla mia storia* — ha commentato — *i dubbi degli altri non hanno alcuna importanza».* Da un anno è divorziato dalla moglie ottantenne, troppo giovane per capirlo; e per dimenticarla ha imparato a bere e fumare. *«Sono stato molto a lungo sulla terra, ho visto quasi tutto ciò che vi è di buono e di cattivo* — dice — *ma non ho ancora voglia di partire.*

Ealing Fordhook

Un pauroso incendio nei boschi di Cipro

NICOSIA, mercoledì sera.

Un furioso incendio è scoppiato stamane a Cipro nei boschi della zona di Pafos. Le fiamme divampano nei pressi del villaggio turco di Vialia, a nord della località in cui ieri sono stati trovati uccisi tre ciprioti greci.

TERME APERTE TUTTO L'ANNO

JODIO + JODIO + JODIO + JODIO

NUOVO VIGORE

SALSOMAGGIORE

REUMATISMO - ARTRITISMO
AFFEZIONI GINECOLOGICHE
ORECCHIO - NASO - GOLA
BRONCHI - RICAMBIO

Alberghi delle Terme con reparti interni di cura

GRAND HOTEL PORRO
Camere con bagno termale • grande parco

ALBERGO VALENTINI
completamente rinnovato • grande parco

VILLA TERMALE
pensione di 1ª categoria

VILLA IGEA
Centro di cure termali e fisioriabilitative con palestra - Grande parco

Inf. UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI DELLE TERME S.p.A. - Tel. 78.201

Piccoli consigli utili per le grandi vacanze

La sete d'estate

Per ingannare il palato e non danneggiare lo stomaco, versate la bibita in un bicchiere tenuto per qualche tempo nel freezer del frigorifero. Le bibite non proprio freddissime sembrano così ghiacciate.

● La «sangria». *E' una bevanda spagnola che si beve anche durante i pasti. Versate in una caraffa di vetro mezzo litro di vino rosso. Aggiungete un cucchiaio di zucchero, due fette di arancio e due fette di limone con buccia, una pesca e un'albicocca tagliate a pezzi. Lasciate macerare per qualche ora. Dieci minuti prima di servire la sangria, aggiungete cinque grossi cubetti di ghiaccio.*

● Il tè alla frutta. *Per cambiare il sapore del solito thè freddo. Aggiungete, prima di metterlo nel frigorifero (quando cioè è appena tiepido) una pesca, un'albicocca, una susina o qualsiasi altro frutto tagliato a pezzi, più il limone. Un gradevole aroma è dato dalle fragole o dai lamponi.*

● Il «cup». *E' una bevanda simile alla sangria, ma più delicata. Si serve in una caraffa dello spumante e vino bianco e dei lamponi, fragole, pesche. Si serve con cubetti di ghiaccio.*

Bevendo eccessivamente non si vince la sete

Il bagno del cane

Asciugatelo dopo lo «shampo»

Ultima novità per i cani. Il profumo e i bocci di schiuma con lo stesso aroma, alla lavanda, non studiati in modo di corrispondere alla esigenze olfattive sia del padrone che del cane. Il tappo, dei flaconi, per non creare equivoci fra tante boccette che si trovano in casa, ha la forma di un osso. Tra poco anche in Italia.

Le tentazioni del palato

● L'INDIGESTIONE — Le specialità gastronomiche del luogo di villeggiatura rischiano di rovinarvi lo stomaco, non sapete resistere alle tentazioni. Se sentite l'indigestione in agguato, fatevi forza e rinunciate alla bibita troppo fredda o troppo gassata. Peggiorano la situazione. Calmate la sete eccessiva (è il sintomo primo di una digestione non perfetta), bevendo in caldo, o meglio un bicchierino di menta diluito in acqua tiepida. Sdraiatevi sul letto con la *boule* sullo stomaco; intanto leggete il giornale. Attenzione: chi soffre di attacchi di appendicite, come sa certamente, non deve mai mettere bottiglie d'acqua calda sulla pancia.

● LA SCHEGGIA DI LEGNO — Si conficca nei piedi sulla spiaggia, o penetra nelle dita mentre si gareggia per divertimento qualcosa. L'infezione o il patereccio sono spesso causati da leggerezza o, peggio, da ostentazione spartana: «tanto non è niente». Disinfettatevi con alcool e togliete ad ogni costo la scheggia con un ago o una pinzetta, bruciati sulla fiamma. Se l'estrazione si presenta difficile, non «lasciate perdere». Applicate un fazzoletto imbevuto di acqua bollita e salata.

E' dolce dormire

★ RISERVATE a questo periodo la dieta disintossicante, o dimagrante, che avete sempre rimandato con una scusa o con l'altra. Oppure smettete di fumare, se vi è stato consigliato dal medico. Solo se vi sarete tranquilli si riesce ad imporsi una regola. In città, d'estate, è più facile riuscire.

★ SOTTOPONETEVI ad una cura del sonno: cioè, concedetevi più tempo per il riposo. Distendetevi sul letto a leggere il giornale con tranquillità, nella stanza in penombra. Toglietevi gli indumenti che «tirano» o danno noia. Dovrete rilassarvi completamente.

OGGI FESTEGGIAMO

I SANTI — S. Anna, madre della Madonna e protettrice degli architetti (il nome significa «favorita da Dio» o «graziosa»). S. Gloria. S. Marzia (vuol dire «celebre tra il popolo»).

OGGI mercoledì 26 luglio. Il Sole è sorto alle 5,16 e tramonta alle 20,36. La Luna si trova nel 18° giorno: sorge alle 23,08 e tramonta alle 11,33.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

E' forse finita la grande ondata di caldo

I temporali rinfrescano l'aria stamane cielo sereno dappertutto

Un fulmine ha colpito stanotte il locomotore di un accelerato alla stazione di Milano-Greco: il treno è arrivato con tre ore di ritardo - Sole splendente sulle due riviere liguri - Su tutto il Piemonte il tempo è bello, ma si prevedono nuovi temporali

I forti temporali abbattutisi su quasi tutto il territorio italiano ieri pomeriggio e questa notte hanno notevolmente rinfrescato l'aria. Stamane il termometro era dappertutto sui 22 gradi, con una diminuzione di 5-6 gradi rispetto ai valori delle medesime ore nei giorni scorsi. Le previsioni dell'ufficio meteorologico dell'Aeronautica indicano per oggi nuove manifestazioni temporalesche al nord, più frequenti sulle regioni orientali; nel centro pioverà a tratti sulle regioni adriatiche, mentre al sud il cielo sarà generalmente più sereno. La temperatura scenderà ulteriormente al nord e al centro, rimarrà stazionaria al sud. I mari saranno poco mossi.

Milano, mercoledì sera.

Questa notte all'una un nubifragio, accompagnato da raffiche di grandine e da molti fulmini, si è abbattuto sulla città e sulla provincia. Nel giro di quindici minuti sono stati segnalati ai vigili del fuoco allagamenti di oltre cento cantine. Abbastanza gravi i danni in provincia, dove la grandine ha devastato le colture. A Milano uno degli episodi più gravi si è avuto in via Galileo Galilei, nei pressi della Stazione centrale. La strada è rimasta bloccata da un vero e proprio torrente d'acqua formatosi in brevissimo tempo. Il torrente, che ha raggiunto i venti centimetri di altezza, ha bloccato parecchie auto nel mezzo della strada.

Anche la Stazione centrale ha riportato danni: la grandine ha infranto numerosi vetri della tettoia. Alla stazione di Milano-Greco un fulmine ha colpito il locomotore di un accelerato che doveva giungere alla Stazione centrale all'1,05. L'elettromotrice è rimasta in avaria in aperta campagna. Per sbloccarla è stato necessario l'intervento di un carro attrezzi. Il treno è arrivato a Milano con tre ore di ritardo.

Genova, mercoledì sera.

Un vento teso spira dalle prime ore di stamane sulla costa ligure. Il tasso di umidità è sceso dal 71 al 65% e l'aria è diventata più respirabile. Alle otto il termometro era sui 25° a Genova, sui 23° nelle due riviere. Il tempo è magnifico: cielo sereno o terso, sole splendente e mare leggermente mosso.

Asti, mercoledì sera.

I temporali succedutisi nel pomeriggio di ieri e nella notte hanno mitigato sensibilmente la temperatura. Ad Asti, questa mattina alle 7,30, il termometro segnava 22°. Il cielo è sereno e spira una leggera brezza.

Alessandria, mercoledì sera.

Stamane è tornato il sereno sul territorio alessandrino, dopo i temporali di ieri sera. La temperatura si è sensibilmente abbassata: stamane il termometro era a 22 gradi.

Cuneo, mercoledì sera.

Nella notte il Cuneese è stato flagellato da violenti acquazzoni che hanno fatto scendere notevolmente la temperatura: stamane alle 8 il termometro segnava infatti 20° contro i 24° di ieri alla stessa ora; il cielo è sereno e splende il sole.

Verbania, mercoledì sera.

Anche nella notte, come già ieri, temporali nelle valli del Verbano e la temperatura è sensibilmente diminuita dappertutto. Stamane sul Lago Maggiore il cielo è quasi totalmente sereno, leggero vento da Nord-Ovest, lago increspato. Temperatura nei centri rivieraschi: alle 7,30 attorno ai 16°, contro i 23-24° alla stessa ora, degli scorsi giorni.

Aosta, mercoledì sera.

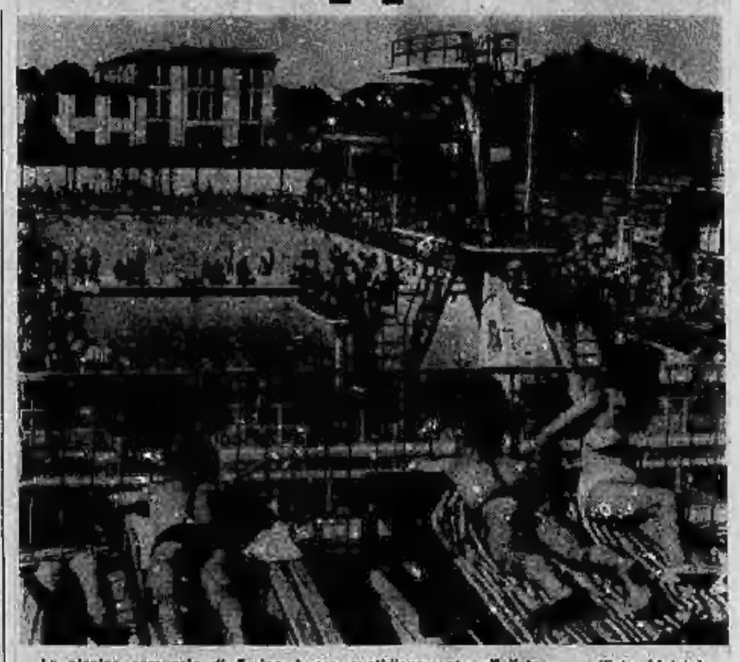
In Valle d'Aosta la visibilità è ottima sui massicci alpini e la temperatura gradevole. Dopo l'ennesimo temporale di questa notte, il cielo è tornato completamente sereno. Il termometro alle ore 8,30 era sui 19° ad Aosta, 15° a Courmayeur, 11° a Cervinia, 20° a Saint Vincent, 1° a Plateau Rosa e al Rifugio Torino.

Sestriere, mercoledì sera.

Per tre giorni la zona del Sestriere è stata interessata da brevi temporali e da raffiche di vento. La pioggia si è rivelata preziosa per i prati, che sono rinverditi. Da questa mattina il cielo è tornato limpido

Rovigo, mercoledì sera.

Un furioso nubifragio si è abbattuto sul Polesine questa notte, accompagnato da fulmini e grandine: il vento ha sradicato alcuni alberi.



La piscina comunale di Torino è ora quotidianamente affollata (Foto Molaio)

Il tragico fatto di Genova: disgrazia o delitto?

«Voleva uccidermi» dice Ornella ai genitori accorsi all'ospedale

Nel pauroso volo da 24 metri dal ponte di Sturla la giovane si è salvata in condizioni miracolose - Il fidanzato era giunto dalla Svizzera per tentare di riconquistare il suo affetto - La lunga discussione in auto

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

«Non ricordo nulla: è come se avessi un gran vuoto nella testa». Così ha detto ai carabinieri Giuseppe Foti, il ventottenne muratore siciliano che ieri ha cercato la morte gettandosi con l'auto dal ponte di Sturla, lungo la strada Pedemontana, assieme alla fidanzata che voleva lasciarlo.

Le condizioni del giovane, ricoverato all'ospedale di San Martino con prognosi riservata, sono lievemente migliorate, tanto che stamane i medici hanno permesso ai carabinieri del Nucleo investigativo di rivolgergli qualche domanda. Giuseppe Foti, però, non è stato in grado, almeno per il momento, di raccontare come sono andate le cose e tanto meno di confermare o smentire la grave accusa lanciata nei suoi confronti dalla fidanzata diciottenne Ornella Cenciarini: «Giuseppe voleva uccidermi e uccidersi. Era sconvolto perché intendevo rompere il fidanzamento». Queste parole la ragazza le ha dette ieri pomeriggio, all'ospedale, prima ai genitori e poi ai carabinieri. Ornella Cenciarini si è salvata in condizioni quasi miracolose durante il pauroso volo di dieci metri dal ponte di Sturla: aperta la portiera della «1100» si è gettata dalla macchina pochi istanti prima dell'urto.

I carabinieri denunceranno oggi il giovane siciliano per tentato omicidio volontario. Oltre alle dichiarazioni della ragazza, lo accusano i rilievi tecnici. E' stato accertato, ad esempio, che sull'asfalto, in prossimità del ponte, non ci sono tracce di frenata e che sulla macchina, al momento dell'incidente, era innestata la «terza», il che fa supporre che il guidatore avesse voluto lanciare la «1100». Inoltre la violenza con cui l'auto ha sfondato sette metri di parapetto e il successivo pauroso balzo, confermano, secondo i carabinieri, l'ipotesi della precisa determinazione di voler fare precipitare la vettura dal ponte.

Giuseppe Foti e Ornella Cenciarini si erano conosciuti due anni fa a Genova, in casa di amici. Lui era immigrato dal sud nel 1962 ed aveva preso in affitto un alloggetto in piazza San Bernardo 24. Lei aveva appena 16 anni e viveva coi genitori, in viale Quarto 43. Era stato, soprattutto per lui, un amore profondo e appassionato. Giuseppe Foti desiderava sposare al più presto la ragazza, ma lei, dopo i primi mesi, conoscendo meglio il carattere del fidanzato l'aveva trovato difficile. Erano sorti i primi dissapori, le prime liti.

Nel maggio scorso Giuseppe Foti, che è momentaneamente senza lavoro, trova un'occupazione in Svizzera e parte. Da Zurigo invia ardenti lettere d'amore alla fidanzata, la quale risponde con sempre minore frequenza. In realtà la passione giovanile, in Ornella, è ormai finita, e la ragazza non se la sente più di continuare un fidanzamento senza amore. Così approfitta della lontananza per scrivere a Giuseppe una specie di lettera d'addio.

Giuseppe Foti, 28 anni

La lettera, spedita verso la fine della settimana scorsa, è per Giuseppe Foti un colpo tremendo. Giuseppe Foti, con voce rotta dall'emozione, annuncia la sua intenzione di licenziarsi e di correre a Genova con la sua «1100». Puntualmente, mantiene la parola e lunedì sera si presenta in casa Cenciarini. Ornella non c'è, è a Crocefieschi, una località dell'entroterra genovese, dove è occupata come vigilatrice d'infanzia.

I genitori di Ornella gli offrono da dormire. Poi, ieri mattina, escono entrambi per andare a lavorare. Lui rimane in casa e si prepara per raggiungere Crocefieschi, quando, inaspettatamente, arriva Ornella. Ha avuto un giorno di permesso ed è venuta a Genova. I due decidono di fare un giro in macchina.

Salgono sulla «1100» che si avvia per un giro nella zona. La discussione fra i due si fa accesa. In un tratto isolato (alcuni testimoni hanno assistito alla scena) lei scende dall'auto e fa per andarsene, ma lui la trattiene e la convince a non fare scenate e a riprendere il suo posto. Poi la «1100» imbocca la strada Pedemontana, in direzione di Nervi, ma, ad un tratto, Giuseppe inserte la marcia e passa sulla carreggiata che porta verso il centro. «Vai piano, ho paura!», gli grida la ragazza. Ma lui sembra non sentirla neppure più. Improvvisamente, giunto in prossimità del ponte di Sturla, sterza di colpo sulla destra e dirige a tutta velocità contro la ringhiera.

La vettura sfonda sette metri di parapetto e vola nel vuoto. Ventiquattro metri di traiettoria, poi il tremendo schianto sul torrente. Ornella riesce miracolosamente a salvarsi dall'ospedale le riconsegneranno tredici ferite guaribili in una dozzina di giorni; Giuseppe Foti resta invariato, gravemente ferito. Sulle prime si pensa ad un incidente stradale. Poi, quando i genitori della ragazza arrivano all'ospedale, angosciati, Ornella Cenciarini, scoppiando in singhiozzi, racconta la verità.

Filiberto Dani

Abbiate cura dei vostri denti

Le malattie della bocca e dei denti sono di assoluta competenza del medico dentista, il quale essendo laureato in medicina e stomatologo, è il solo che potrà suggerirvi adatti consigli e specifiche cure.

Però la PASTA DEL CAPITANO pur non promettendo proprietà terapeutiche e data la sua formula semplice e indovinata si può definire un dentifricio buono, anzi ottimo.

Pulisce a fondo la bocca, rende i denti veramente bianchi, rinfresca e profuma il respiro.

La PASTA DEL CAPITANO è composta da una massa amorfa e impalpabile che, pulendo i denti, non danneggia lo smalto ed è perciò consigliabile anche per i bambini.

Non è un dentifricio proprio a buon mercato, costa:

lire 300 il tubo grande
lire 400 il tubo gigante

però la purezza costante dei componenti, l'alto titolo di glicerina bidistillata e la presenza di olii essenziali fragranti provenienti direttamente dal lontano Oriente, ne giustificano il prezzo.

Chi lo acquista è certo di portare in famiglia un preparato che raggiunge lo scopo:

PASTA del "CAPITANO„ per lo splendore dei denti

Il pietoso episodio a Fontanelle di Boves

Un folle tiene a bada per tre ore infermieri, vigili del fuoco e polizia

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Un giovane agricoltore ha tenuto a bada, stanotte, per oltre tre ore, gl'infermieri, che dovevano trasportarlo in una clinica per malattie nervose, nonché carabinieri e vigili del fuoco.

Protagonista del movimentato e drammatico episodio è il trentenne Battista Giordano, contadino, residente a Fontanelle di Boves.

Ieri sera i familiari, preoccupati per il suo comportamento, hanno chiamato un medico, il quale, dopo aver diagnosticato una grave alterazione mentale, ha ordinato il ricovero del Giordano in una clinica di Bra.

Verso mezzanotte, arrivava l'autoambulanza co., due infermieri, ma l'uomo, che fino a quel momento era sembrato abbastanza tranquillo e rassegnato, dava in escandescenze, rifiutandosi di salire sull'ambulanza: dopo aver ingaggiato una furibonda lotta con gl'infermieri, il Giordano riusciva a fuggire ed a ripararsi nella sua abitazione, dove si chiudeva a chiave. Pochi minuti dopo il giovane, sempre più furioso, usciva sul balcone e cominciava a lanciare bottiglie ed altri oggetti contro i familiari, che lo invitavano a calmarsi, e gli infermieri. Nell'impossibilità di procedere alla sua cattura venivano quindi avvertiti i carabinieri di Boves, di Borgo San Dalmazzo e il Nucleo radiomobile e i vigili del fuoco di Cuneo, che arrivavano sul posto con gli idranti.

Nel frattempo il Giordano devastava le suppellettili, strappava oltre 300 mila lire in banconote e continuava a minacciare tutti quanti con una falce.

L'assedio è durato quasi tre ore. Verso le 3,30, quando già i carabinieri si preparavano a stanare il folle con i candelotti lacrimogeni, questi tentava di togliersi la vita immergendosi un paio di forbici nel collo.

Abbattuta la porta, lo sventurato è stato immediatamente soccorso e trasportato al «Santa Croce», dove si trova ricoverato in osservazione. Le sue condizioni non appaiono comunque gravi. g. d. m.

I nostri dubbi

Il Santo zoofilo

Perché Sant'Antonio è raffigurato con un porcellino accanto?

M. Scolari, Aosta

Si racconta che Sant'Antonio l'eremita, considerato il protettore degli animali, guarì miracolosamente un porcellino dalla cecità e la bestiola, per riconoscenza, non lo volle mai più abbandonare. Si dice anche che il santo, nonostante le gravi penitenze che si infliggeva — resistendo fra l'altro alla tentazione di mangiarsi il porcellino — visse oltre cento anni. Sant'Antonio l'eremita è ricordato sul calendario il 17 gennaio, e non è da confondere con l'omonimo santo da Padova, festeggiato il 13 giugno.

Un gesto amichevole

C'è una spiegazione storica all'usanza di toglierai il guanto prima di stringer la mano a qualcuno?

C. A. Rossi, Novara

E' un'abitudine che ci è stata tramandata dall'alto medioevo, quando i guanti di ferro dei cavalieri potevano nascondere punte avvelenate o altrettali. Togliersi il guanto e presentare la mano nuda era perciò un gesto inevitabile di cortesia. L'usanza è rimasta e ovviamente anche oggi non riguarda le signore.

All'ospedale di Alessandria

Muore cadendo da un balcone

Alessandria, mercol. sera.

(g. c.) Il pensionato Ilario Bonevo, di 68 anni, da Acqui, viale Savona 12, celibe, ricoverato nel reparto di medicina dell'Ospedale civile di Alessandria, è precipitato la notte scorsa da un balconcino nel sottostante cortile da un'altezza di otto metri. Nella caduta ha riportato la frattura della base cranica e della colonna vertebrale, per cui è deceduto

Ladri infaticabili a Vercelli

Lavorano tutta una notte per rubare 150 metri di tubi

VERCELLI, mercoledì sera.

(f. l.) Un furto, che ha impegnato chi l'ha compiuto per una notte intera in un faticosissimo lavoro, è stato scoperto nel tardo pomeriggio di ieri. L'altro giorno veniva chiuso per ventiquattro ore, in attesa dell'arrivo del materiale per continuare l'attività, un cantiere di piazzale Lazio della nostra città, dove si sta costruendo, da parte della ditta rag. Domenico Demichelis di Caresana Vercellese, un palazzo di cinque piani.

Quando il cantiere è stato riaperto, appunto ieri nel tardo pomeriggio, la grossa sorpresa: erano sparite tutte le tubature in piombo che avrebbero dovuto essere usate per i servizi: acqua, water, termosifoni, ecc., complessivamente lunghe oltre centocinquanta metri, e che erano state poste in opera qualche giorno prima.

I ladri devono avere lavorato tutta la notte. Evidentemente si è trattato di gente pratica, dotata dei ferri necessari e che non bada alla fatica, oltre che fornita di un automezzo per il trasporto della pesantissima refurtiva. Il danno è ingente.

Il delitto non paga

NAU L'«OLONESE»

Fregata contro barche

Quando l'Olonese vede la fregata spagnola sa già che finalmente avrà una vera nave

RIASSUNTO — *Jean-David Nau, detto l'Olonese, ingaggiato per tre anni come colono, si trova un giorno tra i bucanieri della Tortiglia. Ben presto la sua buona stella induce il governatore dell'isola a consegnarli un equipaggio. L'Olonese parte alla caccia dei galeoni spagnoli e gli rende la vita assai dura. Dopo diverse spedizioni si imbarca su due navigli leggeri con venti compagni e si prepara ad attaccare la città di Los Cayos sulla costa di Cuba.*

La città viene saccheggiata. L'Olonese è ormai un maestro nell'arte del predone e qualsiasi cosa possa avere un valore venale, e sia suscettibile di essere venduta con profitto, viene trasferita nelle sue barche. Ma alcuni pescatori sono riusciti a porsi in salvo e corrono all'Avana per informare il governatore del massacro. La sua ricomparsa suscita meraviglia, dopo che era stato dato per morto. Senza por tempo in mezzo, una fregata superarmata, con dieci cannoni e 80 uomini d'equipaggio, viene lanciata all'inseguimento dei corsari con l'ordine di sterminarli. Per nulla atterrito, quando vede la nave, l'Olonese scoppia in una risata: «*Finalmente, possiamo scambiare le nostre barche con una vera nave ammiraglia...*» e predispone il piano d'attacco.

All'alba le due barche abbordano il galeone. I ventuno bucanieri non hanno nulla da perdere, in quest'avventura, e sono decisi ad impadronirsi di quel meraviglioso vascello con il quale potranno, ormai, lanciarsi nelle più spericolate avventure, in tutto degne del loro coraggio. La spada in una mano, la pistola nell'altra si gettano sul ponte dove, ugualmente ben armati, li attendono gli spagnoli.

La battaglia dura parecchie ore. Ma gli ottanta spagnoli hanno la peggio, e fronte dei ventuno assalitori sopravvissuti. Quando la vittoria dei corsari appare ormai inevitabile, i soldati e i membri dell'equipaggio ancora validi gettano le armi e si arrendono all'Olonese il quale, alla testa del suo piccolo drappello, aveva fatto mostra di un impeto e di un coraggio straordinario.

Dopo aver medicato i feriti, l'Olonese fa salire dalla stiva, dove li aveva segregati, ad uno ad uno, i prigionieri. Il primo ad apparire è un gigantesco negro il quale si getta ai piedi di Jean-David Nau. «*Seflor capitano* — esclama — *non uccidetemi, io vi dirò la verità!*». «*Quale verità puoi dunque dirmi?*». «*Ecco, señor capitano, il governatore dell'Avana, non dubitando minimamente che la sua fregata avrebbe sconfitto le vostre barche, mi ha preso come boia, per servirsene quando voi foste stato fatto prigioniero. Così la gente della Tortiglia, ammonita dall'esempio, non avrebbe più osato mettere piede sulla costa*». Bene, se l'Olonese non si sbaglia, questo gesto del governatore rassomiglia a una sfida.

Le due barche si gettano all'abbordaggio. I venti corsari moltiplicano il loro coraggio

SEGUE: Una lettera per il governatore

Un negro gigantesco gli confessa: «Ero il boia e avrei dovuto impiccarvi»

Risparmiati trenta miliardi sulle strade svedesi limitando la velocità

Dal nostro corrispondente

STOCCOLMA, mere. sera.

La limitazione della velocità massima imposta in vari periodi sulle strade svedesi dal 1960 ad oggi ha salvato la vita a 238 persone inoltre 800 hanno evitato danni fisici di grande entità e circa 2000 contusioni e danni di entità minore. Le cifre, ricavate da studi accurati svolti in compartecipazione dalla polizia e da diversi enti preposti alla sicurezza del traffico, sono naturalmente soltanto approssimative, ma di certo calcolate in difetto.

Dal Natale del 1960 ad oggi si sono avuti in Svezia 880 giorni in cui è stata in vigore la limitazione della velocità: in genere, 90 km all'ora sulle strade extraurbane ed in qualche occasione 80 km all'ora. Sulle autostrade non sono mai stati imposti limiti.

E' stato calcolato che la disposizione di limitare la velocità in determinati periodi dell'anno ha permesso di risparmiare finora in danni materiali una somma di 350 milioni di corone, pari a circa 30 miliardi di lire. I risparmi per gli interventi medici, per i ricoveri ospedalieri e per le cure nonché il costante apporto produttivo dei «salvati» sono praticamente incalcolabili.

Attualmente vige in Svezia il limite di velocità a causa delle ferie estive. Dal 3 settembre, giorno in cui la circolazione verrà spostata da sinistra a destra, saranno introdotte restrizioni ancora più severe che, con ogni probabilità, resteranno in vigore per tutto l'anno prossimo. Nonostante l'opposizione degli enti motoristici è quasi certo che il limite di velocità diverrà poi permanente anche se differenziato in relazione allo stato delle strade ed alla densità della popolazione nelle varie regioni.

Walter Roaboch

Guardia notturna ferita a rivoltellate da un bandito

Cremona, mercoledì sera.

(g. s.) Una guardia notturna è stata ferita la scorsa notte a Crema durante una sparatoria con quattro banditi.

La vittima è Silvio Provinciali, di 30 anni: nel suo giro d'ispezione nella borgata di Offanengo, la guardia è stata affrontata da quattro banditi, uno dei quali armato di rivoltella, appostatisi nel portone di ingresso di una fabbrica. Un malvivente gli ha subito sparato contro colpendolo al braccio sinistro. Silvio Provinciali, caduto a terra, mentre i quattro fuggivano, è riuscito ad estrarre la pistola dal fodero e a sparare, senza peraltro colpirli, un intero caricatore contro di loro.

Il vigile notturno è stato portato da un collega all'ospedale di Crema e giudicato guaribile in una ventina di giorni.

L'impressione generale è di noiosa monotonia

Tutti uguali i modelli presentati dai sarti parigini nelle loro sfilate

La minigonna è scomparsa, le originalità vanno cercate nei particolari - Cinture invisibili, fibbie, guarnizioni, stivaloni alti, ghette - Le presentazioni di Castillo, Laroche, Patou e Lanvin

L'indossatrice negra americana Donyale Luna ha presentato a Parigi la nuova collezione del celebre sarto Paco Rabanne per il prossimo autunno. Nella foto la celebre mannequin «mannequin» veste un «minivestito» in plastica trasparente sopra una calzamaglia, il cappello è una rappresentazione simbolica del sole: i raggi sono fatti d'un materiale sintetico luccicante (Telefoto e «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera

Dopo aver visto sfilare alcune centinaia di abiti alle presentazioni della nuova moda per l'autunno-inverno — poiché ogni sarto ne presenta in media una cinquantina e siamo alla centesima collezione circa — non si può non constatare una grandissima monotonia. E' come se la stessa commedia venisse recitata da compagnie diverse, con una leggerissima differenza nella regia.

La mancanza di novità sensazionali non si può dunque che ripetere sostanzialmente le cose dette il giorno prima: la minigonna è finita, per lo meno nella «haute couture», e ogni sarto cerca l'originalità in qualche particolare, in un taglio di sbieco o diritto, in una piega larga o stretta, negli accessori, fibbie, guarnizioni...

Oggi è il turno di Antonio Canovas del Castillo, Guy Laroche, Jean Patou e Jeanne Lanvin. Il primo, grande di Spagna, come indica il suo nome, ha creato una collezione di ispirazione aviatica. Si dice che per ottenere dalle sue indossatrici una presentazione perfetta le ha costrette, da un mese circa, a fare ogni mattina mezz'ora di ginnastica e meditazione secondo i metodi dei bonzi. Ma certi cappelli lavorati a maglia somigliano a quelli dei pastori peruviani e gli stivaloni alti, le ghette, sono come quelli di tutti gli altri sarti.

Ad indossatrici di tipo nordico ha invece affidato le sue creazioni Guy Laroche. Le ragazze sono bionde, e una di loro, tornata dal Sud un po' abbronzata, deve impallidirsi con uno strato di cipria e crema. Gli abiti di Guy Laroche sono alle ginocchia, ed i più lunghi — tranne quelli per la sera — non toccano il polpaccio. In molti di essi, specie gli sportivi, sono accoppiate la pelliccia e la stoffa, ed i colori sono caldi.

Ugualmente alle ginocchia arrivano gli abiti di Jean Patou, secondo il quale tuttavia la donna si è abituata ormai agli abiti corti e non accetterà facilmente di allungarli più del necessario. Niente minigonna, in ogni modo, mentre in alcuni abiti la lunghezza va fino al polpaccio. La trovata principale di Patou per la prossima moda invernale è una cintura sistemata internamente, che increspa la stoffa alla vita e la sottolinea dando forma al corpo. Ma ci sono anche le cinture bene in vista e i cinturoni. Per il giorno la linea generale è piuttosto sportiva con calze assortite al colore ed alla stoffa del vestito.

Loris Mannucci

Un «decolleté» audace presentato nella collezione Fall

Le ricerche a Cima Vallona

Ufficiali austriaci controllano i segni dei proiettili sparati

Dal nostro corrispondente

Bolzano, mercoledì sera.

Le ricerche intraprese sul crinale della frontiera italo-austriaca dalla polizia e dalla gendarmeria per rintracciare i terroristi che hanno ferito il carabiniere Giovanni Mattiello a Cima Vallona, non hanno dato alcun esito. Oltre alle tracce dei proiettili sparati dai fautori della violenza e alle orme di alcuni scarponi, non si è avuto nessun altro indizio che riveli la presenza, anche se sul versante austriaco reparti dell'esercito, unitamente a pattuglie di gendarmi, sorvegliano attentamente da qualche settimana tutti i nodi stradali.

Le «fiamme gialle» della postazione di Passo Vallona, grazie all'attenta sorveglianza, sono quasi certamente riuscite a stroncare sul nascere un nuovo agguato: i quattro sconosciuti, sorpresi mentre erano entrati in territorio italiano, trasportavano infatti alcuni pesanti zaini sicuramente contenenti mine anti-uomo o cariche esplosive da collocare nei sentieri della zona battuti dai militari italiani addetti alle operazioni antiterroristiche.

Durante il sopralluogo compiuto ieri da ufficiali della gendarmeria austriaca e da ufficiali italiani a Cima Vallona, in territorio italiano, i segni dei proiettili sparati contro la casermetta dei finanzieri sono apparsi evidenti. Si ritiene che tra gli autori dell'agguato fossero anche Sigfried Steger ed Heinrich Oberlechner, due dei cosiddetti «quattro apostoli della valle Aurina», che si troverebbero tuttora in libertà in territorio austriaco: Steger e Oberlechner, insieme a Josef Forrer, sono stati condannati in contumacia dalla Corte d'Assise di Milano a vent'anni di reclusione per atti di terrorismo compiuti nell'Alto Adige, ma devono essere tuttora giudicati per una serie di più feroci crimini che vengono loro attribuiti: l'assassinio dei carabinieri De Gennaro e Arrì, freddati a tradimento a Sesto di Pusteria, quello del carabiniere Tiralongo ucciso in analoga circostanza a Selva dei Molini, il ferimento di un altro carabiniere.

Dopo i primi attentati, i giovani sud-tirolesi, sapendosi ricercati, erano fuggiti oltre confine e avevano preso contatti con gruppi neo-nazisti tirolesi trasformandosi in professionisti dell'assassinio: essi hanno adottato una divisa paramilitare composta di pantaloni grigio-verdi, giubbetto di pelle e berretto alla norvegese, la stessa divisa che indossavano i quattro sconosciuti penetrati ieri in territorio italiano a Cima Vallona. Mentre i terroristi fuggivano in seguito alla pronta reazione dei militari italiani, è stato udito alcune volte il nome di Heinrich, cioè quello di Oberlechner, ed è stata anche questa circostanza che ha fatto puntare i sospetti sui feroci terroristi della Valle Aurina.

Enzo Pizzi

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo che porta in salvo miss Biglia, Dick Tracy riesce a strapparla in barchetta e prende terra su una microscopica isola di pietra, nel centro dell'Oceano Atlantico. Qui cerca qualche modo per non morire di fame e di sete.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

42 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Tramonta uno dei più clamorosi miti turistici

Anche la Sagan (dopo B B) lascia per sempre Saint-Tropez

Il centro balneare «scoperto» dalla Bardot è troppo affollato - La scrittrice non può isolarsi per terminare il suo nuovo romanzo - Un poliziesco a «suspense»

Françoise Sagan in vellero con Juliette Gréco

Brigitte Bardot: l'ultima volta a St-Tropez

Servizio particolare a Stampa Sera

St. Tropez, mercoledì sera.

Dopo B.B. anche Françoise Sagan è stanca di St-Tropez e benché abbia affittato una villa per tre mesi se n'è andata dichiarando che c'è troppa gente, troppo baccano, i soliti luoghi di ritrovo sono diventati notissimi e la cittadina è ormai frequentabile solo a Pasqua e in settembre, quando il grosso dei turisti di massa se n'è andato. Inoltre la scrittrice vuole poter terminare a tempo così per settembre, il romanzo promesso a Julliard, un romanzo poliziesco a suspense a cui manca la fine. «Se faccio morire tutti i personaggi, cado nella banalità. Debbo solo trovare un'idea per l'ultimo capitolo». E se n'è andata in Normandia dove resterà sino a metà agosto.

E' tornato qui l'ex capo servizio-stampa del presidente Kennedy, Pierre Salinger, il cui romanzo sullo scomparso presidente è andato a ruba come best-seller. Anche lui — che occupa con la moglie, la nota giornalista parigina Nicole Gilman, la villa di un mercante di quadri suo parente, Durand-Ruel — cerca una proprietà che però non sia quella di B.B.! Salinger ha trovato qui Charles Hernu, vicepresidente della Federazione della sinistra francese che possiede una villa nella Pamplonne. I due, in incognito, si ritrovano giornalmente e si ritroveranno insieme in America dove Hernu è stato invitato a tenere delle conferenze e dove in novembre è atteso, con grande curiosità, il leader François Mitterrand.

Juliette Gréco ha lasciato anche lei St-Tropez per affittare una villa a Beauvallon, proprietà del pittore Roux, dove vive da sola, cioè con la figlioletta Laurence, in attesa del marito, Michel Piccoli, che sta girando un film con Michèle Morgan e Catherine Deneuve e che arriverà a fine mese. Michèle Morgan e il suo inseparabile amico Gérard Oury invece disertano Monfecarlo per venire a far le vacanze qui, in una villa sontuosa di dieci camere in riva al mare, dove attualmente abita Romy Schneider: «La Forge» — questo è il nome della proprietà — sarà libera il 1° agosto e costa ventimila franchi pesanti al mese. Oury ha protestato: «Un regista in Francia non è mica un miliardario, il cinema va male». Il proprietario, un belga, gli ha risposto: «Caro signore, vi conosco bene, siete voi il distributore dei vostri film nel mio Paese».

m. r.

Mita Medici gira un film nel Cuneese

La ragazza di Cupido

Mita Medici, nei pressi di Mondovì, si riposa dopo aver girato una scena di «Cupido 70». Il film che tratta il problema dei contadini piemontesi costretti a sposare donne del Sud per non abbandonare i campi. Nino Castelnuovo è il partner dell'attrice

SPETTACOLI A TORINO

Prem. Biglietti ediane La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.81.13 Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «Volpone» di Ben Jonson.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
TEATRO DI PALAZZO REALE
Stasera ore 21,30
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE
VOLPONE
di BEN JONSON
Biglietti: Agenzia Teatrali e botteghino del Teatro (tel. 538.301)
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno - Premio Laghi Alpini - L. 1.000.000 - Concorso gestioni d'ore.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-13; 15-18.

Al Regaldo, Cavoretto 2, t. 676.976 Gli Scandiani. Locale freschissimo.
Al Fiorito (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì, c. Tony Franz.
Blochendaal: Lutrario ore 21 orchestra Rythm and Blues Crotte.
Chalet Valentino: 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Gristi.
Il Patio (t. 633.151, corso Monralieri 348): ore 21 Peppino Negri.
Gay Bellow: ore 21 I Favoriti.
Giardino a terrazza coperto.
Giardino Belle Arti: 21 I Melodici.
Colombo: Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: dalle ore 21,30; spett. 0,30. Orch. Renzo Di Iasio.
San Giorgio, Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jets.
West End Club: Red Hot Band.
Baby Night (zona cond., t. 894.213).
Cavaliere (Secchi 18, zona cond.): 21.
Lido Sestino (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Piccolina (Corso Moncalieri 82): ore 21 Giardino sul Po.

danze CLUB 84
Ore 21 TRATTENIMENTO
Domani elezione
Miss Cinema Torino

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar; con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Ascari: domani Apertura con «Lo spettacolo più affascinante del mondo».
Corso (locale refrigerato): «Cordura» Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin, technicolor, scope.
Cristallo: chiuso per ferie.
Ideal: chiuso per ferie.
Luna: «Come le foglie al vento» con R. Hudson, J. Bacall, R. Stack, D. Malone, in technicolor.
Nazionale: chiusura estiva.
Reposi: chiuso per ferie.
Romano (aria condizionata): all'aperto sotto le stelle

QUESTA SERA ALLA TV

Laos: attualità sul Primo Un musical per il Secondo

● Un documentario alle frontiere del Vietnam ● Comincia una nuova serie di musicals hollywoodiani con Fred Astaire e Ginger Rogers

Non proprio entusiasmanti i programmi televisivi di stasera, aperti sul Primo Canale da un documentario dedicato all'inquieto Sud-Est asiatico al quale seguiranno le consuete riprese sportive di metà settimana. Il Secondo offre a quanti non se la sentano di seguire un discorso sull'Indocina la provvidenziale alternativa della serata cinematografica, con un film rivista, primo di una nuova retrospettiva coreo-musicale hollywoodiana 1933-1955, che ci accompagnerà per nove settimane (tre pellicole con la famosa coppia Ginger Rogers e Fred Astaire, tre con la cantorina Doris Day, una con Frank Sinatra, una con Gene Kelly ed una con Ava Gardner). Con il prossimo varo, sul Primo, della «personale» dedicata allo scomparso divo Tirone Power, dei quale sono stati selezionati nove film del ventennio 1936-'55, avremo così ogni settimana tre spettacoli cinematografici: lunedì (serie Power), mercoledì (serie «musical») e sabato (in corso il ciclo antologico di 5 film dell'«omaggio» al grande regista Robert Flaherty).

* *

Alle 21, sul Nazionale (ma, probabilmente, con un po' di ritardo se verrà mandato in onda, come già ieri, un servizio speciale del telegiornale sul viaggio del Papa in Turchia) è annunciato un reportage cinematografico su testo di Gino Nebiolo: *Alle frontiere del Vietnam: Laos*. Vi si rifà brevemente la storia della neutralizzazione di questo Paese della penisola indocinese, concordata nel 1960 a Vienna tra Krusciov e Kennedy e sanzionata poi a Ginevra. L'accordo, nell'intenzione dei due uomini di Stato, avrebbe dovuto costituire il germe di un'Asia sud-orientale pacificata, ma, purtroppo, non fece che cristallizzare la pericolosa situazione preesistente.

Allo scoppio del conflitto nel Vietnam, sul quale proietta la sua ombra minacciosa la Cina di Mao, truppe, armi, munizioni e rifornimenti d'ogni genere incominciarono ad affluire verso il Sud eludendo la fascia smilitarizzata e sorvegliata del 17° parallelo. L'unica arteria che permetta questo flusso costante, si snoda, per centinaia di chilometri, attraverso la giungla in territorio laotiano. E' la famosa «pista di Ho Ci Min», protetta da forze del Laos ribelli al governo di Vientiane e che ormai il accaniscono da tempo le forze aeree americane. Immagini e commento illustrano questo aspetto sconcertante e terribile della situazione del Laos, nazione pacifica e neutrale che conosce tuttavia gli orrori della guerra.

* *

Mercoledì sport, in onda alle 22 e poco dopo, non ha grandi spettacoli agonistici da offrire e trasmette perciò quello che trova. Stasera riprenderà in diretta dal Palazzetto dello Sport di Cecina (Livorno) alcuni incontri tra le squadre preolimpiche di pugili dilettanti d'Italia e di Romania.

* *

Alle 21,15, sul Secondo, un film abbastanza famoso e ricordato, anche se ha 33 anni, *Cappello a cilindro*, terzo dei dieci che Fred Astaire e Ginger Rogers hanno interpretato insieme tra il 1934 («Carioca») ed il 1949 («I Barclays di Broadway») apre la rassegna *Momenti del Musical* rivista di *Hollywood* curata da Pietro Bianchi e presentata da Renzo Palmer. Sono nove film musicali, brillanti, scanzonati e spumeggianti ed anche se il genere non è gradito a tutti, nostalgici degli ultraquarantenni aiutando, per l'estate possono andare. Una precedente serie, selezionata da Fernaldo Di Giammatteo e trasmessa circa tre anni addietro «Follie di Hollywood» riuscì abbastanza ben accetta. Naturalmente non bisogna badare troppo alla trama, che mostra la corda del pretesto per creare quadri coreografici di grande effetto e «cocktails» di motivi, né adirarsi nei momenti fatidici i protagonisti si mettono a cantare e a ballare il «tip-tap».

Cappello a cilindro rimane ancora oggi una gaia e festosa storia, con belle canzoni dello specialista Irving Berlin, anche se l'intreccio non è tale da appassionare. Un famoso ballerino e il suo impresario si recano al Lido di Venezia dove li attende la moglie dell'impresario con una giovane amica. Prima di partire da Londra essi però conoscono, senza sapere chi sia, questa ragazza, ed il ballerino la corteggia. Per un equivoco la fanciulla crede, una volta giunta a Venezia, che il ballerino sia il marito della sua amica e, sdegnata, lo respinge e si affretta a sposare un altro. Intanto la moglie dell'impresario, con mezzi energici, punisce il proprio marito, ritenendolo colpevole di aver infastidito la ragazza.

Dopo altri incidenti più o meno comici giunge il finale chiarimento e si viene anche a sapere che il matrimonio celebrato dalla fanciulla non è valido poiché il «pastore» era falso. Si trattava infatti del maggiordomo dello scherzoso impresario.

* *

Alle ore 22,45 il settimanale *Panorama economico* dispenserà, a chi le vuol sentire, importanti notizie sulla programmazione economica e sul piano quinquennale.

d. g.

Farà rivivere sullo schermo il personaggio di **VALENTINO**

Gora continua il ciclo dei film «in famiglia»

Il figlio Andrea sarà il protagonista di «Dubrovskij» che verrà girato in Romania - Il regista dirigerà inoltre il primogenito Carlo in un *western* nel quale reciteranno anche la moglie Marina Berti e una figlia

Nostro servizio particolare

S. Margherita, marzo, sera.

Nel prossimo autunno Claudio Gora farà rivivere sullo schermo le avventurose imprese di Dubrovskij, una dei più popolari eroi di Puskin che nel 1925 Rodolfo Valentino interpretò per la prima volta nell'Aquila nera. Sullo sfondo della Russia zarista vedremo un giovane ribellarsi ai soprusi di un dispotico proprietario terriero, trasformarsi da ufficiale della guardia in fuorilegge e taglieggiare, con un pugno di fedeli contadini, tutti i più ingiusti possidenti delle campagne attorno a Pietroburgo.

«Andrò a girare gli esterni in Romania — *annuncia il regista* — e questa sarà la prima coproduzione italiana con il cinema di quel Paese che mi fornirà, fra l'altro, due dei suoi attori più quotati. Il protagonista sarà mio figlio Andrea Giordana e vorrei introdurre nel cast, nei panni del ricco e crudele Kirila, Anthony Quinn o Rod Steiger con i quali sono in trattativa». *Gora conta di realizzare un film (il nono della sua nuova carriera di regista) pieno di colpi di scena e, al tempo stesso, socialmente impegnato. La lavorazione durerà quattro mesi, la pellicola dovrebbe essere proiettata a colori in primavera.*

Claudio Gora proseguirà così il ciclo dei film «in famiglia» puntando tutte le sue carte sul suo secondogenito, divenuto popolare tempo fa nei panni del Conte di Montecristo televisivo, un lavoro che gli ha spalancato anche le porte del cinema dopo aver recentemente terminato Il desperado, *fra breve reciterà in un altro film accanto a Lex Massuri. Attualmente il regista sta, infatti, completando le riprese di un «western» in cui sono impegnati il primogenito Carlo, la dodicenne Marinella e la moglie Marina Berti.*

La pellicola è ambientata nel Colorado, si intitola Sui boia non si spara *e narra la storia di un adolescente che vendica l'assassinio del fratello rintracciandone dopo lunghi anni i responsabili.* «Ma non apparirò come un "killer" spietato, — *spiega Carlo Giordana* — anzi il mio personaggio è pieno di dolente umanità: per protesta contro la ferocia della società si rifiuterà di parlare anche dura la sua vendetta all'uomo e si libererà dal suo complesso solo quando avrà fatto giustizia, diventando anch'egli un fuorilegge».

La figlia del regista apparirà brevemente e ricedremo Marina Berti — rimasta a lungo lontana dai teatri di posa per curare i suoi cinque figli — nel ruolo di una ballerina dal torbido passato, «Lo studio all'università di Perugia — *dice Carla Giordana* — e questa è la mia prima esperienza cinematografica. Appena ho messo piede sul "set" mi sono reso conto con imbarazzo che non devo piacere solo al padre ma anche al regista. Devo inoltre far bella figura dinanzi a mia madre e alla mia sorellina. Insomma, lavorare in famiglia non è facile...».

Francesco Campo

Andrea Giordana, con la barba di Montecristo, ed alcuni amici su un veloce motoscafo al largo di Santa Margherita

Programmi della RADIO

MERCOLEDI' 26 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 13,40: Pensieri Sebastiano - 13,45: Parata di successi - 16: Oh che bei castelli! - 16,30: Giornale di bordo - 16,40: Antologia musicale - 17: Giornale radio - 17,15: «Rocambole» - Ore 17,30: Momento napoletano - 17,45: L'apparato - 18,15: Per voi giovani - 19,15: Ti scrive dall'Inferno - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta G. Pettenati.

Ore 20,30: «Salut» di N. Macari. Regia di G. Magliulo - 21,35: Intervallo musicale - 21,45: Concerto sinfonico - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 15: Motivi scelti - 15,15: Giovani esecutori - 15,30: Notiziario - 15,35: Musiche di Casella - 16: Rapsodia - 16,30: Notiziario.

Ore 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Translator sulla rabbia - 17,30: Notiziario - 17,59: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Sì o no - 19,30: Radiosera - Punto e virgola.

Ore 20: Il distollo a cura di Onorio e Noli - 21: Come e perché - 21,10: Tempo di jazz - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Recital - 15: Musiche di Schumann - 15,30: Compositori italiani - 15,55: Musiche di Boccherini, Brahms - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Dvorak, Janacek, Ibert - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Lo sport e gli Italiani - 19,15: Concerto serale - 20,30: Musiche di Gemiliani - 21: Musiche di Schumann - 22: Giornale del Terzo - Sette arti - 23,30: Incontro con la narrativa - 23: Musiche di Sciostakovic - 22,30: Riviste delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

«Salut», in programma alle 20,30 sul Nazionale, è una commedia di Nicola Manzari, vincitrice del «Premio Idi 1965». La vicenda si svolge in Spagna sul finire della guerra civile. Un militare ferito cerca riparo in un convento di suore e, prima di morire, riesce a consegnare alcuni documenti compromettenti. Più tardi i visitori colgono quei documenti, il che porterebbe inevitabilmente a processi e condanne. La madre superiora, comprendendo che col cedere alle imposizioni esterne verrebbe meno ai principi fondamentali della carità cristiana, decide di non consegnare i documenti

Nel film tratto dalla commedia di NATALIA GINZBURG

Albertazzi recita per allegria

Giorgio Albertazzi con Monica Vitti in parrucca bionda, in una scena del film tratto dalla commedia (Tel.)

«Questo film è per me un divertimento, per la vicenda che narra, per la compagnia gradevolissima di Monica Vitti e di Maria Grazia Buccella, per l'«humour» sempre fresco e frizzante di Luciano Salce che considera giustamente la noia il suo più grande nemico». Così ha detto Giorgio Albertazzi durante una pausa della lavorazione di «Ti ho sposato per allegria».

Dal tempo di «L'anno scorso a Marienbad» di Alain Resnais, è questa la prima volta che Albertazzi torna al cinema in un ruolo completamente nuovo per lui. Il lavoro, tratto dalla commedia della Ginzburg, vedrà Albertazzi in un ruolo brillante. L'attore recita infatti nei panni di un uomo che ha sposato la sua donna in un momento di spensieratezza (Monica Vitti) e che ha una cameriera un po' strampa (Maria Grazia Buccella) che fa una svolge, più che altro, un ruolo di dama di compagnia: non sa cucinare, non sa riordinare le stanze, ripone il sale nel comodino del letto e le pantofole nel frigorifero.

PRIME VISIONI

Donne inquiete su uno scoglio balneare

Annie Girardot e Alida Valli nel film «Quella terribile notte»

QUELLA TERRIBILE NOTTE, di François Villiers, con Annie Girardot, Richard Johnson, Alida Valli, Francisco Rabal. Drammatico, bianco e nero, italo-franco-spagnuolo. (Cinema Vittoria).

Un tantino letterario l'intrigo di «Quella terribile notte», film franco-italo-spagnolo di François Villiers, derivato, nel 1964, da un romanzo di Luisa Maria Linares, adattato per lo schermo da Jean Sigurd e altri. Si tratta di letteratura di maniera, dove una storia evidentemente non priva di qualche ambizione poetica, appare incapace di mutarsi, trasferendosi dallo scritto all'immagine, in una successione di avvenimenti concreta e nitida.

Il racconto concerne una giovane parigina, Agnès, che dopo una struggente pena d'amore ritrova sollievo e serenità in un lavoro d'arredatrice affidatole da un signore che possiede una diroccata bicocca in un tetro scoglio delle Baleari, rifugio congeniale ad amori più cupe anime tormentate. Tra questi «inquieti» (che bevono per dimenticare secondo un'usanza ormai inveterata) c'è uno scrittore che vive in sospetto d'uxoricidio, e del quale l'arredatrice, innamorandosene, cerca di penetrare, con indagini che le sfuggiano quasi a una poliziotta, il trascorso dramma che lo tormenta e che l'alcool non basta ad attenuare.

La bella fotografia, qualche felice scorcio ambientale, la suggestiva interpretazione, nel ruolo di Agnès, di Annie Girardot — un viso sempre espressivo, una recitazione sempre asciutta e intelligente — non bastano a conferire attendibilità e tanto meno calore a un racconto «costruito», schematico, le cui ambizioni sono finite, alla resa dei conti, nella realizzazione d'una pellicola niente più che estiva. Alida Valli, in un tale personaggio d'irrequieta, è brava anche lei, nonostante quelle forzature mimiche che regolarmente passano, ora, sulle sue caratterizzazioni.

a. v.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

8,15: Tv dei ragazzi (Lanterna magica - Parco giochi).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Laos, documentario di Gino Nebiolo.
22—: Mercoledì sport: riunione di pugilato.
23—: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Cappello a cilindro, film con Fred Astaire.
22,45: Panorama economico.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Disegni animati - 20,50: Il prisma - 21,20: Telegiornale - 21,40: L'intervista - 22,05: Giochi senza frontiere - 23,20: Mata Hari - 24: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Lei non si preoccupi - 22,10: Dodici bandiere a sud - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Perry Mason - 22,05: Giochi senza frontiere.

Concerti nel parco di Miramare

Trieste, mercoledì sera.

(gi. po.) *Reso celebre dall'ode del Carducci e dalla tragica storia di Massimiliano d'Asburgo, il parco di Miramare sulla costiera triestina è stato aperto al pubblico amante della musica per iniziativa congiunta della locale Azienda autonoma di soggiorno e del Teatro comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste, che hanno organizzato in quell'incantevole cornice un gruppo di serate concertistiche che si protrarranno sino al 3 agosto.*

I direttori invitati sono i maestri Armando La Rosa Parodi, il viennese Robert Wagner, Elio Boncompagni e Pietro Argento. Interverranno solisti di fama, come il violinista Franco Gulli, il violista Bruno Giuranna, il chitarrista Alirio Diaz, il soprano svedese Siv Ericsdotter e il violoncellista Libero Lana. L'orchestra impegnata è quella del Teatro Verdi, reduce dai significativi successi ottenuti al Festival dei Due Mondi di Spoleto.

I programmi, compilati dal nuovo sovrintendente Mario Zafred, risultano di notevole interesse poichè oltre a raccogliere musiche classiche tradizionali (l'«Incompiuta» di Schubert, il «Sogno» di Mendelssohn, il «Capriccio italiano» di Ciaikowsky) presenteranno musiche affatto nuove per Trieste e caramente eseguite anche altrove, come la «Serenata in re minore» di Dvorak, il «Concerto per chitarra e orchestra» di Mario Castelnuovo-Tedesco, e «Un giorno d'estate» di Prokofiev che porta il sottotitolo di «Suite per bambini» e che racconta in sette quadri la giornata di un bimbo: il mattino, la marachella, la danza, l'amarezza e il pentimento, la giocondità di una marcia, la tenerezza di un crepuscolo, l'estatica contemplazione del plenilunio.

Tra la gente-bene sulla Costa Azzurra

Losey sul luogo del delitto Burton e Liz senza dimora

★ Il regista di «Accident» è in vacanza ma pensa al film «Boum» tratto da Tennessee Williams ★ I coniugi attori trascorrono l'estate a bordo dell'Odisseya

Servizio particolare per la stampa

Cannes, mercoledì sera.

Breve vacanza per il regista Joseph Losey, che torna sul luogo del delitto: qui ha ricevuto durante l'ultimo Festival cinematografico il premio speciale della giuria per il suo film *Accident*. Losey fa i bagni con la consorte alla Plage Sportive, quella ove vanno abitualmente le celebrità e due giorni fa si è recato anche Picasso. Il caldo afoso è assai pesante e la proprietaria, Madeleine, gli prepara aperitivi dissetanti che li chiamano «Edoardo VII». Non si tratta di whisky o gin o simili bevande fortemente alcooliche, ma di un doppio *champagne* con fette di pesca, servito ghiacciato in un grosso bicchiere da cognac.

* *

Losey lascerà presto la Costa Azzurra per la Sardegna, dove il 14 agosto darà il primo giro di manovella al film *Boum* tratto da un lavoro di Tennessee Williams, i cui protagonisti sono Liz Taylor e Richard Burton. Questi ultimi sono ancora in vacanza a bordo dell'«Odisseya», il magnifico panfilo che ha noleggiato per loro l'ex marito di Marina Vlady, Pierre Brasilier.

Liz e Burton durante un'escursione a terra (Telefoto)

Sono anche stati alcuni giorni ospiti del miliardario Weiss Weiler nella sua magnifica proprietà «La reine Jeanne», a Capasson, ma Liz e Richard preferiscono, alla lussuosa residenza, i più caratteristici locali provenzali dove scendono spesso a mangiare «pan bagnà» e bere vino rosso. Con il caldo torrido di questo periodo, risalgono però a bordo e navigano fra le due riviere.

* *

A proposito del Festival di Cannes, si dice qui che in questi giorni sia stato designato il successore di Favre-Le Bret, anche se prenderà il suo posto soltanto nel '69. Sarebbe Bernard Chèvry, il direttore di quel Mercato del disco inaugurato nel gennaio scorso e che dal 21 al 27 del gennaio '68 dovrà contare su tremila partecipanti. Diventato così insufficiente il Palais des Festivals, per rimanere sulla Croisette, Chèvry avrebbe prenotato quattro piani del «Martinez».

Maria Rossi

CESSAZIONE DI COMMERCIO

BIANCHERIE, MAGLIERIE E CONFEZIONI PER SIGNORA

Per chiusura locale vendonsi tutte le merci esistenti con sconto controllabile sino all'80%

CAMICIE uomo-donna . . . . . da L. 1250
PIGIAMA uomo-donna . . . . . da » 1500
LENZUOLA liandre, misto lino e cotone da » 750
SERVIZI tavola liandre, misto lino e cotone . . . . . da » 2300
COPERTE lino pura lana, cotone . . . da » 300 al m
ARREDAMENTI TENDAGGI . . . . da » 250 al m
ASCIUGAMANI liandra, lino, cotone . da » 350
VESTITI CAMICETTE REGGIBENI - COMPLETI DONNA
CALZE ed altri articoli dei migliori fabbricanti con

SCONTI DELL'80 %

VIA ALFIERI 16 (fronte Banco Sicilia)
VENDESI MOBILI E CRISTALLI DEL NEGOZIO

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 217.930
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni dell'Istituto Centrale di Statistica

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 332.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni - Casa dei Lampadario, piazza Stat. degli Angeli 2, tel. 353.979.

MOBILI — Camere - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASARELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 533.197

TELEVISORI — Diamoni, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica - piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefoni 332.979 - 551.417.

Il medico della famiglia

Occlusioni intestinali - Mastite e mastoide - Sangue dalla bocca - Bruciori alle gambe - Coagulene - Personalità epilettica - Petit mal - L'asciugatura del lattante - Microbi contro germi pericolosi - Arteriopatia

Il signor Agostino B. T. domanda:

« E' vero che anche i noccioli di frutta possono causare occlusioni intestinali in persone anziane? »

Sì, ma si tratta di casi rari. Vi sono casse di occlusione molto più frequenti: aderenze, ernie intestinali, masse fetali ristagnanti, ecc.

* *

La signora Rosa S. ci scrive:

« Desidero conoscere la differenza di significato tra le parole mastite *e* mastoide *».*

Si tratta di una differenza sostanziale. La parola mastoide indica una formazione ossea che si trova dietro l'orecchio. La mastite è invece una infiammazione della ghiandola mammaria che si manifesta durante il periodo d'allattamento.

* *

Risposta a Sara M.:

La perdita di sangue dalla bocca potrebbe anche essere sintomatica della rottura di varici nell'esofago. Le conclusioni del suo medico sono quindi fondate.

* *

La signorina Cristina V. ci scrive:

« Il figlio della mia portinaia soffre bruciori e fitte alle gambe. Data la giovane età i genitori non pensano possa trattarsi di qualche grave. Lei che ne dice? »

Che quando qualcosa non va bisognerebbe consultare un medico, privato o della Mutua che sia. Nel caso presente, tutti i sintomi stanno ad indicare la « malattia di Burger », che si manifesta appunto con attacchi intervallati di bruciore o dolori intermittenti, acuti e brevi, alle gambe.

* *

Risposta al signor Giacomo T.:

Il « coagulene » è un preparato di sintesi animale con azione emostatica, cioè in grado di provocare l'arresto di un'emorragia.

* *

Un lettore di Venezia ci scrive:

« Ho sentito parlare di personalità epilettica. Il termine era riferito alla moglie di un mio collega, il quale non ha saputo chiedere una spiegazione ».

Per *« personalità epilettica »* s'intende una personalità tormentata da umore instabile, litigiosità ed egoismo. Si tratta di una diretta conseguenza dell'epilessia (reversibile per anni).

* *

Una lettrice domanda:

« Che cosa s'intende per petit mal? ».

Piccole perdite transitorie della coscienza che si verificano negli attacchi leggeri di epilessia.

* *

Risposta ad una mamma:

L'asciugatura del lattante si pratica con panni morbidi e riscaldati: e la pelle non deve essere strofinata, ma « tamponata » con una certa delicatezza.

* *

Un lettore di Padova domanda:

« E' vero che i medici usano talvolta dei microbi vivi e vegeti per combattere i germi pericolosi? ».

Sì: e questo metodo di cura si chiama « batteriofagia ».

Il signor S. V. domanda: *«Che cos'è l'arteriopatia?».*

Con questo termine si indicano le malattie delle arterie.

(Copyright della « Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

la RICETTA del GIORNO

Due frittate veloci

Tanto nel quando si è in campagna accade di dover fare delle preparazioni di cucina improvvisata ed allora le frittate sono una gran risorsa. Ecco due ricette di facile e rapidissima esecuzione, ottime però di gusto, tali da accontentare anche dei raffinati.

Frittata alla menta. *Prendete 50 grammi di mollica fresca di pane, bagnatela nel latte e strizzatela. Battete quattro uova e mescolatevi la mollica insieme a 50 grammi di prosciutto cotto e ad un trito di prezzemolo e di fresca menta appena colta nell'orto. Preparate la frittata secondo la solita maniera. Sia che la presentiate calda, sia fredda questa frittata è ugualmente buona, ottima anche per imbattere un tramezzino da portare in gita.*

Frittata magiara. *Battete quattro uova in una terrina, a lungo, dopo aver aggiunto del sale, del pepe ed una cucchiaiata di cipolla tritata e cotta a parte in poco burro a fuoco basso perchè non abbia a friggere ed a dorare. Alla cipolla avrete aggiunto un pizzico di paprika. Abbiate cura di lasciare raffreddare prima di aggiungere la cipolla così preparata alle uova battute. Mescolate a lungo il tutto per ottenere un composto omogeneo. Poscia la esecuzione della frittata è quella consueta. Servite la frittata calda ma non bollente. Del resto anche fredda è ottima e può essere presentata con una decorazione di foglie di insalata.*

OGGI (e gli) IPPODROMI

Torino (trotto, ore 21)

1. - Premio Lago Verde (Lire 500.000)
A m. 2160: 1. Gimbi (G. Articioco); 2. Giacometti (R. Meccalchini); a m. 2080: 3. Bassano (S. Milanti); 4. Rugby (V. Cesinali).
2. - Premio Lago Maggiore (L. 267.500)
A m. 2080: 1. Alvarna; 2. Dreihaar; 3. Aretusa; 4. Leighes; 5. Approvata; 6. Mimmetta; 7. Bustina.
3. - Premio Lago della Rosa (L. 535.000)
A m. 1600: 1. Ubetti III. Gubellini); 2. Portorose (G. Pasolini); 3. Bogbonga (F. Franchini); 4. Quirino (R. Meccalchini); 5. Pasquabella (C. E. Rossi); 6. Doris (O. Rossi).
4. - Premio Lago dei Cigni (L. 400.000), gentlemen
A m. 1600: 1. Barasca; 2. Tolmeta; 3. Accanito; 4. Lisetta; 5. Ippologia; 6. Neo.
5. - Premio Lago Blue (Lire 636.000)
A m. 2080: 1. Donovan (G. Pasolini); 2. Arizona (M. Delleplane); 3. Bastione (A. Fedrazzoni); 4. Alfranda (G. Articioco); 5. Taddi (E. Gubellini); a m. 2080: 6. Minosse (R. Campini).
6. - Premio Laghi Alpini (Lire 1.000.000)
A m. 1600: 1. Ambrogino (G. Pesolini); 2. La Belle Pacà (R. Ruini); 3. Flower Drum Song (G. Guzzinati); 4. Hiadem Janice (P. Branchini); 5. Mary's Brewest (V. Guzzinati); 6. Nivoloso (E. Cassina).
7. - Premio Lago Nero (Lire 428.000)
A m. 1600: 1. Bel Muso; 2. Berliar; 3. Doo; 4. Castellaro; 5. Cinecittà; 6. Brindisi; 7. Dunca Unca.

I favoriti: 1. Bigby-Bassano; 2. Approvata-Alvarna; 3. Uberti-Quinzi; 4. Neo-Tolmeta; 5. Minosse-Arizona; 6. Mary's Brewest - Meadow Janice; 7. Bel Muso - Castellaro.

Montecatini (trotto, 21,10)

1. - Premio Castelruccio (Lire 500.000)
A m. 2060: 1. Migola; a m. 1620: 2. Montramito; 3. Sirio; 4. Molinara; a m. 1700: 5. Campanile.
2. - Premio Libro Aperto (Lire 420.000)
A m. 1600: 1. Monteserra; 2. Vania; 3. Volcna; 4. Nabilna; 5. Mogador; 6. Solimor; 7. Lauconte; 8. Isanova.
3. - Premio Savoia (L. 825.000)
A m. 2060: 1. Aquilana; 2. Vidr; a m. 2080: 3. Scoccina della Valdilelle; 4. Al Capone; 5. Aventina; 6. Ecumene.
4. - Premio « Trotto Sportsman » (L. 400.000), gentlemen
A m. 1600: 1. Giarabub; 2. Napoleone; 3. Furni; 4. Gildo; 5. Ruscello; 6. Zebrone; 7. Geram; 8. Rifina; 9. Austerlitz; 10. Carbonino; 11. Torpani.
5. - Pr. Maremma (L. 500.000)
A m. 2080: 1. Sombrero Rosso; 2. Ivor; 3. Nocato; 4. Vigo; a m. 2080: 5. Voltone.
6. - Premio Consuma (L. 825.000)
A m. 1600: 1. Cuaco; 2. Argentara; 3. Borbottone; 4. Tifo; 5. Ala di Vento; 6. Castiglione; 7. Miss Gaby; 8. Baconar; 9. Detchenna; 10. Visignano.
7. - Premio Costa Azzurra (Lire 1.000.000)
A m. 2060: 1. Huai (R. Nesti); 2. Cnato (Ub. Baldi); 3. Valpiana (N. Bellei); 4. Lagar (V. Scattolini); 5. Nathor (S. Giuntini).

I favoriti: 1. Campanile-Mottiana; 2. Mogador-Solicitor; 3. Ecumene-Visir; 4. Napoleone-Austerlitz; 5. Sombrero Rosso-Noceto; 6. Miss Gaby-Detchenna; 7. Valpiana-Cnato; 8. Ubi Mayor-Villagiori.

Napoli (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Meneghino (Lire 840.000)
A m. 2060: 1. Edna; 2. Acanto; 3. Otello; 4. Zalaca.
2. - Pr. Rugantino (L. 600.000)
A m. 1600: 1. Frita; 2. Miss Maria; 3. Bessico; 4. Rosel; 5. Lafont; 6. Gabrielino.
3. - Premio Scaramuccia (Lire 800.000)
A m. 1160: 1. Adorno; 2. Larissa; 3. Opus Jet; 4. Erodoto; 5. Lenin; 6. Marengo Gok.
4. - Premio delle Maschere (Lire 1.200.000)
A m. 2060: 1. Incomparable (A. Cicognani); 2. Distico (R. D'Errico); 3. Barracuda (G. Casali); 4. Lorena (C. Silvestri); 5. Mausoleo (R. Cratelia); 6. Attendolo (A. Mauco).

I favoriti: 1. Okello-Zalaca; 2. Miss Maria-Gabriellec; 3. Adorno-Opus Jet; 4. Ischiana-Mauccio; 5. Molinello-Miravilva; 6. Barracuda - Incomparable; 7. Tambò-Ursica; 8. Casario-Mouse.

Varese (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Tradate (L. 750.000, m. 2000)
1. Vittorito 50½; 2. Panarea 48½; 3. Chopin 50½; 4. Drogone 54½; 5. Eufemia 57.
2. - Premio Agnano (L. 750.000, m. 2100)
1. Bocio 54½; 2. Bellini II 56; 3. Spassoso 52½; 4. Assenzio 47½.
3. - Premio Valganna (L. 600 mila, m. 2700)
1. Clarendon 52½; 2. Vanghe, 54; 3. Bagatino 49; 4. Pickwick 53; 5. Gordon 53½; 6. Ossian 53½; 7. Eden Rock 52.
4. - Premio Zinzia (L. 1.200.000, m. 2000)
1. Biggin (55 G. Pinto); 2. Romilly (52 A. Botti); 3. Otona (52 C. Forte); 4. Star Dragoness (54 M. Andreucci); 5. Nelsa (53 G. Dettori); 6. Lialga (55 G. Panici); 7. Mandingo (54 P. Jovine).

I favoriti: 1. Chopin-Eufemia; 2. Stabilian-Piani du Dragon; 3. Spassoso-Bocio; 4. Dobrosti-Bortilige; 5. Venghen-Clarendon; 6. Star Dragoness-Lialga; 7. Amedeo-Timavo.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 22 luglio 1967:

TORINO: 81 (da 50 sett.); 36 (50); 78 (51); 5 (52); 6 (48); 49 (49); 12 (44); 71 (44); 11 (42); 58 (40).

BARI: 50 (35); 64 (50); 15 (50); 57 (50); 81 (49); 36 (45); 85 (41); 73 (39); 46 (38); 12 (37).

CAGLIARI: 17 (70); 12 (73); 87 (69); 9 (54); 48 (53); 5 (52); 14 (50); 37 (41); 46 (35); 89 (37).

FIRENZE: 33 (76); 14 (69); 81 (65); 60 (45); 42 (46); 22 (46); 19 (44); 77 (44); 8 (43); 22 (42).

GENOVA: 50 (72); 73 (62); 60 (48); 11 (47); 12 (45); 72 (39); 21 (38); 79 (38); 69 (37); 64 (37).

MILANO: 81 (93); 84 (87); 41 (64); 53 (47); 55 (42); 42 (39); 36 (36); 44 (35); 87 (34); 32 (34).

NAPOLI: 90 (83); 4 (72); 13 (63); 15 (53); 51 (50); 85 (49); 26 (45); 30 (40); 74 (37); 67 (34).

PALERMO: 58 (78); 84 (69); 87 (53); 21 (48); 51 (47); 86 (42); 48 (40); 13 (37); 16 (36); 8 (35).

ROMA: 23 (78); 70 (72); 62 (58); 54 (56); 31 (51); 87 (53); 47 (51); 61 (50); 40 (49); 3 (37).

VENEZIA: 3 (90); 65 (86); 8 (52); 35 (51); 70 (51); 28 (50); 54 (45); 92 (45); 89 (43); 58 (40).

Ritardi nel loro l'ambo nelle 10 ruote per i pari, vertibili, cadono, figure, decine:

Gemelli: Torino, 7 sett.; Bari, 1; Cagliari, 0; Firenze, 0; Genova, 14; Milano, 35; Napoli, 4; Palermo, 7; Roma, 5; Venezia, 25.

Vertibili: Torino, 25; Bari, 18; Cagliari, 35; Firenze, 18; Genova, 28; Milano, 6; Napoli, 0; Palermo, 16; Roma, 15; Venezia, 1.

Cadenze: Torino, 7 (42), Bari, 5 (34); Cagliari, 8 (30); Firenze, 7 (30); Genova, 9 (36); Milano, 1 (23); Napoli, 2 (29); Palermo, 3 (27); Roma, 2 (32); Venezia, 9 (40).

Figure: Torino, 6 (33); Bari, 3 (11); Cagliari, 8 (38); Firenze, 9 (33); Genova, 7 (13); Milano, 7 (30); Napoli, 5 e 8 (23); Palermo, 2 (15); Roma, 1 (32); Venezia, 7 (31).

Decine: Torino, 80.ma (40); Bari, 10.ma e 70.ma (29); Cagliari, 40.ma (28); Firenze, 10.ma (27); Genova, 40.ma (31); Milano, 40.ma (33); Napoli, 90.ma (39); Palermo, 10.ma (32); Roma, 50.ma (34); Venezia, 60.ma (36).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto, ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 776 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 56 da 819 sett.; 3° estr. a Firenze: n. 43 da 680 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 61 da 778 sett.; 5° estr. a Torino: n. 9 da 617 sett.

ENALOTTO

Ordi-bus per un sistema impostato su maggiori ritardi e frequenza. Maggiori ritardi dei 1° estratti (con più di 500 settimane): Palermo, 46 (CX); Roma, 28 (I). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (non più di 100 settimane): N.N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti oltre 182 volte su 409 estrazioni: Bari, X; Cagliari, X; Milano, X; Palermo, 1; Torino, 2; Roma II, X. Mesi (ricorrenti: Genova, I (145 volte); Napoli II, 1 (145); Bari, 2 (144).

Bloccati al largo di Portovenere

Tre dispersi mobilitano navi e aerei

I tre professionisti, appassionati di pesca, hanno trascorso la notte in balìa delle onde - Sono stati salvati

Dal nostro corrispondente

La Spezia, mercoledì sera.

Ore di apprensione si sono vissute per la sorte di tre giovani professionisti appassionati di pesca, rimasti oltre dodici ore, nottetempo, in balìa delle onde in mare aperto.

A bordo di una piccola barca a vela dotata di un motore ausiliario di 50 cavalli i tre, Roberto Ferrai, di 21 anni, di Parma, proprietario della barca, Giancarlo Beccognini, di 30 anni, contitolare di un cantiere specializzato nella costruzione di imbarcazioni da diporto, e il coetaneo Euro D'Ippolito, di 24 anni, entrambi della Spezia, erano partiti alle quattro di ieri mattina dal porticciolo di Fezzano per una battuta di pesca al largo.

Il ritorno era previsto intorno alle 18, ma quando ancora si trovavano a parecchie miglia dalla costa il motore si è guastato e tutti i tentativi per rimetterlo in funzione sono risultati vani.

I familiari, col passar delle ore, hanno cominciato a preoccuparsi e alle 23 hanno messo in allarme gli ufficiali della capitaneria di porto, che hanno interessato l'ufficio operativo del comando in capo del dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno.

Uscivano alla ricerca dei tre dispersi la motovedetta C.P. 28 della capitaneria di porto della Spezia, il rimorchiatore d'alto mare « Terranova » e la fregata « Centauro », che hanno perlustrato un vasto tratto di mare, ma invano; solo alle prime luci dell'alba, quando già si cominciavano a nutrire gravi preoccupazioni, un aereo del centro aereo di Linate ha scorto al largo di Portovenere l'imbarcazione che ha potuto raggiungere la costa con l'aiuto del rimorchiatore.

d. g.

La crisi di Savona: Rumor assicura rapidi interventi

SAVONA, mercoledì sera.

E' rientrata stamane da Roma la delegazione della dc di Savona, che ieri si è incontrata col segretario nazionale del partito, on. Rumor, al quale ha illustrato la drammatica situazione dell'industria savonese. L'on. Rumor ha assicurato tutto il suo interessamento in sede politica per la soluzione dei più importanti e urgenti problemi ed ha informato che domani giungerà a Savona un altro funzionario delle Partecipazioni Statali, il dott. Aldo Cappello, per un primo esame della situazione economica con gli esponenti locali.

Scrive in settimana il piano regolatore della rada di Vado Ligure sarà sottoposto all'esame del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici. Successivamente la delegazione è stata ricevuta anche dal ministro on. Colombo, il quale ha informato che il completamento del lavoro ferroviario del raddoppio e dell'ammodernamento del tronco Varazze-Savona sarà garantito con appositi stanziamenti a partire dal prossimo bilancio.

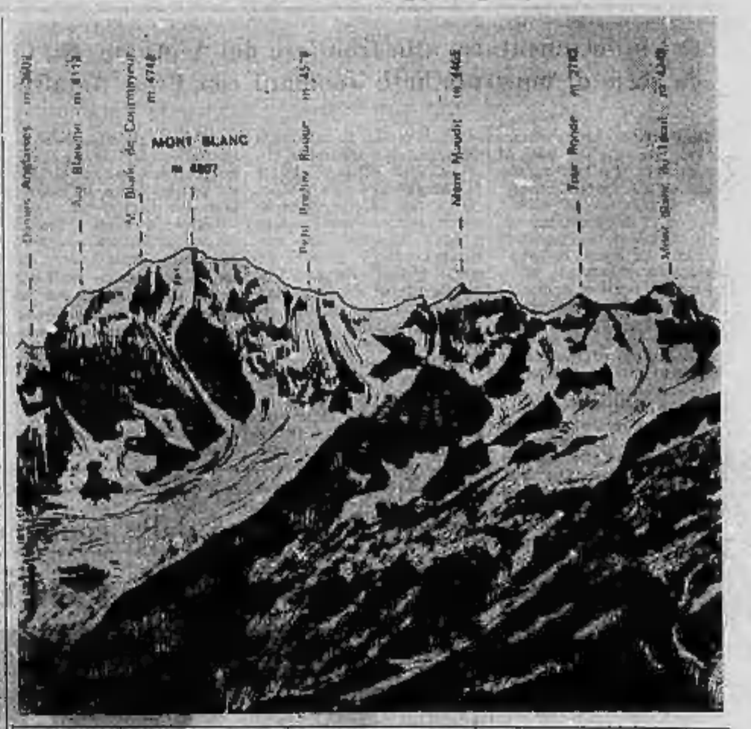
Tale soluzione evita il ricorso alla emanazione di una legge speciale (sono necessari ancora dieci miliardi) che avrebbe richiesto un « iter » lungo e complesso, consentendo in tal modo una rapida soluzione del problema.

☆ **ALESSANDRIA** — L'Ente provinciale per il Turismo di Alessandria informa che il movimento turistico nel primo trimestre di quest'anno, nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente, è considerevolmente aumentato. Nella stazione di cura di Acqui Terme si è addirittura raggiunto un aumento del 40 per cento (presenze 1966, 43.852; 1967, 61.335), mentre in Alessandria complessivamente l'aumento è stato del 14,5 per cento (presenze 1966, 50.586; 1967, 57.923).

A 3750 metri, sul Colle della Tour Ronde

Nuovo rifugio sul Bianco portato con gli elicotteri

La costruzione sarà dedicata alla memoria di Piero Ghiglione - Servirà di base a tutte le scalate sul versante orientale del massiccio - Aperto in Val Vény il campeggio nazionale del Cai-Uget



Courmayeur, mercoledì

Due grandi avvenimenti caratterizzano l'estate alpinistica 1967 nella catena del Monte Bianco: la costruzione del rifugio-bivacco dedicato all'esploratore Piero Ghiglione e l'apertura nella val Vény del Campeggio Nazionale del Cai-Uget di Torino, divenuto una delle più accoglienti basi per gli scalatori di tutto il continente. La realizzazione di un'opera alpina per onorare la memoria del grande alpinista, scomparso sette anni fa in un incidente stradale in Trentino, è stata decisa dalla famiglia. Piero Ghiglione era considerato uno dei più esperti conoscitori del massiccio del « Tetto d'Europa », avendo percorso in compagnia della guida Arturo Ottor i più impegnativi itinerari, realizzando tempi incredibili, veri e propri record di velocità. Ancora pochi mesi prima della disgrazia Ghiglione aveva confidato ad alcuni amici: *« Voglio costruire un bivacco laggiù, sul versante della Brenva, dove ho trascorso le ore più intense della mia vita ».*

Questo settore del Bianco è servito attualmente dal rifugio « Alberico Borgna », situato a 3650 metri di altezza alla base della Torre nord-ovest della Fourche della Brenva. Appartiene al Club Alpino Accademico, costruito nel 1906, ha una decina di posti letto e si è rivelato con il passare degli anni insufficiente ad ospitare le decine di cordate che ad ogni stagione affrontano le « grandes courses ». Il progetto del nuovo rifugio risolve la situazione che stava divenendo sempre più grave. Il senatore Severino Chabod, presidente generale del Club Alpino Italiano, studioso profondo dell'intero gruppo, ha scelto il luogo dell'installazione: il colle nord della Tour Ronde; la sezione primogenita del sodalizio della montagna, ha curato la parte generale ed organizzativa, le guide di Courmayeur, quella tecnica. I lavori di sbancamento sono stati compiuti sotto la direzione di tre guide: i fratelli Attilio ed Alessio Ollier, anche un maestro di sci Lorenzo Jax ha collaborato a questa operazione preliminare, determinante per la sicura messa in parete della costruzione.

A 3750 metri di altezza, è stato ricavato con l'impiego di centinaia di cariche esplosive uno spiazzo di circa 70 metri quadrati. Nel corso dell'estate, se non interverranno fattori per ora imprevedibili, elicotteri trasporteranno le varie parti pre-fabbricate dell'edificio. La costruzione servirà di base per tutti i raids sul versante orientale del Bianco: Pouy, le due Major, e anche per la salita della Nord dell'Aiguille Blanche e del Pilier d'Angle. Sono tutte ascensioni di grande valore, riservate ad una « élite » di specialisti d'alta montagna come lo era il Ghiglione.

A questo punto citiamo alcuni degli « exploits » di quest'uomo che sta per entrare definitivamente nella storia della più alta montagna del continente. Piero Ghiglione ha superato 5 volte i 7 mila metri, 21 volte è stato fra i 6500 e i 7 mila, 32 volte fra i 6 mila e i 6500, altrettante fra i 5500 ed i 6 mila, 45 fra i 5 mila ed i 5500. Ha scalato inoltre vette di cinque continenti ed ha scalato le più difficili pareti nord della catena alpina.

Le varie fasi dell'installazione del bivacco verranno filmate da uno specialista, il dott. Ernesto Lavini, consigliere della sezione di Torino del Cai.

Un grande successo ha già arriso sin dai primi giorni alla 43ª edizione del Campeggio nazionale del Cai-Uget. Sorge in località La Foze, a 1793 metri di altezza, nella val Vény, in una vasta pineta ai piedi delle immani torri di granito dell'Aiguille Noire de Peuterey. E' attrezzato con tende palchettate munite di luce elettrica, micro-chalets dotati di ogni comfort, al centro è situato il Rifugio Monte Bianco, una costruzione moderna e funzionale.

Per porre in evidenza l'importante ruolo rivestito ormai da decenni da questo campeggio, ricorderemo che nel 1966 vi hanno soggiornato circa 600 alpinisti, nello stesso anno sono state compiute importanti ascensioni (via del Goûter al Bianco, via del Dôme, cresta del Brouillard, Sentinella di destra) e decine di escursioni ai rifugi ed ai bivacchi alpini del massiccio. Anche in questa stagione la direzione del campeggio organizza interessanti raids collettivi sulle vette del Bianco, collaborano a questo programma di scalate le guide di Courmayeur.

Arturo Rampini

Inesplicabile vicenda a Venezia

Un poliziotto gli parla e il giovane impazzisce

Interpellato si è gettato contro un maresciallo della polizia aggredendolo - Per immobilizzarlo ci sono voluti i rinforzi

Dal nostro corrispondente

Venezia, mercoledì sera.

Un funzionario e un sottufficiale di pubblica sicurezza sono stati aggrediti e percossi da un giovane nelle vicinanze di piazzale Roma; dopo una decina di minuti di lotta alla quale hanno assistito impassibili una quarantina di persone, il giovane — vittima di una improvvisa psicosi — è stato immobilizzato, grazie anche all'intervento di un brigadiere e di due guardie, e condotto al reparto neurologico dell'ospedale civile. E' stato quindi rinchiuso all'ospedale psichiatrico.

In piazzale Roma c'era uno spiegamento di forze di polizia, in servizio per controllare un'eventuale azione di sciopero da parte dei dipendenti della Soet. Un maresciallo, di prima mattina, ha preso la prima rampa all'inizio del ponte della Libertà, per invitare il signor Agostino De Re, che ha un laboratorio di verniciatura, a presentarsi più tardi in commissariato dove c'era da esaminare una pratica che lo riguardava. Il titolare dell'officina era assente, ma suo figlio Antonio, di 22 anni, stava verniciando fuori della bottega alcuni elettrodomestici.

Quando il sottufficiale gli ha rivolto la parola, in tono assolutamente discorsivo, il giovane ha gettato a terra gli arnesi da lavoro e gli è saltato al collo, tentando di strozzarlo e pronunciando frasi oltraggiose. Il maresciallo ha avuto un attimo di sorpresa, poi ha cercato di difendersi, reagendo contro il Da Re, al quale l'improvviso accesso di pazzia aveva moltiplicato le forze, non c'era niente da fare.

Il sottufficiale ha allora richiamato l'attenzione della gente che passava sulla rampa e in breve attorno al teatro della lotta si è formato un assembramento di una quarantina di persone; nessuno però si è mosso.

Mentre il giovane continuava a sferrare pugni e calci, in fondo alla rampa è giunto il commissario capo del reparto di Dorso Duro. Il funzionario ha cercato di difendere il sottufficiale, ma è stato preso nella stessa rete di pugni. Il giovane gli ha fatto saltare gli occhiali e lo ha duramente colpito al volto. Mentre gli spettatori restavano impassibili, sono arrivati un altro sottufficiale e due guardie, i quali hanno spalleggiato i due aggrediti. Dopo dieci minuti di lotta, Antonio De Re è stato ridotto all'impotenza. Il commissario e il maresciallo hanno dovuto ricorrere alle cure di un sanitario, per farsi medicare le contusioni e le escoriazioni riportate.

g. b.

Meglio in Dalmazia che in gattabuia

Colpito, un anno fa, da mandato di cattura per il reato di « attentato contro organi costituzionali ed assemblee regionali », l'ex-vice presidente del Consiglio della Val d'Aosta, Renato Strazza, di 43 anni, è riparato in Jugoslavia dove si trova tuttora per sfuggire alla carcerazione preventiva. Esponente del partito comunista, aveva assunto interinalmente la presidenza della Regione dopo le dimissioni dell'avv. Marcoz ed in tale veste impedì dolosamente il regolare funzionamento dell'assemblea rifiutando di convocarla per impedirne le deliberazioni. Questo ostruzionismo mirava ad ottenere lo scioglimento del Consiglio per inattività ed elezioni anticipate, secondo il piano dei comunisti e dell'Union Valdôtaine, ma la magistratura intervenne. Lo Strazza è il primo amministratore regionale ad essere rinviato a giudizio per violazione dell'art. 289 C. P. che prevede pene superiori ai 10 anni di reclusione. Il processo è fissato per il 28 ottobre davanti all'Assise di Genova per legittima suspicione. Non si sa se lo Strazza verrà a costituirsi o preferirà mantenersi contumace in Dalmazia, dove lo ha colto l'obiettivo.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
SALOTTI DIVANI POLTRONE
Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000
VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA
Consegna gratuita in provincia
UNICA SEDE: CORSO CASALE 93

TELEFONO Tutti gli articoli di
Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI 18 - TORINO

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: una mattinata molto combattuta durante la quale dovrete fare appello a tutte le vostre forze per vincere l'avverso destino. Resistere. *Sentimenti:* proveranno le configurazioni avverse anche nel settore degli affetti. *Salute:* attenzione alle cadute. Depressione psichica.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: anche per voi gli astri sono poco propizi, cercando ostacoli e ritardi nello sviluppo delle vostre iniziative. Non fate nulla di nuovo. *Sentimenti:* dominate una certa tendenza all'egoismo. Pensate più agli altri. *Salute:* non correte in auto, pericolo d'incidenti.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: cercate di sbrigare tutte le mattinate perchè, al pomeriggio, Mercurio vi aspetta al varco, intralcia le imprese. Muovetevi con cautela. *Sentimenti:* non dite nulla che possa ferire un'idea sbagliata del vostro affetto. *Salute:* l'esigua tensione nervosa è causa di malessere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: specialmente nella professione riflettete molto, prima di operare, perchè un errore, anche il più banale, può essere progiudicarvi. *Sentimenti:* dopo le 19 Venere sembra disposta a concedervi i suoi doni più preziosi. *Salute:* non esponetevi, per distrazione, ad eventuali disgrazie.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: il Sole in quadratura a Marte e in disarmonia con Plutone determina conseguenze negative anche nel settore finanziario. Prudenza, calma. *Sentimenti:* una giornata soggetta ad influssi contraddittori. Controllatevi sempre. *Salute:* evitate qualsiasi imprudenza che potrebbe provocare danni anche nella pelle.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: oggi combattete contro nemici invisibili e pronti a distruggere la vostra posizione. Calcolate ogni passo, ogni mossa. Cris. *Sentimenti:* agitazione nella sfera della vita privata, alti e bassi incomprensibilità. *Salute:* a compromettervi contribuiscono il fegato e il cuore.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: Saturno crea un clima restrittivo e paralizzante per cui rende difficile qualsiasi accordo. In serata è più facile spuntarla. *Sentimenti:* la persona amata, con l'appoggio di Venere, vi aiuta a dimenticare le pene. *Salute:* instabile. Più esposti i reni e il fegato. Disturbi cardiaci.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: soltanto apparentemente la fase di transizione si contrassegnerà, finalmente a dominare l'avversa situazione ed a ristabilire il destino. *Sentimenti:* non lasciatevi travolgere dalla gelosia o dalla collera. Abbiate fede. *Salute:* minaccia di un incidente in casa o nel luogo di lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: cercheranno di fornirvi informazioni errate per mettervi in condizione di commettere qualche grosso e irreparabile sbaglio. Sentitevi: tenetevi in difesa perchè, oggi, anche l'amore può nascondere una insidia. *Salute:* usate l'auto il meno possibile. Disfunzione epatica.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: il caso non è propizio e quindi accontentatevi di mantenere le posizioni attuali, senza tentare di grandi arrampicate. *Sentimenti:* non è escluso che un membro della famiglia vada malato e chiuda accorcerà. *Salute:* può essere colpita anche a causa di un trasloco in casa.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: più promettente la riuscita per i nati « diurni »; gli altri devono non trattino la compravendita di case e di terreni, seguino il passo. *Sentimenti:* non l'animo agitato non si accordano i sogni d'amore. *Salute:* vi sostiene una forma debile sforzo, il sistema nervoso.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: occupatevi di quelli che non impegnativi anche perchè vi manca quel minimo di vitalità necessario per affrontare una data battaglia. *Sentimenti:* una dolce serata d'amore e il farmaco che cancella ogni affanno dell'animo. Salute: non sono escluse possibilità di sconcertanti grandi sforzi

SPORT

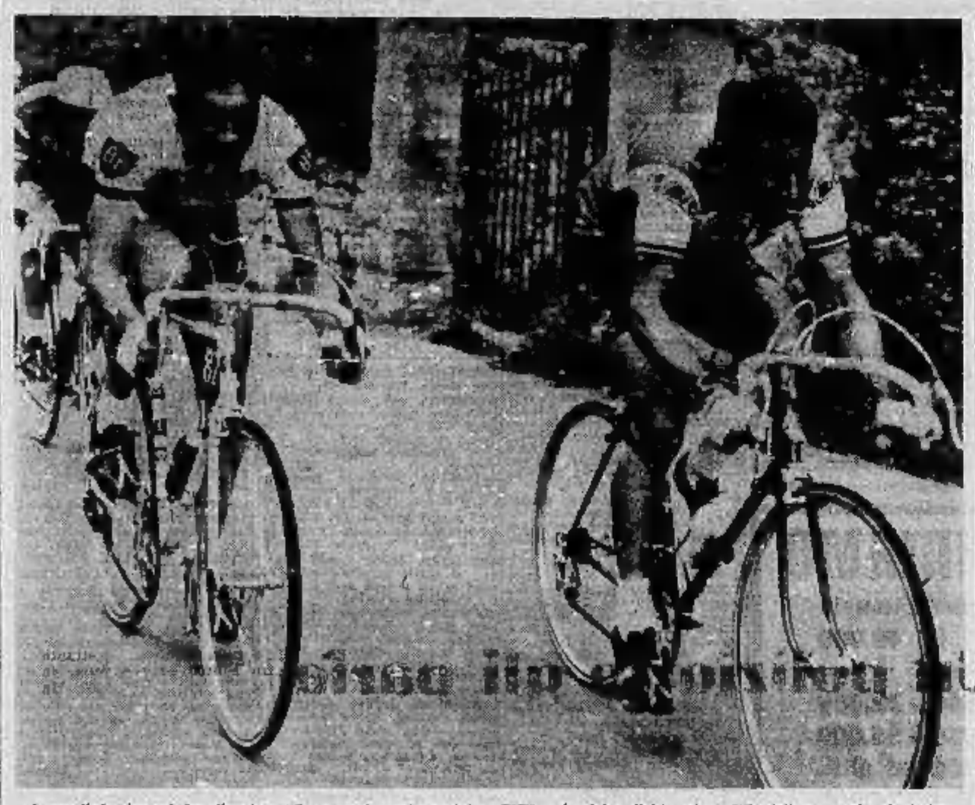
Clamorose rivelazioni del normanno a un giornale francese

Jacques Anquetil ammette di avere «comprato» dei corridori avversari

L'asso francese spara a zero sulla nostra corsa a tappe

«Ho perso il Giro d'Italia per... due milioni di lire»

Aveva promesso la somma agli spagnoli, ma poi non era riuscito a racimolarla in breve tempo - E gli iberici si sarebbero «vendicati» bloccando ogni sua iniziativa - Secondo Anquetil, al Giro erano in atto «combines» di ogni genere



Anquetil (a destra) ha rilasciato ad un settimanale parigino delle polemiche dichiarazioni sul ciclismo professionistico

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Nel momento in cui i campioni che il «Tour» ha consacrato sono partiti verso le province di Francia e del Belgio, a raccogliere i frutti (d'oro) della loro popolarità, Jacques Anquetil, che in definitiva ne è stato il grande assente, ha scrollato.

Per Jacques, la conclusione del «Tour» ha significato infatti una tregua alla sua attività su piste e circuiti, poiché la sua presenza al fianco delle nuove glorie del ciclismo è stata giudicata inopportuna dal suo *manager* e dai singoli organizzatori. Jacques è in penitenza provvisoria, ma questo non gli impedisce di essere di buonumore, e nemmeno il violento litigio che lo ha opposto domenica sera a Raffaele Geminiani e a Jean Stablinski pare lo abbia turbato oltre misura.

Abbiamo trovato il normanno in un noto ristorante parigino all'ora del tradizionale caffè, non si è potuto che parlare di ciclismo e dei risultati della corsa che si era conclusa domenica al Parco dei Principi.

Abbiamo, per la verità, trovato un Anquetil molto più obiettivo nei confronti di Pingeon e Poulidor di quanto potessimo pensare, ed alle nostre domande egli ha risposto senza esitazione elogiando entrambi i campioni: *«Pingeon è stato veramente bravo* — egli ha detto — *e la sua vittoria non offre alcuna riserva. Egli l'ha ben meritata. Gli auguro che sia il punto di partenza di una grande, anche se tardiva, carriera».*

«In quanto a Poulidor, non posso che constatare che egli ha terminato la corsa molto meglio di quanto l'avesse cominciata. La sua vittoria nell'ultima tappa a cronometro deve averlo consolato di tutte le sue disgrazie».

Non volevamo, a causa delle recenti polemiche sullo svolgimento finale del Giro d'Italia, abbordare la questione Gimondi. Abbiamo allora raggirato l'ostacolo ponendogli a bruciapelo un'altra domanda: «Se lei avesse disputato quest'anno il "Tour", pensa che lo avrebbe potuto vincere?».

Un attimo di riflessione, di esitazione potremmo dire, e poi la risposta, tortuosa, un po' diplomatica, ma in definitiva chiara come acqua di sorgente: *«Se dico di sì, mi direte che sono un presuntuoso, ma posso tuttavia affermarvi che se l'avessi disputato sarebbe stato per vincerlo. Ora, esaminando onestamente cosa ho fatto nel Giro d'Italia, ove fui battuto in modo piuttosto stupido, e quanto ho visto fare a Gimondi nel Giro di Francia, io penso sinceramente che mi sarebbe stato possibile prendere un vantaggio su Gimondi e vincere il mio sesto "Tour". A condizione, beninteso, che non mi fossi anch'io lasciato prendere nella trappola della fuga di Pingeon. Il mio giudizio, la mia analisi, vale solamente nei confronti della corsa che ha fatto l'italiano».*

Dopo questa affermazione Jacques Anquetil, morso dalla tarantola del rancore, è tornato sull'argomento, lasciando pubblicare su un diffuso settimanale stampato a Parigi una lunga e polemica diatriba.

«Sì, ha comperato in certe occasioni l'aiuto incondizionato di certi corridori appartenenti ad altre squadre — ha detto in sostanza il francese — *e se non sono riuscito a vincere il Giro d'Italia quest'anno, è proprio perché non ho potuto nelle ultime quarantotto ore della corsa reperire i due milioni di lire che avevo promesso agli spagnoli del gruppo "Kas" perché mi aiutassero ad infrangere la coalizione che si era formata contro di me. Ero rimasto solo, con Motta e Almar, e noi tre dovevamo far fronte al resto della corsa, al pubblico che pareva impazzito, alle "combines" di ogni genere.*

«Tutti sanno — e sarebbe puerile negarlo — che una grande corsa a tappe non si può vincere se non si ha una squadra al proprio servizio, e beninteso quando parlo di comperare degli aiuti, voglio alludere solamente a quelli che possono permettere ad un uomo troppo isolato di difendere le proprie "chances" su un piede di maggiore equità. Non si può comperare una vittoria: quella bisogna averla nelle gambe e nessun aiuto al mondo può offrirla. Quel giorno — al Giro — non avendo potuto pagare gli spagnoli mi si sono ritrovati automaticamente contro, e oltre a quello di tutti gli italiani, ho dovuto con sudare anche il loro controllo. Quando Gimondi è partito sotto il mio naso, non ho potuto fare nulla: dieci spagnoli mi circondavano pronti a tutto per impedirmi di lanciare l'inseguimento: essi erano offesi, perché hanno creduto che io, ripensandoci, non avessi voluto pagarli considerando inutile il loro aiuto. Ecco perché ho perso il Giro d'Italia: perché mi sono mancati all'ultimo momento due milioni!».

Mario Bordone

L'asso francese spara a zero sulla nostra corsa a tappe

«Ho perso il Giro d'Italia per... due milioni di lire»

Aveva promesso la somma agli spagnoli, ma poi non era riuscito a racimolarla in breve tempo - E gli iberici si sarebbero «vendicati» bloccando ogni sua iniziativa - Secondo Anquetil, al Giro erano in atto «combines» di ogni genere

Anquetil (a destra) ha rilasciato ad un settimanale parigino delle polemiche dichiarazioni sul ciclismo professionistico

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Nel momento in cui i campioni che il «Tour» ha consacrato sono partiti verso le province di Francia e del Belgio, a raccogliere i frutti (d'oro) della loro popolarità, Jacques Anquetil, che in definitiva ne è stato il grande assente, ha scrollato.

Per Jacques, la conclusione del «Tour» ha significato infatti una tregua alla sua attività su piste e circuiti, poiché la sua presenza al fianco delle nuove glorie del ciclismo è stata giudicata inopportuna dal suo *manager* e dai singoli organizzatori. Jacques è in penitenza provvisoria, ma questo non gli impedisce di essere di buonumore, e nemmeno il violento litigio che lo ha opposto domenica sera a Raffaele Geminiani e a Jean Stablinski pare lo abbia turbato oltre misura.

Abbiamo trovato il normanno in un noto ristorante parigino all'ora del tradizionale caffè, non si è potuto che parlare di ciclismo e dei risultati della corsa che si era conclusa domenica al Parco dei Principi.

Abbiamo, per la verità, trovato un Anquetil molto più obiettivo nei confronti di Pingeon e Poulidor di quanto potessimo pensare, ed alle nostre domande egli ha risposto senza esitazione elogiando entrambi i campioni: *«Pingeon è stato veramente bravo* — egli ha detto — *e la sua vittoria non offre alcuna riserva. Egli l'ha ben meritata. Gli auguro che sia il punto di partenza di una grande, anche se tardiva, carriera».*

«In quanto a Poulidor, non posso che constatare che egli ha terminato la corsa molto meglio di quanto l'avesse cominciata. La sua vittoria nell'ultima tappa a cronometro deve averlo consolato di tutte le sue disgrazie».

Non volevamo, a causa delle recenti polemiche sullo svolgimento finale del Giro d'Italia, abbordare la questione Gimondi. Abbiamo allora raggirato l'ostacolo ponendogli a bruciapelo un'altra domanda: «Se lei avesse disputato quest'anno il "Tour", pensa che lo avrebbe potuto vincere?».

Un attimo di riflessione, di esitazione potremmo dire, e poi la risposta, tortuosa, un po' diplomatica, ma in definitiva chiara come acqua di sorgente: *«Se dico di sì, mi direte che sono un presuntuoso, ma posso tuttavia affermarvi che se l'avessi disputato sarebbe stato per vincerlo. Ora, esaminando onestamente cosa ho fatto nel Giro d'Italia, ove fui battuto in modo piuttosto stupido, e quanto ho visto fare a Gimondi nel Giro di Francia, io penso sinceramente che mi sarebbe stato possibile prendere un vantaggio su Gimondi e vincere il mio sesto "Tour". A condizione, beninteso, che non mi fossi anch'io lasciato prendere nella trappola della fuga di Pingeon. Il mio giudizio, la mia analisi, vale solamente nei confronti della corsa che ha fatto l'italiano».*

Dopo questa affermazione Jacques Anquetil, morso dalla tarantola del rancore, è tornato sull'argomento, lasciando pubblicare su un diffuso settimanale stampato a Parigi una lunga e polemica diatriba.

«Sì, ha comperato in certe occasioni l'aiuto incondizionato di certi corridori appartenenti ad altre squadre — ha detto in sostanza il francese — *e se non sono riuscito a vincere il Giro d'Italia quest'anno, è proprio perché non ho potuto nelle ultime quarantotto ore della corsa reperire i due milioni di lire che avevo promesso agli spagnoli del gruppo "Kas" perché mi aiutassero ad infrangere la coalizione che si era formata contro di me. Ero rimasto solo, con Motta e Almar, e noi tre dovevamo far fronte al resto della corsa, al pubblico che pareva impazzito, alle "combines" di ogni genere.*

«Tutti sanno — e sarebbe puerile negarlo — che una grande corsa a tappe non si può vincere se non si ha una squadra al proprio servizio, e beninteso quando parlo di comperare degli aiuti, voglio alludere solamente a quelli che possono permettere ad un uomo troppo isolato di difendere le proprie "chances" su un piede di maggiore equità. Non si può comperare una vittoria: quella bisogna averla nelle gambe e nessun aiuto al mondo può offrirla. Quel giorno — al Giro — non avendo potuto pagare gli spagnoli mi si sono ritrovati automaticamente contro, e oltre a quello di tutti gli italiani, ho dovuto con sudare anche il loro controllo. Quando Gimondi è partito sotto il mio naso, non ho potuto fare nulla: dieci spagnoli mi circondavano pronti a tutto per impedirmi di lanciare l'inseguimento: essi erano offesi, perché hanno creduto che io, ripensandoci, non avessi voluto pagarli considerando inutile il loro aiuto. Ecco perché ho perso il Giro d'Italia: perché mi sono mancati all'ultimo momento due milioni!».

Mario Bordone

Aveva fatto affermazioni nei riguardi di Gimondi

È svanita ogni accusa nei confronti di Motta

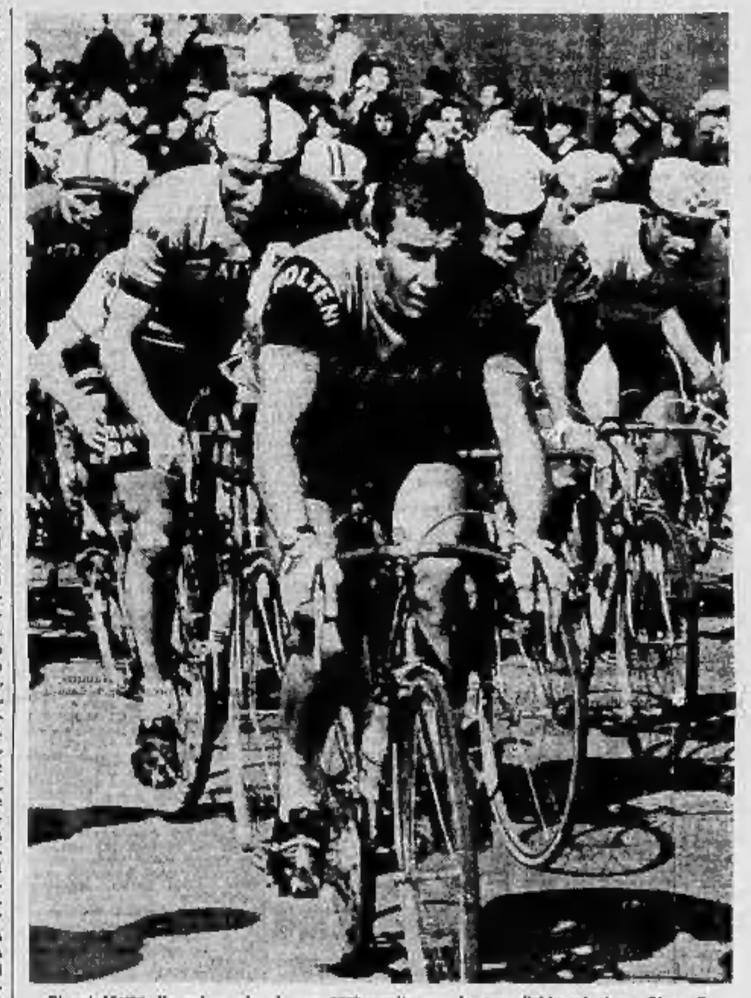
Ieri, a Montelupo, è stato interrogato dal presidente della c. t. del ciclismo - Chiarito ogni malinteso - La corsa vinta da Panizza

MONTELUPO, mercol. sera.

Gianni Motta non è più sotto accusa. Ieri, al termine della corsa di Montelupo, conclusasi tra l'altro con una sconfitta per il campione lombardo, il presidente della commissione tecnica Carini ha preso da parte Motta, gli ha fatto ripetere le dichiarazioni rilasciate ad un giornale milanese, ed alla fine lo ha congedato convenendo che non c'era nulla su imputargli.

In sostanza Motta ha precisato che il giornale in questione aveva volutamente dilatato le sue parole, inserendo una nota di malizia in quella che era semplicemente la constatazione di un dato di fatto. Motta ha ripetuto: «Io ho detto che Gimondi è stato lasciato in pace quando ha tentato la fuga verso il Puy de Dôme, perché aveva un quarto d'ora di ritardo. Fosse stato ancora in classifica è certo che la reazione sarebbe stata ben diversa; poi magari lui ce l'avrebbe fatta egualmente, ma non con tanta facilità! Non c'è nulla di offensivo in queste frasi e io non ho detto altro».

Motta appariva piuttosto seccato, ma non per questo «caso» scoppiato inaspettatamente e del resto rapidamente chiuso. A Motta bruciava la sconfitta subita pochi minuti prima nella volata con Panizza. Il giovane corridore della «Vittadello», che tutti ricorderanno come sfortunato protagonista della tappa del Giro d'Italia conclusasi con la sagra delle spinte alle Tre Cime di Lavaredo, ieri ha infatti giocato d'astuzia, ai limiti della correttezza sportiva. E' rimasto quasi sempre sulla ruota di Motta per tutta la fuga durata un centinaio di chilometri e poi ha disputato regolarmente la volata



Gianni Motta (in primo piano) non sarà punito per le sue dichiarazioni su Gimondi

Anche se l'Inter non ha vinto niente

Il malloppo del «mago»

Helenio Herrera lo scorso anno ha guadagnato cento milioni

Sapete quanto si guadagna a... perdere scudetto e Coppa dei Campioni? Cento milioni tondi tondi. Tanto, almeno, pare che abbia incassato Helenio Herrera (nella foto) lo scorso anno; e la cifra è al netto di ogni tassa, in quanto, per contratto, il furbo «mago» è esente da «Vanoni», imposta di famiglia e balzelli vari che affliggono ogni povero mortale e che, per lui, vengono pagati dall'Inter. Ma come ha potuto guadagnare tanto? Semplice, con il sistema dei premi di partita rapportati alla posizione in classifica: poiché i nerazzurri sono rimasti a lungo in testa alla graduatoria, è scattato il meccanismo che ha consentito a don Helenio di incassare, in definitiva, soltanto venti milioni in meno di quanto aveva incamerato l'anno precedente con la conquista del campionato e della Coppa dei Campioni. Non c'è male, come si vede, ma adesso la musica cambia: Moratti s'è accorto che il sistema è troppo dispendioso, e per l'avvenire i premi saranno ridimensionati e distribuiti secondo un altro criterio. Per Helenio Herrera forse i tempi d'oro sono finiti.

La tournée del Cagliari in Usa

Il caso Scopigno all'esame della Lega

Forse si saprà perché è stato licenziato

Nutrito e «scottante» programma per la commissione disciplinare della Lega che si riunisce oggi a Milano. All'esame dell'avv. Bignardi e dei suoi collaboratori è infatti, oltre ai ricorsi del Milan e del Torino, il misterioso «caso» del Cagliari che ha agitato il mondo del calcio italiano a fine stagione e che ha portato addirittura al licenziamento di Manlio Scopigno, il «trainer».

Gli «incidenti» avvenuti nel corso della *tournée* della squadra sarda negli Stati Uniti sono tuttora avvolti in un clima misterioso, molto se n'è detto e altrettanto se n'è scritto, ma ci sono molti lati da chiarire, ancora si deve stabilire chi è il responsabile di quanto è accaduto negli Usa.

Vediamo di riassumere sommariamente i punti principali. I fatti concreti sono stati il licenziamento di Scopigno e la denuncia del trainer e dei giocatori in base all'esposto presentato dal Cagliari alla Lega. Come si ricorderà, Scopigno era stato fatto rientrare anticipatamente dagli Usa dove la squadra partecipava ad un torneo quale rappresentante della Lega nazionale italiana, ed il 1° luglio il Cagliari emise il comunicato di licenziamento.

In un primo tempo parve che tale decisione potesse essere messa in relazione con gli incidenti avvenuti durante la partita del 22 giugno con l'Hibernian, quando il Cagliari in seguito ad un provvedimento dell'arbitro abbandonò per protesta il campo a sette minuti dal termine. In quell'occasione tre giocatori, ossia Reginato, Longoni e Tiddia furono sospesi dal torneo, ma in seguito furono riammessi.

Successivamente le supposte ragioni del licenziamento di Scopigno mutarono. Si parlò di un grave dissidio fra il trainer ed il dirigente accompagnatore, di una specie di «rivolta» dei giocatori sostenuta, se non sobillata dallo stesso Scopigno. I calciatori del Cagliari pretendevano un premio speciale per le partite in Usa e minacciarono ad un certo punto di rientrare anticipatamente in Italia, recandosi addirittura al Consolato Italiano di Chicago per chiedere di essere rimpatriati.

VENDONSI
con mutuo a lunga rateazioni appartamenti Cervinia Condominio Alpe Bardoney.
AFFITTANSI
ammobiliati.
Ufficio vendite telefonare 94.139
CERVINIA

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rimedi pericolosi. Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca durone e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo calligo INGLESE si trova nelle Farmacie.

Dizionario del gioco del calcio

PORTA — L'anticamera della vittoria.
Area di porta: Rettangolo di campo simile a uno zerbino, sul quale si respingono gli ospiti.

PORTIERE — O il nemico uno. Custode della porta ed estremo difensore della virtù domestiche. Spesso non lo si trova in casa, e gli ospiti ne approfittano per violare la casa.
Portiere kamikaze: Tipo spericolato fino al limiti del suicidio. Soprannome di Giorgio Ghezzi.
Fraseologia: *Il portiere era uscito per farfalle. Nessuna colpa può essere imputata al portiere, il portiere ha fatto miracoli. Una papera del portiere. La freddezza dell'estremo difensore.*
Fra i grandi: Zamora, Combi, Planicka, Ghiner, Yashin, Sookie, Mazurkiewiez, Costa Pereira.

PRESA — Dote essenziale di un portiere. Cintura praticata a un avversario. *Cfr.* la voce parata.
Fraseologia: *Il portiere salvava con una splendida presa alta. Il portiere perdeva la palla per un difetto di presa. Il centrattacchi fermato dal terzino con una robusta presa...*

PRECAMPIONATO — La stagione in cui fioriscono le illusioni e maturano gli abbonamenti.
Partita precampionato: Primo incontro con l'amante che torna dalla vacanza. *Cfr.* la voce *amichevole.*

PRESIDENTE — Non è più. Un *requiem. Cfr.* la voce *commissario.*
Fraseologia dell'altro ieri: *Il presidente ha fatto visita ai suoi giocatori in una nuova località della Brianza. Il presidentissimo ha offerto champagne agli spogliatoi. Il più bel regalo che la squadra potesse fare al nuovo presidente. Il presidente ha voluto seguire i suoi ragazzi in trasferta.*

PRESIDIARE — Rafforzare l'area con un numero di sentinelle sproporzionato alla entità del nemico.

PRESSIONE — Caparbia insistenza offensiva che presuppone un vasto impiego di uomini. Il calcio *engagé* si limita a uno o due guastatori in prima linea, ai quali affida il compito di attendere che siano gli altri a sbagliare, per trafiggerli alle spalle.

PRESTIGIO — Reputazione acquisita con una lunga tradizione di bel gioco.

PRETATTICA — Ridicolo neologismo del «calcio pensato», che trascende perfino le presunzioni dell'arte militare.
Fraseologia: *Il mago fa pretattica. Gli allenatori riveleranno le formazioni solo sul campo. Il numero nove sulla schiena del terzino fa parte della pretattica!*

PREVISIONE — Pronostico che il giornalista fa sulla carta prima di verificarne l'inesattezza sul campo.
Fraseologia: *I padroni di casa dovrebbero agevolmente superare il turno. Ma sicuramente l'Italia contro gli sprovveduti coreani...*

PRIMA — Avverbio d'uso comune per confortare le proprie opinioni o giustificare le previsioni sbagliate: ha sbagliato perché non ha tirato prima; doveva passare prima la palla; il fatto è che Mazzola e Rivera prima non giocavano così.
Ulcerare al primo: Locuzione ispirata al concetto che «il calcio è un gioco di prima», cioè di prima battuta, senza indugi sulla palla. Ma questo tipo di gioco, che presuppone anche un notevole ritmo, può facilmente condurre al logorio atletico e soprattutto alla imprecisione. Il calcio del «tocco in più», di secondo o magari di terza battuta, può essere altrettanto produconte. Perché, come sempre, vale il gioco d'assieme che una squadra sa praticare, nel modo che più le sia congeniale.

(continua)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone 1s « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Tristanella 3
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Lgo del Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1360 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sbloccando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere neretto (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano mascherare ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desidera il recapito a domicilio della corrispondenza.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenda stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale assoluta riservatezza rivolgetevi all'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli unici possessori esterni originali — aperte ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di questi Istituti esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A. APIA, PIETRO MICCA 20, TELEFONO 540-833. PRESTITI. IMPIEGATI OPERAI FINANZIAMENTI CASE APPARTAMENTI AUTOVEICOLI. 0872

DISPONENDO Europemma semirimorchio esaminerai. proposte trasporti. Telefonare 643-081 ore pasti.

FRIGORIFERO nuovissimo imballato Tripla privata vende. Tel. 389-785

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, estrattori, chiavi per il servizio dell'auto. Sitter, Via Nizza 32.

OFFICINA meccanica acquisterebbe lavori conto terzi cromatura e ripporto, presso 100-10 tonn. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7213 — Torino ».

POMBE per tutti i liquidi. Peiz, via Monginevro 225, tel. 337-521.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo conveniantemente ripeso rimoderno costruisce. Preventivi. Tel. 488-178.

AVVOLGIBILE blocca? Telefonate 82-875, 950-453, un operaio è vostra disposizione. A71577

IL Giardino, unica impresa specializzata per la manutenzione parchi et giardini. Tel. 325-000.

I. PRESTITI DU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0T1

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari del 1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, via Carnaia 18. Telef. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche protestate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Carnaia 18. Telef. 542-834 - 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX corso Francia 15. Telef. 780-203, 779-826. 089

A.A. AD [illegible] prestiti in 3 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in molti giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 780-203, 779-826. 089

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via [illegible] 25 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909.

ALASSIO [illegible] grande avviatissima rivendita drogheria centralissima, 7 vetrine. Telefonare Alassio 40-852, Torino 541-436. A67704

AUTORIMESSA da avviare licenza 600 mq. pieno unico cedesi 750.000. Telefonare 502-514.

AVVIATISSIMA officina autorizzata primaria casa nazionale con licenza rimessa, centralissima cedesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 141 — Torino ». 0391

AVVIATO negozio abbigliamento per bambini cedesi Sestri Levante. Cessione Ernesto Pubblicità 66/2, 40125 Bologna. 23054

BAR 40.000 giornaliere 35 anni attività unico proprietario, cedesi 2.000.000 assonto, 6.500.000 locale. Telefonare 502-542.

CAUSA salute cedesi elettrotrasporto vecchio minime pretese. Tel. 353-586.

CEDESI avviatissimo calorifico Torino. Tel. 483-407.

CEDESI negozio alimentare zona Francia causa vecchiaia. Tel. 768-931.

COMMESTIBILI, primizie, avviamento trentennale, motivi salute cedesi convenientemente; telefonare Amministrazioni 355-344. 0334

COMMESTIBILI primizie, [illegible] 5, Rita, 65.000 giornaliere, svendesi; telefonare Amministrazioni 355-344.

FRUTTA vendesi Mirafiori, 60.000 giornaliere garantite, svendesi 2 milioni 500.000; telefonare Amministrazioni 355-344. 0334

LAVASECCO moderno, abbinato, recapito, 18.000.000 incasso annuo, cedesi convenientemente; telefonare Amministrazioni 355-344.

LAVASECCO [illegible] attività decennale unico proprietario vendesi 3.500.000, scarto 800 mila. Telef. 502-514. 033

MERCERIE confezioni, ottima clientela, [illegible] anni, cedesi 3 milioni; telefonare Amministrazioni 355-344. 0334

MERCERIE S. Rita, ottima signorile, reddito elevato cedesi conveniente mente; telefonare Amministrazioni 355-344. 0334

MOTTA cede Bar Torrefazione orario ridotto 70.000 giornaliere, 9 milioni 500.000; altre 4.500.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar e referenziati piccolo capitale iniziale. Tel. 212-064.

OCCASIONE frutta verdura reddito mensile 800.000 garantito cedesi conveniente mente. Telefono Amministrazioni 355-344. 0334

OTTIMA locazione, incasso 1 milione mensili, impossibilità condurre, cedesi; telefonare Amministrazioni 355-344. 0334

OTTIMO bar super, S. Rita, angolare, cedesi conveniente mente; telefonare Amministrazioni 355-344.

TABACCHERIA 1.300.000 lorde cedesi 16.500.000 totale, anticipo 7 milioni, altre 1.500.000 levata cessazione militare offresi in garanzia. Telefonare 502-542. 033

PANIFICIO 3 qt. negozio più rivendita, forno nafta alloggio cedesi disdicendo. Treglia, corso Regina 169. 0524

PINEROLO, trattoria, commestibili, ottimo incasso, reddito elevato, cedesi; telefonare Amministrazioni 355-344. 0334

PRESTITI per vacanze estive concedonsi a chiunque interessato. Telefonare 534-267. A72397

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 5 ANNI. VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15.

TABACCHERIA alimentari cartoleria S. Margherita Ligure cedesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 11 — Genova.

TELERIE mercerie (vaste licenze affini) centralissima via commerciale Torino. Scrivere « Pubblicità Stampa 40 — Torino ». 0492

TORREFAZIONE centrale chiusura serale 30.000 giornaliere 2 laboratori cedesi 5.000.000. Tel. 502-514

VENDO negozio parrucchiere uomo e donna. Telefonare 650-044.

VOLPIANO, albergo ristorante caratteristico; 150 coperti giornalieri, reddito elevatissimo dimostrabile. Cedesi. Telefonare 883-441.

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatissimi. Telef. 516-738.

A.A. ACQUISTIAMO Torino, alloggi, cassine. Pagamento immediato. Amministrazioni Torinesse 541-419.

A.A. ACQUISTO privatissimo alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 634-673. 0152

A. APPARONE, impresa vende alloggi nuovi, bellissimi, liberi, attiati, ottimo investimento, facilitazioni. Tel. 293-735.

A. APPARONE, impresa vende negozi con alloggi in zona grande sviluppo. Tel. 293-735.

A. CORSO Sebastopoli angolo via Goito bellissimi 2 camere tinello cucinetta servizi, 7.200.000 sufficienti 3.500.000 contanti più mutuo. Consulenza 545-670. 0487

A. CORSO Toscana angolo corso Potenza appartamenti spaziosi 2-3 camere-servizi, mutuo, ristrutturati. Visite cantiere. Telefono 547-502.

A. CORSO Vercelli 42 signorili, ottimo reddito, 3-4 camere servizi, lire 2.500.000 cambio compreso mutuo. Ristrutturati. Telefonare 553-483.

A. VIA Rocciavine 21 alloggi 2-3 camere servizi ottimo reddito. Mutuo, ristrutturati. Telefonare 553-483.

A. 2.850.000 zona Francia (Santa Maria, via Cimarosa 23) vendiamo abitabili subito: lavoro finito contanti 1.225.000, mutuo 1.225.000, rimborso 23.360 mensili. Tecnimobili 512-562. 0120

A. 5.500.000 zona Francia (Santa Maria, via Cimarosa 23) vendiamo due camere cucina servizi contanti 1.750.000, mutuo 1.750.000, rimborso 38.840 mensili. Tecnimobili 512-562. 0120

A Via Grosso 5 ang. C. Grosso 62 vendo due [illegible] camere cucinette servizi libere, case nuove, torino mutuo ed agevolazioni. Telefonare 502-247. 1001

ACQUISTA privato alloggetto 2-3 camere servizi. Telefonare 555-382.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324.

AFFITTASI reddito 6% o liberi, vendo privato appartamenti nuovo palazzo signorile su corso. [illegible] fabbricazione. Telefonare 795-403.

ALLOGGETTO signorile, via Pinelli 34, piano rialzato camera, cucina, termobagno, 3.000.000. Torinese, 517-245. 0192

ALLOGGIO signorile mq. 227 Corso Tassoni, vendesi. Telef. 725-855.

ALPIGNANO, via Cavour angolo Torì, vendonsi negozi ed alloggi. Pagamento 20% contanti, 35% mutuo, rimanenza rate mensili pari affitto. Rivolgersi cantiere o ufficio, 5, Quintino a bis. Telefonare 539-000, 535-948.

APPARTAMENTI corso Lecce, 1-2 camere, salone, cucina, servizi, [illegible] do grezzo eccezionale, lunghe dilazioni. Telef. 547-476.

APPARTAMENTI liberi case signorili costruzione [illegible] convenienti, visite 16-18. Telucchi 34, Telefono 53-501.

APPARTAMENTI [illegible] vendonsi 2 camere tinello cucinotta, 3-4 camere cucina salone biservizi. Via Monginevro 189. Telef. 383-753.

APPARTAMENTO signorile in montagna altitudine 1200, completamente ammobiliato e nuovo, soggiorno, caminetto bar, due camere letto, cucina, bagno, forma centrale, ascensore, vendesi 14.000.000 oppure permutasi con altri immobili. Telefonare 537-420. 0523

ATTICO incomparabile vista mare collina, camere, salone, tripli servizi, [illegible] terrazzo vende « Case Maggiore ». Telefonare 538-151.

BORDIGHERA villino tricamere nuove costruzione, giardino 800 mq. cantina, autorimessa, riscaldamento, vendesi lire 15.000.000. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 25054

ASSICURAZIONE capitali, redditi garantito 6,50% acquisiamo appartamenti palazzo attamente signorile zona Piai Mirafiori. Due camere, cucinette, entrata, bagno, ripostiglio 3.600.000 mutuo 1.600.000. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio, tribulani, 4.600.000 mutuo 2 milioni. Quattro camere, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi. 5.800.000 [illegible] 3.200.000. Gianotti 578-044.

AUTORIMESSA [illegible] costruzione mq 1600 reddito 8% vendo: corso Toscano 10/5. Visite 17-19.

COMPERO terreno casetta Lesna Grugliasco, Francia. Scrivere: Elmi, Mombasiglio 44. A72598

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, vendiamo 9.050.000 alloggi sensazionalissimi signorilmente rifiniti soleggiatissima due camere tinello contanti 3.750.000, mutuo 3.300.000, rimanenza 33.200 mensili. Tecnimobili 512-562. 0120

CORSO Unione Sovietica 91 vendesi appartamento settima 4 camere doppi servizi. Telef. ore ufficio 781-551.

COSTRUTTORE VENDE SUPERATTICHI BARRIERA 35 2-3 CAMERE TINELLO CUCINOTTO BOX MAGAZZINI ABITABILI SETTEMBRE 30% CONTANTI RIMANENZA RATEAZIONI.

DESTEFANIS vende Corso Francia (vicino corso Svizzera) signorilissimo alloggio: grande salone, camera, ampia cucina, bellissimo bagno, ripostigli 16.500.000 comprese mutuo. Telefonare 542-[illegible]. 0439

DESTEFANIS vende Pino Torinese in palazzina alloggio: tre grandi camere, cucina, bagno, terrazzi, piccolo giardino privato, garage 11.200.000 compreso forte mutuo. Telefonare 542-405. 0439

DI NANNI angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruenda palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Via S. Quintino 4 bis, telefoni 535-000, 535-948. 055

GENERALCASE, Via Urbano Rattazzi 11, Torino, Organizzazione immobiliare per la vendita rateale vende in zona Lingotto adiacenze Via Nizza Fiat, alloggi da una camera, bagno, entrata, contanti agevolato 850.000 rate mensili 20.000, ottimo impiego capitale a reddito. Altri di 2 camere cucinini, bagni, entrate, contanti 1.400.000 rate mensili 28.000; appartamenti da 3 camere, doppi bagni e servizi, contanti 2.250.000 rate mensili 48.000, in casa recente costruzione. Nuovissimi sistemi di pagamenti. (Vedi La Stampa 6/6 u.s.).

IMPIEGO capitale alto reddito immediato. Appartamenti semicentrali, signorilissimi via San Marino 112, Saluzzo, due camere, cucinotta, ingresso, bagno, 4.800.000 mutuo 4.000.000. Gabetti 578-044.

IMPRESA [illegible] convenientissimi alloggi 1-2 camere servizi [illegible] Toscana 10/5. Visite 17-18.

LOTTI per ville tutti confronto eventuale costruzione mutui lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

MOTTA vende cascine 30 giornate stratrazionalissime Piemonte, 16 raccolti reddito 14%. Telefonare 212-064.

IMPRESA Saralino vende alloggi di 1-2 camere tinello e servizi, e 2 camere salone cucina doppi servizi. Al piano attico con ampi e panoramici terrazzi 1-2 camere tinello e servizi e 3 camere salottino finestre doppi servizi. Mutuo 25 anni. Zona Lauro Malan. Telefonare 783-939.

PRIVATAMENTE vende casetta Carignano, Telefonare 778-187 dopo ore 20. A72145

SANREMO in condominio signorile a ponente Sanremo con piscina, parco, gioco bocce, vendiamo appartamento due camere servizi, terrazzo, vista mare. Lire 10.000.000. Mutuo [illegible] Matteotti 10, Sanremo. 25054

SPOTORNO, Via Laiolo, appartamentini presso convenientissimi possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Cappino 7, Alba, tel. 35-00; oppure cantiere Impresa Barchiella. Telef. 75-657.

**STABILE INDUSTRIALE ENTRO FUORI DAZIO ACQUISTERESSE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA, TELEF. 383-177, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7211 — TORINO ». A72285

TERRENO industriale fronte strade [illegible] zona depressa, occasionalissima. Telefonare 273-571.

VAL San Martino Inferiore posizione magnifica vista su Torino vendesi lotto terreno per costruzione villette. Telefonare 539-867.

VENDESI casa collinare con comodità e terreno. Telef. 383-877, 335-362. 1001

VENDESI terreno per costruzione villa mq. 10.000, fronteggiante in tre lotti collina, Moncalieri. Telefonare ore pasti 985-783.

VENDO terreno posizione unica progetto approvato corso Torino 11, Stazione Rivoli. A71653

A coniugi soli impiegati grande signorile abitazione alloggio. Tel. 779-536.

AFFITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi zona. Telefonare 544-461. 0486

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere centrali. Telefon. 817-803 - 538-594. 024

CERCASI affitto magazzino zona Nichelino mq. 300 circa. Telefonare 885-773. A72155

CERCASI 2 camere cucina e servizi. Telef. 686-130 ore 20.

CERCO urgente 2 stanze e servizi Fiducia S. Paolo. Statuto. Telefonare 723-836. 2001

CONIUGI impiegati pianissimi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 782-800, geom. Martinat.

GIOVANI coniugi entrambi impiegati referenziatissimi cercano alloggetto zona Barriera Milano Monterosa, mese ottobre. Telefonare 289-788.

ISTITUTO scolastico cerca locali centrali liberi subito per scuola diurna, minimo mq 400. Scrivere: « Pubblicità Stampa 138 — Torino ».

PERSONA referenziata cerca camera cucina servizi ascensore portineria. Tel. 546-354. A72204

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero camera, salottino, cucina, servizi. Telefonare 256-[illegible].

TEN. colonnello con signora cerca lussuosa ammobiliata o appartamentino camera e soggiorno. Telefono 534-427. A72208

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A. BARRIERA Milano affittasi salone scantinato, 30.000 mensili. Telefonare 273-571. 014

A. RIFERENDIATO ammobiliato vicinato vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 538-394.

AFFITTASI villetta quattro camere soffitta laboratorio 250 mq. posteggio coperto. Telef. 335-550 pomeriggio. 2001

AFFITTASI 2 camere tinello confort abitabili Via Vigliani angolo Carrara. 0984

APPARTAMENTO signorile via Romè, decorato, con salone, cinque camere, cucina, tripli servizi, due ingressi, affittasi direttamente. Telefono 553-873. A72401

AUTOTRASLOCHI accurati tempi imbattuti, operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI accuratissimi specialità deratizia concorrenza, interpellateci. Telef. 633-872 - ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI come 4000 camere autofurgoni imballaggi serenissimi. Telefonare 592-403 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati concorrenza garanzia avvantivi. Telefonare 725-663 Corso Doria.

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi smontaggio montaggio mobili imballatori. Ditta Brezzo, tel. [illegible].

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbattiti. Telefonare 857-951 Monralto, A72322

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camere, furgoni imbattiti. Tel. 857-951 Monralto. A68028

AUTOTRASLOCHI Torino 30000 per camera furgoni imbattiti garanzia. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 3500 per camera. Torino, dintorni, mare. Telefonare 393-405. A71372

CAMERETTA indipendente servizi separati affittasi. Telefonare 894-367, 892-673. A72045

FABBRICATO luminosissimo mq 170 uso laboratorio, magazzino. Via Nocca 8. Telefonare 274-715.

IMPERIA, viale Matteotti, alloggi centrale mq 130 1° piano [illegible] servizi riscaldamento particolare grande balconata vista mare, adatto abitazione, deposito merci, od ufficio. L. 35.000 mensili, Agenzia Mondini 79-116. 2001

LOCALE nuovo luminoso semicentrale metri quadri 750 due piani, entrata carraia cortile affittasi. Telefonare 894-367, 892-673. A72040

LOCALE uso laboratorio magazzino ufficio affittasi via Accademia Albertina. Tel. 585-939.

LOCALE uso laboratorio magazzino circa 200 metri Cascina Vica fronte corso affittasi. Tel. 532-561 Torino.

PROPRIETARIO affitta via Cibrario, alloggio 1° piano, 5 camere, doppia entrata, doppi servizi, adatto abitazione, studio. Telefonare 767-435, 875-363. 0261

SANREMO affittasi signorilissimo ammobiliato: living room, ingresso, cucinino, bagno. Telef. 581-694.

STABILE 3 piani (Sanzovine 224) uffici, depositi, magazzini totale mq. 350. Affittasi 300.000 mensili. Telefonare 515-318. 0192

TRASLOCHI Italia furgoni moderni assicurazione gli pagate per voi. Torino 263-393, Milano 1, 892-455.

TRASLOCHI 5000 e camere operai specializzati. Telef. [illegible].

UFFICIO quattro camere, servizi, completamente rinnovato, decorato, davanti Anagrafe, 1° piano, riscaldamento, ascensore, affittasi direttamente. Telefonare 553-873, A72400

ZONA Giardini Reali alloggio signorile 9° piano, 3 camere tinello cucinotta, terrazzino, doppi servizi affittasi. Telef. ore ufficio 877-054.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 200 per parola

ALA di Stura 4 camere ammobiliate stagione 110.000. Albergo Sempreverde. 1001

BARDONECCHIA affittansi alloggi vuoti e ammobiliati. Tel. 535-101.

COAZZE agosto 4 posti letto cucina. Telefonare 387-174 ore pasti.

HERVI Quinto mare climatica panoramica vendesi moderno appartamento libero stagione, veranda, splendida vista mare, occasione. Telefonare 333-008 Genova. 25036

SAUZE d'Oulx cedesimo a condizioni favorevoli alloggio nuovo mq 58 in elegante condominio. Rivolgersi: Vezio, condominio Chaberton, Sauze, telefono 85-211. 23038

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 200 p.p.

[illegible] 30 metri mare settembre 1400. Telef. 61-715 Cattolica. A67713

RICCIONE, Hotel Feldberg, via Fucini, tel. 42-142, disponibilità 25 luglio al 6 agosto 2800-3000 complessive. 25074

SESTRIERE, pensionato familiare, cucina rinomata, spleggia propria, vicina. Disponibilità dopo 20 agosto. Educatorio della Provvidenza, Treste 13, Torino. 583-490. 0426

VALLE d'Aosta, isolina m. 1000, Albergo isolina confort buon trattamento. Telefonare 0125/64-034.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventeranno con insegnamento moderne scuola acconciature, Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale, Nizza 9, telefono 656-052. 0581

ALL'ISTITUTO Orsoline preparazione impiegati, inizio corsi estivi stenografia, dattilografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata ecc. Carnaia 22. 0531

BERLITZ School aperta tutto l'anno Preparazione agli esami. Ufficio traduzioni. Via S. Teresa 2 (grattacielo), tel. 553-970. 0787

LEZ. TRADUZ. PRIVATE
L. 200 per parola

PROFESSORESSA impartisce ripetizioni matematica fisica chimica medie superiori. Tel. 480-208.

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI piccola camera ammobiliata signorilissimo. Tel. 581-934.

AFFITTO bella camera ammobiliata. Telefonare 752-978.

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

DICLOTTENNE dattilografo e telefonista offresi. Tel. 530-127.

GEOMETRA con pratica biennale conduzione cantieri civili cerca impiego presso impresa con sede in Torino atti inferiore al 30 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4375 — Torino ». A72731

GEOMETRA esperienza decennale direzione e conduzione lavori industriali e civili, cemento armato oltresì a sede impresa. Tel. 356-614.

GEOMETRA militesente il impiego libero subito. Telefonare 310-187.

GEOMETRA, perito esperto Tribunale di Torino capacità contabili e legali offresi a serie Società o Ditte. Telefonare 486-378.

GEOMETRA ventiquattrenne cerca impiego presso industria, sopravvivenza materiali, non prima impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4374 — Torino ». A72731

IMPIEGATA pratica contabilità Cno Ottoni, Tel. 346-034. [illegible]

LAUREANDO scienze, conoscenze ottime francese, buone tedesco e inglese, sports, offresi istitutore ragazzi per 30 giorni luglio-agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7200 — Torino ». A72398

MARESCIALLO carabinieri 44enne offresi incarichi fiducia controllo personale servizi sorveglianza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7275 — Torino ».

MILITESENTE 22enne licenza media offresi impiego. Tel. 856-702.

OFFRESI parrucchiera ihm o lavori ufficio. Telef. 721-639.

PERITO meccanico, ultra decennale esperienze disegno tempi, metodi, preventivi, lavorazioni meccaniche di precisione e di serie organizzazione e conduzione personale. Libero subito, offresi a serie industrie con responsabilità tecniche o commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ». A72380

RAGIONIERA pratica decennale conoscenze perfetto francese esperti importi dattilografia referenziata libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4377 — Torino ».

RAGIONIERE altamente qualificata, provata capacità organizzative, vasta pluriennale esperienza direzione contabile amministrativa alto livello, tutti servizi aziendali, personale, legale. Elemento primordine. Referenze inecepibili. Esaminerebbe adeguata proposta importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino ». A72344

RAGIONIERE millesenatio qualsiasi impiego referenziato offresi subito. Telefonare 557-259. A72443

RAGIONIERE offresi ore libere tenute contabilità et [illegible] elaborazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7207 — Torino ». A72441

SEGRETARIA conoscenze inglese francese perfetta scritto parlato auto libera subito immediatamente. Telefonare 83-726. 1001

SIGNORINA ventenne conoscenza quattro lingue offresi interprete hostess. Scrivere: Muntz, pensione Evelyn, Borgbiallo 5, Spirito. 2521

SIGNORINA 21enne, perfetta inglese conoscenza francese offresi corrispondente. 1° impiego. Telefonare 820-308. A72310

VENTIDUENNE settentrionale maniglioni impiegato esattore pratico qualsiasi operazione bancaria munito patente auto pratico città, libero subito, ottime referenze, offresi serie ditte, ente, società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7191 — Torino ».

VERNICIATORE II categoria offresi ad ora possibilmente zona Nichelino. Telefonare 622-870 dalle 14 alle 18. 1001

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

ASSUMIAMO impiegate 22-30enni, responsabilità professionali, massima serietà, volontà. Indispensabile vivacità espressiva, dialogo. Ottima retribuzione fissa. Presentarsi martedì ore 8-8,30 non oltre. Gabetti, XX Settembre 12, secondo piano.

AUTORIMESSA centrale cerca fattorino lavaggio preticolosi referenziatissimi. Duchessa Jolanda 13.

AUTOSCUOLA cerca insegnante teorico autorizzato. Scrivere: Pubblicità Casella 3 Cassin Monferrato.

CERCASI da serie Ditta in espansione, consulente tecnico verrannesi pratica lavorazioni lamiere ed acciaio inox, settore mense, alberghiero, per studio nuovi schemi di lavoro e produzione. Marano-Gribaudi, Marano di Piave (TV).

CERCASI impiegata pratica paghe contributi. Presentarsi Molinar via Galdoni 4 ore 10-12, 16-19.

IMPIEGATO ambosessi almeno triennio pratico lavori ufficio meglio se esperto settore assicurazioni cerca per mansioni interno. Buone prospettive lavoro qualificato e retribuzione adeguata. Assicurasi assoluta riservatezza. Inviare curriculum dettagliato: « Pubblicità Stampa 7226 — Torino ».

IMPORTANTE azienda settoriale assume giovane perito chimico militesente per proprio reparto produttivo. Curriculum, riservatezze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ».

**INDUSTRIA CERCA PER UFFICIO VENDITE REGIONALE IMPIEGATI CARICI CON FUNZIONI DI RESPONSABILITA' OFFRESI II CATEGORIA ET STIPENDIO ADEGUATO. MANOSCRIVERE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7212 — TORINO ». A72466

**INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI LIVELLO EUROPEO CERCA GIOVANE PER PROPRIO UFFICIO VENDITE DI TORINO. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 393, BOLOGNA.

MEDIA Industria [illegible] esperta impiegata pratica ufficio e paghe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ».

PENSIONATA seria cerca pratica lavori ufficio solo pomeriggio. Telefonare 264-845. 1001

PERITO elettrotecnico 25-35enne assunto importante ditta per compiti tecnicocommerciali visite clienti cenno automatismi preferibilmente esperienza ufficio tecnico residente Torino. Impiego provvisionale rimborso spese auto e altre. Curriculum, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4357 — Torino ». A72187

VENDITRICE 28-30enne, vettura propria, serietà, responsabilità professionale, volontà, assumiamo per attività indipendente. Retribuzione fisso adeguato capacità. Presentarsi ore 18-19 Gabetti, 2° piano, via XX Settembre 12. 0366

VIAGGIATORI residenti Piemonte assume grande azienda elettrotecnica. Richiedesi diploma scuole medie superiore o livello equivalente, età minima 23 anni, presenza, ufficiali stipendio seconda categoria industria, auto aziendale e rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 201 — Milano ».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. VENTITRENNE patente B offresi a Ditta, privata, libero subito. Telefonare 260-084. 1001

AIUTANTE patrimoniale 34enne offresi subito modesta pretesa. Telefonare 852-032. 2001

ASSISTENTE o carpentiere muratore attrezzerebbesi seria ditta. Telefonare 664-237. A73025

AUTISTA patente B offresi presso famiglia privata libero subito. Telefono 851-476. A72324

AUTISTA ventitrenne referenze impiegato offresi a ditta o privato. Tel. 857-095. A72443

BATTERISTA professionista offresi subito anche estero. Tel. 265-296 ore pasti. A71580

CAMERIERE ristorante hotel riviera offresi fisso o stagionale. Telefono 785-687. A72151

CAMERIERE sala offresi ovunque. Tel. 537-414. A72380

CENTRALINISTA militesente offresi a seria ditta. Tel. 856-702.

CINQUANTATRENNE solo semisolo presenza piemontese cerisè occuperebbesi subito fattorino magazziniere posto fiducia anche commesso grossi negozi. Tel. 540-284.

CONIUGI piemontesi 30anni referenziati cercano custodia stabilimento altra sistemazione. Scrivere: Fermo Posta Alpignano C. I. 23929279.

CUOCO pasticciere libero offresi. Tel. 727-615. A72163

GIOVANI piemontesi offresi meccanico cacciabile diligenti Torino. Scrivere: Fermo Posta, Alpignano C. I. 23929279. A72446

(Continua a pag. 15)

PER REALIZZO VENDIAMO

N. 45 LAVATRICI Kg. 5 - Superautomatiche « Modello 1967 » - L. **49.000**
notissima marca nazionale.
N. 125 FRIGORIFERI a L. **29.500 - 32.000**
36.000 - 43.000 - 49.000 - 54.000
59.000 - 63.000 - 72.000 ed altri.
N. 74 STUFE A KEROSENE L. **24.000**

Tutti gli articoli con garanzia — Spedizione in tutta Italia

GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO
Via G. Ferrari 5 angolo Via Montebello e Corso Novara 2

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360			
GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

★

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710			
GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 16; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie. Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ULTIME NOTIZIE

La seconda giornata del viaggio del Papa in Turchia

Paolo VI partito stamani per la visita ad Efeso

Di prima mattina ha celebrato la Messa nella chiesa cattolica di Sant'Antonio; poi ha fatto visita al Patriarca greco-riano - All'aeroporto lo hanno salutato il Presidente della Repubblica, dignitari ortodossi e prelati della Nunziatura - Il trasferimento da Costantinopoli ad Efeso — distante 600 chilometri — avviene parte in aereo e parte in auto

Nostro servizio particolare

Istanbul, mercoledì sera.

Stamani, alle 10, Paolo VI ha lasciato Istanbul diretto a Efeso. A salutarlo, oltre al presidente della Repubblica e un folto gruppo di ministri, sono convenuti all'aeroporto dignitari della Chiesa ortodossa e della nunziatura cattolica.

La seconda giornata del Papa in Turchia si è iniziata con una Messa nella chiesa cattolica di Sant'Antonio. Successivamente, Paolo VI ha fatto visita al patriarca gregoriano. Dalla sede del patriarcato si è poi recato direttamente all'aeroporto, dove sventolavano bandiere rosse con la mezzaluna e i vessilli bianco-gialli pontifici.

La prima giornata del viaggio del Papa, che è il quinto nei quattro anni del suo pontificato, ha avuto come momenti di maggiore rilevanza, il discorso sull'unità della Chiesa e i colloqui politici con i dirigenti turchi.

Con Atenagora, Paolo VI ha manifestato l'impegno di fare tutto il possibile per giungere a una piena comunione delle Chiese orientali e occidentali che egli ha chiamato *«sorelle»* e di cui si è augurato la riunificazione istituzionale, *«a dispetto degli ostacoli che ci dividono»*.

Sforzandosi di appianare la strada dell'unità, Paolo VI ha impegnato la Chiesa di Roma al rispetto delle *«legittime diversità, di liturgia, spiritualità, disciplina e tradizione ideologica»*. Ma la concessione maggiore è forse quella manifestatasi con la visita ad Atenagora, invece di attenderlo a Roma, rendendo così tangibile il proposito di eguaglianza nell'unità al quale si intendono improntare le nuove relazioni tra le due Chiese.

Atenagora, che restituirà la visita il mese prossimo a Roma, ha detto: *«Sopprimiamo con totale abnegazione ogni cosa che in passato è sembrata contribuire all'integrità della Chiesa, ma che in realtà ha reso difficile superare le divisioni»*.

Con i dirigenti turchi, il presidente Sunay e il primo ministro Ciolayangil, Paolo VI ha discusso la questione del Medio Oriente. Il Pontefice considera infatti la Turchia in buone relazioni con entrambe le parti e quindi adatta ad una mediazione tra israeliani ed arabi.

La giornata odierna sarà quanto mai intensa. Paolo VI giungerà all'aeroporto di Smirne verso le 12; di qui, in auto, proseguirà per Efeso, la città dove è tradizione abbia soggiornato la Madonna e dove si svolse la predicazione di San Paolo. Qui visse e morì San Giovanni Evangelista. Nel 431 si tenne ad Efeso il concilio nel quale venne condannata l'eresia nestoriana e approvato il dogma della maternità divina della Vergine.

In questa cornice di memorie mariane — la Madonna è l'unica donna indicata con il suo nome nel Corano ed è onorata anche dai musulmani —, nella suggestione di un incomparabile panorama archeologico pluri millenario, avrà termine il viaggio di Paolo VI, che — alle 18,30 — riprenderà il volo da Smirne alla volta di Roma.

n. s.

Paolo VI saluta la folla al suo arrivo presso la Nunziatura apostolica di Istanbul (Telefoto - Associated Press -)

Scosse di terremoto in Bulgaria e in India

SOFIA, mercoi. sera. Una scossa di terremoto abbastanza violenta è stata avvertita ieri in Bulgaria nelle città di Pervomay e Sciipan, che si trovano nella parte sud orientale del paese, non lontano dal confine con la Turchia. Gli osservatori sismologici bulgari hanno precisato che si trattava di una scossa classificabile tra il quinto e il sesto grado della scala Richter Mercalli.

NUOVA DELHI, merc. sera. Gli abitanti di Nuova Delhi, capitale dell'India, sono usciti la notte scorsa nelle strade spaventati da un leggero terremoto. Vi è stata una sola scossa che non ha causato alcun danno. L'epicentro del fenomeno è stato localizzato a 25 chilometri dalla città.

ALLA CAMERA

Alto Adige: solo domani replica di Moro

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

«E' una nuova fase che si inizia nel processo di sviluppo civile, sociale ed economico del nostro Paese», ha detto il segretario della dc, on. Rumor, commentando la definitiva approvazione, da parte del Senato, del piano quinquennale per la programmazione economica.

Dopo il voto dell'assemblea di Palazzo Madama comincia la fase della realizzazione. «E' — ha ammonito il ministro del Bilancio — la fase più impegnativa e più difficile».

Il dibattito alla Camera sull'Alto Adige si concluderà, con un voto, soltanto domani. Stamane gli on.li Piccoli e Pella (dc) e Paolo Rossi (socialista) hanno illustrato le interpellanze presentate dai rispettivi gruppi. Per il pomeriggio e la serata sono previsti altri undici interventi.

Il presidente del Consiglio chiuderà il dibattito, con un discorso, o domani mattina, o domani pomeriggio. Il voto, su un ordine del giorno della maggioranza, avverrà domani sera.

Da Moro ci si attende, tra l'altro, una «illustrazione generica» del famoso «pacchetto» presentato alla S.V.P. e all'Austria per la soluzione del problema dell'Alto Adige. Da parte dei neofascisti, già ieri, era stato diffuso un testo riguardante il «pacchetto», ma il presidente del Consiglio l'ha definito «apocrifo».

r. r.

Le quotazioni nelle Borse

Spunti di miglioramenti al listino

A TORINO — Il mercato azionario reagisce oggi alla depressione delle due precedenti giornate e mette in luce qualche accenno di ripresa nel finale. In apertura la quota ripete sostanzialmente i prezzi di ieri, con attività molto limitata. Ancora in diminuzione il volume degli affari nel «durante».

Superata questa zona vuota, il mercato riceve, durante la chiusura, un moderato interessamento di compere, rivolto principalmente alle voci guida. Si determina pertanto qualche spunto di miglioramento, raccolto durante il listino da parte delle voci trattate.

Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti.

Dopoborsa migliore di una frazione.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6800-6800; sterlina oro nuovo 6250-6550; marengo svizzero 6800-6800; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 128-128; oro fino 710-720; argento 38-42.

A MILANO — Una graduale fase di ripresa sviluppatasi nelle ultime battute ha consentito al mercato di uscire dalla monotonia e di conseguire qualche risultato positivo. La prima parte della mattinata è risultata per contro vuota di affari con intonazione di fondo piuttosto calma. Dopo il «durante» inattivo il mercato ha registrato al listino un risveglio d'interesse sui valori metallurgici, sui finanziari ad essi collegati e sulle due Pirelli; il listino in conseguenza registrava i prezzi massimi della riunione con buoni recuperi e rialzi sui titoli più attivi.

Principali oscillazioni: Generali 95.300-95.300; Fiat 2718-2729; Montedison 1186-1175; Viscosa 4102-4128; Anic 1380-1381; Olivetti priv. 3149-3188.

Senza variazioni di rilievo il settore del reddito fisso.

Dopoborsa attivo e in denaro: Gim 3620; Ilsa-Viola 855; Dalmine 1250-1260; Magona 1530-1335; Montedison 1195; Generali 96.100-96.200; Fiat 2733-2735; Viscosa 4130-4135; Breda 3500; Pirellone 3555-3560; Pirelline 3725-3735.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 1842; Ariana 5270; Anic 1380; Assicurat. 93.000; Bastogi 1853; Beni Stabili 2080; Binda 37.000; Burgo 13.100; Cantoni 12.570; Carlo Erba 5870; Cascami 3600; Cementir 3735; Chatillon 2985; Cieli 2957; Ciga 3590; Comp. Toro ex. 6290; Comp. Toro pr. 4040; Cond. Acqua 370,25; Cucirini 4320.

Dalmine 1230; Distillati 3755; Emiliana 2370; E. Marelli 592; Eridania 3280; Eternit 3040; Falck ordin. 3510; Falck priv. 3340.

Fiat ord. 2729; Fiat priv. 2208; Finmare 344; Finsider 599,75; Fisac 435; Fond. Incendio 7690; Gavardo 1875; Generali 95.900; Gim 3510; Imm. Roma 498; Imi. Ind. Comm. 2780; Invest 2890.

Italcementi 12.800; Italgas 1501,50; Italsider 932; La Centrale 6700; Lanerossi 3503; L'Ausiliare 1960; Ledoga ord. 4025; Ledoga priv. 4805; Linificio 444,50; Liquigas 213,125; Magneti Marelli 1019,50; Manifatt. Tosi 2365; Marzotto 1916; Mediobanca 73.310; Metalli 3230; Mira Lanza 30.201; Mittel 8698; Mondadori priv. 3945; Montecatini 1195; Monteponi 521.

Motta 7103; Nebiolo 561; Nord Milano 2740; Olcese 469; Olivetti ord. 3671; Olivetti pr. 3168; Orobia 3680; Pibigas 100,50; Pirelli e C. 3700; Pirelli S.p.A. 3540; Pozzi ord. 165; Pozzi pr. 258; Ras 34.540; Rinascente ord. 317,50; Rinascente pr. 255,50 Rinnovamento 5470; Romana Zuc. ord. 172; Romana Zuc. pr. 327; Rossari 14.190; Rotondi 24.000.

Rumianca 1542; Safeg 10; Salfa 4550; S. E. Sardi 3890; Sges 1560; Sicle 2730; Siles 2740; Sip 2536; Sme 2290; Stampati 3235; Siet 2721; Sviluppo 1820; Tecnomasio 1007; Terni 276,50; Trafilerie 528; Un. Manifat. 34.000; Viscosa ord. 4128; Viscosa pr. 2895; Westinghouse 893.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,35; dollaro canadese 576; sterlina 1738; franco svizzero 144,05; franco francese 127,15; franco belga 12,33; fiorino olandese 172,85; marco germanico 155,85; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,42; escudo portoghese 21,77; corona danese 89,75; corona svedese 120,80; corona norvegese 87,28; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 49,50; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 49,50; dracma (taglio grosso 80; dracma (taglio piccolo) 20,50.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6350-6700; sterlina oro nuovo 6200-6500; marengo 6400-6750; sterlina unitaria 1730-1735; dollaro carta 623-628; franco svizzero 144-146; franco francese 126-129; oro fino 703-720; argento 38-40.

A GENOVA — Riunione priva di iniziativa, con la maggior parte delle voci che chiudono nominalmente, mentre i prezzi sono migliori della seduta precedente. Nel comparto del reddito fisso, minime le variazioni e le contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 6700; Generali 95.850; Ras 36.600; Meridionali 1850; Nai 6800; Viscosa or. 4125; Viscosa pr. 2880; Finsider 602; Italsider 950,50; Fiat ordin. 2730; Fiat privil. 2220; Sip 2552; Montedison 1190.

A FIRENZE — Dopo una seduta improntata a debolezza, al listino una discreta corrente di denaro ha risollevato le quotazioni in tutti i settori. Alcuni prezzi: Bastogi 1860; Centrale 6735; Fondiaria Incendio 7700; Fondiaria Vita 16.950; Viscosa ordin. 4125; Montedison 1190,50; Magona 1324; Fiat 2730; Immobiliare 485.

Accordo per i lavoratori licenziati dalla Mira Lanza

Genova, mercoledì sera.

Il problema degli oltre 300 lavoratori della Mira Lanza rimasti improvvisamente disoccupati per la chiusura dello stabilimento di Genova Rivarolo, è stato positivamente risolto.

Un accordo è stato infatti siglato tra i rappresentanti dei lavoratori e i dirigenti dell'azienda. Presso la «Mammut» di Cogoleto saranno impiegati 200 dei lavoratori licenziati dalla Mira Lanza.

Al personale licenziato saranno corrisposte, oltre alle normali indennità di licenziamento, alcune indennità straordinarie che vanno da un minimo di 300.000 lire ad un massimo di 550.000 lire.

Tragica situazione nella città americana

Detroit: contro i ribelli lancio di paracadutisti

Stamane i 13 mila fra soldati e poliziotti che partecipano alla «battaglia» sono stati costretti a ripiegare - I «parà» impiegati nell'operazione sono reduci dal Vietnam - I morti saliti a 33 - Robert Kennedy: «E' la più grave crisi interna dai tempi della guerra civile»

Nostro servizio particolare

Detroit, mercoledì sera.

La situazione a Detroit continua ad essere molto grave. Ieri sera le sparatorie fra negri e forze dell'ordine si sono fatte più intense. Dopo una terza notte di fuoco, stamane la Guardia nazionale e la polizia sono state costrette ad abbandonare una vasta zona della città. Sono entrati in azione i paracadutisti della 101ª e della 82ª divisione, molti di loro reduci dal Vietnam. Carri armati e autoblinda hanno preso parte alla battaglia. A un certo punto una pattuglia dell'esercito è stata isolata da una grandinata di proiettili. Almeno tre sono i poliziotti feriti nella sparatoria; dicono le informazioni ufficiali, ma secondo altre fonti sono venticinque. Il computo ufficiale delle vittime dall'inizio dei tumulti è di trentatré morti, quasi tutti negri.

Gli incendi si sono moltiplicati, divampando in una zona di venti isolati. Per tutta la notte la polizia ha operato arresti di negri, ed anche qualche bianco è stato portato in carcere, sotto accusa di saccheggio e di violazione del coprifuoco. Il coprifuoco imposto dal governatore George Romney resta in vigore fino a nuovo ordine, dalle nove di sera alle cinque e mezzo del mattino.

Ieri si era avuta per qualche ora una certa calma. Ma in serata gruppi di giovani negri hanno preso a scagliare «bombe Molotov» contro le case ai bordi della zona già devastata dai tumulti dei giorni scorsi, ed è stato il segnale della nuova sommossa. Hanno ripreso a crepitare le mitragliatrici della guardia nazionale, poi sono arrivati i semicingolati con le mitragliere pesanti. Mà guardia e polizia hanno dovuto ripiegare. Infine sono arrivati i paracadutisti. Si calcola che siano in azione in questa fase della «battaglia di Detroit» tredicimila uomini fra guardia nazionale, polizia di Stato, polizia locale, vigili del fuoco e truppe federali. I paracadutisti inviati dalla base aerea Selfridge a Detroit sono 3200, altri 1500 restano alla base in attesa degli sviluppi della situazione. Venticinque elicotteri sono stati impiegati stamane in tre sparazioni.

Le vie di Detroit presentano uno spettacolo pauroso, ovunque sono le rovine della non ancora finita e incendiate, l'asfalto è ingombro di merci perdute dai saccheggiatori. Su un salvagente nel mezzo della via si può vedere un grosso televisore; apparecchi tv a colori e mobili sono fra gli obbiettivi preferiti degli «sciacalli».

La sommossa dilaga in altre città. A Grand Rapids, pure nel Michigan, in un quartiere abitato in prevalenza da negri sono stati appiccati venti incendi. I vigili del fuoco accorsi per spegnere gli incendi sono stati accolti da una grandinata di bottiglie e sassi, e da qualche fucilata.

A New York duecento persone hanno preso parte nella zona «spagnola» di East Harlem ai funerali di Reinaldo Rodriguez, il ventiduenne portoricano ucciso ieri dalla polizia. Il sindaco John Lindsay ha visitato varie comunità di immigrati di lingua spagnola parlando con gli abitanti. E' stato anche a East Harlem ma è rimasto in automobile.

A Rochester, nello Stato di New York, permane la tensione dopo l'uccisione di due negri. A Newark, nel New Jersey, è stato accusato di aggressione a due poliziotti bianchi il tassista negro John Smith, di 43 anni, il cui arresto avvenuto il 12 luglio ha scatenato sei giorni di sommossa nei quali sono morte 25 persone. Incidenti razziali si segnalano anche a Englewood nel New Jersey, a Tucson in Arizona e a Portsmouth in Virginia. A Cambridge nel Maryland due feriti: un leader del «comitato non violento degli studenti», che aveva lanciato un appello di sciopero ai negri, e un poliziotto bianco.

A Washington i disordini razziali moltiplicatisi nel Paese hanno suscitato allarme e irritazione. Democratici e repubblicani, sono concordi in merito all'opportunità di un'inchiesta parlamentare.

Robert Kennedy ha detto che si tratta della «più grave crisi interna dai tempi della guerra civile» e che «nessuna lagnanza, nessun senso d'ingiustizia per quanto profondo esso sia, possono giustificare l'uccisione di altri americani». E il senatore Robert Byrd ha affermato che i tumulti debbono essere sedati con la forza, che i tutori dell'ordine non debbono aspettare di essere fatti bersaglio e che «i saccheggiatori adulti dovrebbero essere fucilati sul posto».

u. p.

Il presidente Johnson con i suoi consiglieri alla Casa Bianca, dopo la decisione di far intervenire le truppe federali a Detroit (Telefoto - «Stampa Sera»)

UN JUGOSLAVO AL TRIBUNALE DI IMPERIA

Condannato a un anno e 4 mesi per il furto di un chilo di mele

Dal nostro corrispondente

Imperia, mercoledì sera.

(g. v.) Alla pena di un anno e quattro mesi di reclusione e quarantamila lire di multa è stato oggi condannato dal Tribunale penale il suddito jugoslavo Blecic Cendo, di 31 anno, nato a Scit (Jugoslavia) e residente a Parigi, detenuto nelle carceri giudiziarie dal 15 giugno scorso. E' stato riconosciuto colpevole di furto aggravato per essersi impossessato, la sera del 15 giugno scorso, in Diano Marino, di una borsa contenente un chilo di mele, del valore di duecento lire, sottraendola da un'auto parcheggiata nel cortile di un albergo. Le mele appartenevano a un turista tedesco.

L'imputato per compiere il furto aveva forzato il deflettore dell'auto. Indi aveva tentato di compiere un altro furto presso un altro albergo, ma era stato scorto dal portiere e si era dato alla fuga. Inseguito, era stato raggiunto.

Egli ha ammesso il furto delle mele, dicendo che l'aveva compiuto per potersi sfamare. Ha dichiarato altresì che era stato espulso prima dalla Germania e poi dalla Francia. Ha negato però recisamente di aver tentato il secondo furto. Il p.m. dott. Sanzo, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto la sua condanna alla pena di 1 anno e cinque mesi di reclusione e 50 mila lire di multa. Il difensore avv. Colau, di Milano, aveva invece insistito per ottenere una riduzione della pena richiesta dal rappresentante della pubblica accusa, onde l'imputato potesse godere del beneficio della condizionale e della non iscrizione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è sottoposto alla vigilanza dell'Istituto Controllo Diffusione

Il 22 c.m. è serenamente deceduta la cara e compianta

Rosina Vico ved. Comi

I parenti, gli amici e le fedele Cesira Colasso ne danno annuncio e funerali avranno come da espressa Sua volontà. Un particolare ringraziamento al prof. dottor Giorgio Marango per l'affettuosa assistenza. Si invocano preghiere.

— Torino, 25 luglio 1967.

AUT. MIN. N. 2/72663

CONCORSO "CYNAR IN CASA"

VINTO A VICENZA L'UNDICESIMO MILIONE

Mi complimento con il Signor SILVIO TOMASI di Vicenza - Via S.S. Apostoli, 32
che acquistando la bottiglia di Cynar presso l'esercente
Drogheria Peroni Aldo - Via S. Silvestro, 30 - Vicenza
ha vinto un milione in gettoni d'oro (estrazione del 20.7.67)

Mancano 4 giorni all'estrazione del 12° milione. Chi vincerà?

Acquistate anche voi la vostra bottiglia di Cynar
e spedite subito la cartolina invito.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

DA OGNI RIVENDITORE DI CYNAR TROVERETE LA CARTOLINA PER INVITARE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

CUOCO 34enne specializzato esperto disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 539-616. A72511

GIOVANE operaio addetto presso lavorazione tessuti, tessere, tornio Revolver, 4 qualifiche, lavoro effettivo, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

GRUISTA edile montatore referenziato offresi subito presso cantiere, capace su tutte le gru. Addetto anche alle riparazioni di elettricità e meccanica. Tel. 536-245.

OFFRESI disponibile subito domestico. Tel. 874-361. A72385

OFFRESI domestico 44enne oppure qualsiasi lavoro dopo ore 16.30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino».

PANTALONISTA pratico cucito offresi in laboratorio. Tel. 393-877.

QUARANTATREENNE pratica lavori casalinghi offresi persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino», A72345

REFERENZIATA seria colta offresi compagnia, persona sola, piccoli lavori domestici epoca settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». 1001

SORVEGLIANTE massa età esperienza capo servizio offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7282 — Torino». A73034

VENTISEIENNE offresi qualsiasi patente B e qualsiasi lavoro, libero subito. Scrivere: Durotti, via Bonsa 12/11 presso Motta.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.I. SARTORIA interessano inviarti confezioni fantasia buon trattamento finanziario. Tel. 775-834.

A. ASSUME laboratorio imitazione gioielleria ragazze ragazzi 15enni. Presentarsi Roggeri, corso Rosselli 64. 2001

ABILI contorsionisti impermeabili, giacche a vento camosci. Ditta Fiala, via Nazionale 46. A72590

AGGIUSTATORI stampisti 1ª cat. carcami. Soc. Frigoria, via Admatello 9, Torino. A72290

ASSUMESI salariato istituto ortofrutticolo coniugato custode villa Margozzo, Varbania. Condizioni sindacali alloggio gratuito 5 locali. Referenziare Selm, Milano, Boscovich 47.

ASSUMO abile montatore manutentore bruciatori nafta, referenze, patente auto, 595-380. 1001

AUTISTA 30enne serio buone nozioni meccanica manutenzione autoveicoli assume industria addetto mansioni discontinue consegne furgoncino servizi direzione. Scrivere referenziando «Pubblicità Stampa 4320 — Torino». A71667

AUTISTI carcami minimo anni due patente E preferibilmente pratici trasporti eccezionali. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 23.

AUTISTI patente C cerca aziende acque minerali. Presentarsi Mineracque via Botticelli 21.

AUTORIMESSA cerca meccanico serio provetto, referenziatissimo. Via Duchessa Jolanda 13.

CAMERIERE oppure barista cercasi subito. Telefonare 85-136 Gressoney Trinité - Aosta.

CARROZZERIA cerca abili verniciatori e manovali verniciatori. Telefonare 661-217. A72160

CERCANSI coniugi per villa lui cuoco guardaroblera, lei cameriera giardiniere, con ottime referenze di casa privata. Casella 350/M, Sip, Milano.

CERCANSI manovali ed operai per saghería. Presentarsi Ciar, corso Vercelli 501. A72241

CERCANSI muratori qualificati e manovali. Tel. 364-418.

CERCASI AGGIUSTATORE STAMPISTA. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCASI aiuto pellettiera maniquin zona Stradale. Telef. 513-228.

CERCASI aiutante tallerino piemontese patente C dai venti ai trentacinque anni. Tel. 644-843.

CERCASI autista patente C veramente volenteroso pratico, libero subito. Telefonare 655-976.

CERCASI carpentieri provetti. Telefonare 726-659 ore ufficio.

CERCASI falegnami specializzati per serramenti in legno. Telefonare 70-70-70.

CERCASI fattorini idraulici cognizioni operai. Tel. 530-185, 774-620.

CERCASI muratori e manovali. Telefono 342-475. A72174

CERCASI muratori specializzati. Telefonare 965-198 ore 20,30.

CERCASI OPERATORI TORNI AUTOMATICI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CERCASI pasticciere rifinito. Scrivere: Cavallo, via Roma 70. Telefono 40-817, Alessio.

CERCASI referenziate custodia bimba, aiuto casa, 3-4 ore mattino, zona Santa Rita. Tel. 362-747.

CERCASI urgentemente commessa per drogheria. Tel. 482-260.

COLLAUDATORE 2ª CATEGORIA, GIOVANE, MILITESENTE, VERAMENTE CAPACE, POSSIRILMENTE PRATICO COLLAUDO ENTRATA MERCI, CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0246

COLLAUDATORI 2°-3° CATEGORIA ATTREZZI LINEA MONTAGGIO CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

CONFEZIONI cerca apprendista commessa abile riparazioni cucito 16 anni. Tel. 546 378.

CONIUGI massa età cercansi per portineria referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 193 — Torino». 255

CUOCA referenziata piccolo ristorante Rivoli cercasi, libera subito. Telefonare 956-982.

ELETTRICISTI ed aiutanti cercansi possibilmente con patente. Ottima retribuzione. Telefonare 981-118.

FAMIGLIA cerca coppia domestica cuoca. Telefonare 505-240.

GIOVANI cercansi anche studenti ottimo guadagno immediato. Via Sant'Anselmo 28/F. Tel. 657-394.

IMPORTANTE Società cerca operaio pratico Torino possibilmente con conoscenza materiale elettrico per consegna materiali su Ape e per lavori magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A73556

MACCHINISTA cerca fabbrica bordate anche mezza giornata. Telefonare 764-313. 2001

MANOVALI cercansi possibilmente pratici carico scarico meccanici. Presentarsi ore ufficio, corso Brunelleschi 33. A72545

MOBILIFICIO assume operai pratici consegna e verniciatori qualificati. Telefono 490-772.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchina 16-20 anni. Sousa, via Altieri 9, Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Tel. 336-576.

OPERAI anche mezza giornata cerca deposito acque minerali. Presentarsi Mineracque, via Botticelli 21.

PAGA massima offriamo ad abili aggiustatori trasferi stampisti. Telefonare 562-229. A72817

SALDATORI elettrici cercansi. Presentarsi ore 11 Largo Borgaro 42.

STABILIMENTO Rivoli cerca 1° settembre per portineria coniugi referenziati. Telefonare 95-503 ore ufficio. A72313

TRAPANATORI attilatori tornitori 1ª categoria specializzati assume officina Vaghetto & Boeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A.A.A. IMPORTANTE fabbrica cerca viaggiatori viaggiatrici rappresentanti auto proprie vendita biancheria alberghi ristoranti comunità tutte le regioni. Eventuale deposito esaminando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7242 — Torino».

AFFERMATA industria dolciaria cerca per provincia Torino ottimo elemento introdotto, offresi ottimo trattamento a clientela ventennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino». 092

DOLCIARIA ricerca agenti tentata vendita introdotti bar tabaccherie Torino et provincia. Fisso, concorso spese, provvigioni. Referenziare: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino».

FILATURA LANIERA CARDATA E PETTINATA CERCA RAPPRESENTANTE VERAMENTE INTRODOTTO. SCRIVERE: PUBBLIMAN, CASELLA 1067/1, BIELLA. 25009

ORGANIZZAZIONE vendite settori direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 140/12 Biella. 25074

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «Trolese» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissimi, indagini prematrimoniali, industriali, private. Accerta prestazioni «controlli vigilanza». Solleva assicurato. Nizza 102, telefonare 633-146, 630-716. 0544

A. ARITE accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 889-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimandini, telefono 531-181.

CIS - Centro Inchieste Sociali - accertamenti documentati tutte località. 9, Ottavio 47, tel. 81-328.

CITTADINI dell'ordine dal 1870 Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0503

DENVER-SA investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate; Pacchiarotta 221, telefonare 337-705, 386-054.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 311-024. 21980

ISTITUTO quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Puttenati tel. 870-109, Accademia Albertina 1.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A.A. ABILISSIMA selezionata esegue massaggi generali. Telef. 279-978.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. 0168

ABILISSIMA massaggiatrice garantisce dimagranti, anticellulitici, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Tel. 587-683

CALLISTA, massaggiatrice, estetista. Servizio rapido domicilio. Serietà, riservatezza. Telefonare 766-592.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE troverete nel Vastissimo assortimento dell'Autosalone Siracusa 158, telefono 351-495, prezzi imbattibili, autovetture garantite da 30.000 in su anche senza anticipo.

A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vendo permute vantaggiosamente, rateali garanzia 6 mesi. Accordatevi la Vostra preferenza. Anche festivi).

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, c. Svizzera 61, tel. 745-213: Giulia TI, Fulvia, IM3, 1500, 1300, 1100 D, Prinz 4., sport, 850, 800, Dauphine, 500 T Turgone, fantastica 8 posti, camioncini furgoni nuovi (aperto festivi), garanzia. 0242

A.A.A. AUTO Sandrin N5U, 1100 R 6 mesi, 500, 850, 800, 850 spider Bertone, come nuove, garanzia 6 mesi. Via Galvani 23. Tel. 471-689.

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: grandissima compra vendita autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, Renault, BMW. Assortimento familiari, lunghe rateazioni. Visitateci Troverete variata, prezzo (aperto festivi). 0333

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila, senza anticipo, acquistarete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. C.so Ferrucci 80

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni tutti i tipi Fiat Lancia Alfa Innocenti Simca NSU (aperto festivi).

A.A.A. PROVATE un'automobile da Autodealefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. La pensiamo come Voi per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodealefani imponente esposizione corso Grosseto 55, telefono 293-592, attenzione vicino corso Vercelli.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiorinino, 850 lusso vestita Savione, Via San Donato 80, telef. 767-697.

A.A. AUTONOLEGGIO senza anticipi patenti. Torricelli 4, tel. 561-051

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-214. 0972

A. SPIDER e coupé vari tipi vendansi anche rateizzandole. Via Vigone 44. 0116

A. 7500 in più ammortizzati metallici lucidissime. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Cuneo. Telefono 502-122.

A. 1100 TI nuite ottimo stato vendesi facilitando. Via Vigone 44.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 850, 850 coupé 1100, 124, 124 sedan, 1300, 1500, 1300 familiare, 2300 berlina, Appia, Flavia, Giulia, Dueito 10 mesi, Dauphine, Opel Kadett, BMW, NSU Prinz, NSU coupé, Simca 1300, Volkswagen, Triumph Spitfire TR4. Facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Savo, corso Turari 37. Aperto mattinata festiva.

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500, familiari, Giulia 1600, Mini Morris, Tigretta ribaltabile 40 quintali, camion 1100 T 3. Saluzzo 52, tel. 60-622. 0248

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo rateizzando. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti rateare dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 30. 0832

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

ALFA Romeo Caffino commissionarie sollecita consegna GT Junior, 1300 TI, Duetto, vasto assortimento Giulia TI clonica, super, GT, Giulia 1300, Fiat 850 coupé, 1500 Cabriolet, 1500 L, BMW 1500, Volkswagen furgone '65, Fabre 10 bis. **ALPA** 3500 coupé Bertone 1965, Giulia 1500 TI. Mansuglio 547-485.

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta sprint '59, Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia TO '65, 12 M '62, 12 M familiare '63, 17 M '63, 17 M TS '66, Cortina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '63 '64, 1500 '63, 1500 familiare '63 '64, BMW 700 '61, Austin A 40 '63 '65, Peugeot 204 '66, 403 '62, 404 '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto giorni festivi fino ore 23 e mattinata giorni festivi. 0244

AUTOCARRO Fiat 580 N1 ribaltabile ottime condizioni ditta vende. Telefonare 880-626. A72389

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto, radiale Moncalieri vicino dazio. 0353

AUTOERMO corso Moncalieri 11, tel. 551-876, aperto festivi, chiusura ore 23, comoda vendo permuta.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia 1100 R, 1500 '64, R 8, Kedett, 500 giardiniera. 0498

AUTOMARKET: 250 occasioni recenti, ricondizionate, garanzia scritta. Vi diamo possibilità di scegliere l'auto desiderata per le vacanze. Esempi: Fiat 500 160.000, 600 220.000, 850 420.000, 1100 220.000, Lancia 250.000, Coupé 350.000, Alfa 200.000, Peugeot e Simca 320.000, Anglia 260.000, Cortina e 12 M 370.000, Consul 200.000, Corsair 450.000, 17 M 380.000, Kadett 330.000, giardiniere e camioncini 200-400.000, Campagne d'estate, prezzi di liquidazione, esaurimento scorte. Nuovissimo pagamento con titoli diretti rinnovabili, consegna immediata; inizio pagamento settembre. Corso Principe Eugenio 11, Telef. 538-595 anche mattinate festive.

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Gallippi 3. 0785

BERLINA 600 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Gallippi 3. 0765

BERLINA 600 anno 1963 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando. Via Gallippi 3. 0785

CABROZZINE bambini, lettini prezzi convenientissimi vasto assortimento, Diana, Gioitti 45. 0209

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando, contanti. Volete realizzare il massimo? Linear Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, Attenzione, vicino stazione Dora.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autovetture corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo carrozzerie, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 30. 0832

COMPRO, contanti vetture sinistrate o seggiolo, massimo in contanti. Telefonare 652-004. 0832

COMPRO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 30.

COMPRO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 30. 0832

COMPRA vendita vetture dipendenti tutti i tipi contrattazione diretta tra privati. Via Nizza 30. 0342

CORSO Siracusa 158 ang. Orbassano vastissimo assortimento prezzi imbattibili anche senza anticipo. 0137

CORSO Siracusa 158 può garantirvi i prezzi imbattibili l'auto che desiderate anche senza anticipo.

DIPENDENTE vende a privato 800 D 6 mesi 4000 km. Tel. 297-088 dopo le 19. A72221

DKW 800 '62 e '63 belle vende Concessionaria Car, via Pinelli 14, tel. 488-277. 0456

ESACAMMA semimarchia privato vende anche dilazionando. Telefonare 643-081 ore pasti.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 81 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT 850 grida destra marce forte sconto. Madame Cristina 53.

FIAT 1100 D perfette condizioni 350.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81 angolo via Gallippi. 0765

FIAT 1300 anno 1962 410.000 vendesi rateando. Via Gallippi 5.

FLAVIA coupé 1800 blu mendero, ballissima, perfetta, fine '64, vende commissionaria Lancia Pressati, corso Turati 12. Tel. 593-182 Torino.

FLAVIA 1500 fine '62 unico proprietario vende Concessionaria Car, via Pinelli 14, tel. 488-277.

FLAVIA 1800 privato vende ottime condizioni. Telefonare 631-958 ore pasti. A72352

FULVIA 2 C blu scura febbraio '67 unico proprietario perfetta vende anche rateizzando Concessionaria Car, via Pinelli 14, tel. 488-277.

FULVIA 2 C semestrale, oltre 1965 1500 bellissima, Fulvia coupé 1965, Flavia berlina 1500, 1800, Flavia coupé 1964, Appia 3ª serie, Volkswagen 1300, 1500, vende con facilitazioni nel salone espositivo usato la Commissionaria Lancia Pressati, via Genovesi angolo corso Turati. Telefonare 593-182 Torino. 0491

FULVIA semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permuta. Scolli, corso Duca Abruzzi 5 bis.

GAS liquido impianti Weber. Concessionario Fulvia, Chieti 16. Telefono 888-990.

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 28, telefono 850-853.

GIULIA spider 1600. Giulietta spider 1300, Giulia GT, Fiat 750 spider, Bianchina spider, vende, permuto, rateizzo. Corso Palestro 4 bis, Telefonare 510-462. 0305

GIULIA super, Giulia TI 1300 come nuove vende Bergetti. Tel. 80-819.

GIULIA super km. 25.000 bellissima unica proprietario vende Concessionaria Car, via Pinelli 14, telefono 488-277. 0456

GIULIA 1300 semestrale, come nuova. Permuta, rateazioni. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0513

HF Fulvia coupé 1966 garanzia, Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TELEFONARE 515-688, 541-500.

LINCAR Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendita rateali poco anticipo (anche festivi).

NUOVE gru idrauliche Mec, per autocarri e trattori, vende Pellissero, Francia 21, tel. 753-989.

OPEL, Opel, Opel Massano, via Susa 25 - vendita, rateazioni, assistenza. 0508

MERCATO nazionale dell'occasione. Car - Commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-394. Tutti tipi vettura usata. 0420

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 34, CORSO FERRUCCI 80. 0114

OCCASIONI: Fiat 1100 D a speciali, 1500 coupé, 2300 S, 600 Corlasco, Lancia Appia II, Fulvia 2 C, Flavia coupé 1B, Alfa Giulietta TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT, Cortina, Bianchi stellina, R 8, Ondine, IM 1300, Triumph TR 3, vende permuta rateizza. Sol, commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 45, tel. 547-209.

OM, succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende 650 recente allungato cassone 8 metri, Lupetti lungo, Lupetti normali e ribaltabili, tigrulli allungati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1100 T metano e benzina, occ. Rateazioni. 0039

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PEUGEOT 404 perfetta vende privato. Via Bologna 60. 2001

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, alternata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km presi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati c. Grosseto 59 vicino corso Vercelli. Tel. 293-592 anche festivi.

PRIVATO vende privato Jaguar E 1962 come nuova. Telef. 773-491.

RENAULT - Commissionaria vende rateizza R 8 automatica semihuovo, R 10, R 8 revisionate, giardinette R 4 L con garanzia. Disponibile freni disco '64-'65. Giulietta sprint 1961 perfetta, Corso Siracusa 75, telefono 325-011.

ROULOTTE. Acquistate una Roller, tarete vacanze di sogno. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-640, 644-076. 0192

ROULOTTES Laverda le più complete e convenienti fire 923.000. Rateazioni Sava, effettuiamo prenotazione. Cocolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-113. 0520

ROULOTTES occasione 2-4 posti revisionate direttamente in fabbrica. Motto, via Bardonecchia 83. 2001

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

SICA commissionaria. Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-652. Espozione permanente dal veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.

SPIDER 1500 Fiat, Giulia super, 850 coupé, R 8, Dauphine '61 vende rateizza, Corso Turati 74, telefono 594-675. 0459

SQUALO 1600 SS, Prinz 1500, 1500 Alfameo, spider 1300, Giulietta spider, 1500 Fiat, Permutiamo, Cisal, Doria 13, Raffaello 3. 071

UNICO proprietario vende Fiat coupé 1600 '64 speciali, Torricelli 4.

VENDO cambio bella spider 1200, Fiat quattro posti, Tel. 70-717.

VENDO Giulia TI come nuova motore quadrifoglio lire novecentomila. Telefonare 725-722 oppure 724-604.

VENDO Giulietta TI '62 rimessa a nuovo motore da rodare cambio cloche L. 450.000. Telefonare 725-722 oppure 724-604. A71673

VENDO 500 giardiniera a 600 ottime condizioni. Tel. 484-620.

VENDO 600 D bianca anno 1962 per 250.000. Telefonare 598-313.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi (anche festivi). Linear Automobili, Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VISITATECI anche matrimale festivo compra vendita facilitazioni. Autosalone, Siracusa 158. 0137

VOLKSWAGEN usate con garanzia vendo Pastorino, Sebastopoli 227.

VOLKSWAGEN significa qualità. Grandi serietà. Consegne immediate nuove, usate varie. Facilitazioni, assistenza. Saluzzo 29. 015

1100 speciali ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Gallippi 3. 0765

500 F rosso, semestrale, come nuova, garanzia, rateazioni. Scolli, corso Duca Abruzzi 6 bis. 0513

842 NER, campagnola, Fiat, 615 N1, Tigrotto, Volkswagen militare vende Coppa, strada Maisino 91, telefono 890-709. 0307

850 blu 12.800 Km. mesi 12 vende privato. Telefonare 82-232.

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

A. CONSEGNE pronta Vespa 90 cc. fori di moda. Moroni, Unione Sovietica 189. 0172

AGENZIA Apa-Vespa, nuovissimi modelli consegna pronta, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. 0530

FUORIBORDO 4 cavalli perfetto occasionissime, inoltre moscone vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7201 — Torino». A72411

VENDO Guzzi Lodola saminuova. Telefonare 389-240. 2001

VENDO motoscafetto motore da rodare L. 100.000. Telefonare 725-722 oppure 724-604. A71674

VENDO motocarro Lambro 175 V come nuovo L. 150.000, Telefonare 725-722 oppure 724-604.

VESPA sprint 10.000 km. ottimo stato vende privato. Tel. 80-527.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

GIOVANE promotore per avviamento nuovo studio tecnico esaminerebbe adeguate proposte lavoro. Mitì compensi. Telefonare 236-110.

LAUREANDO filosofia impartisce lezioni di filosofia, storia, italiano, pedagogia. Tel. 876-109.

RAGIONIERE esperto assume contabilità, consulenze fiscali, Vanoni, Import, impostazioni procedure contabili ed amministrative piccole medie imprese proprio studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7172 — Torino».

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A. ACQUISTO mobili moderni soprammobili oggetti antichità quadri. Telefonare 237-648.

A. CUCINE, tavoli, sedie formica fabbrica vende occasione; sgombero locali. Telefonare 361-812. Via Montalcone 130. 2001

ARREDATEVI Case del mobile case del risparmio, esperimento importante in ogni stile. Facilitazioni. Via Stupinigi 4, Torino. 0167

ATTENZIONE: offerta straordinaria del Supermec Mobili. Camera spagnola 6 porte noce opaco, L. 250.000 con 15 anni di garanzia. Via Lanino 9 (piazzetta Baldo) Torino, telefono 238-705. 0423

CAUSA trasferimento regalasi lupa 2 anni a cinquilio a persona amante animali. Telefonare 652-553.

CEDONSI alfreschi secolo XIII in perfetto condizioni, ancora murali. Scrivere Pubblimen, casella 123/1, Biella. 25030

CERCASI bollettone circolari 21 gradi usante. Telefonare 876-309.

CUCINE ricalli componibili tavoli lavolini sedie libreria economiche. Prezzi imbattibili. Fidali, via San Donato 58, telefonare 481-181.

LAMPADARI, articoli elettrici, cessando liquido, Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

LETTI cancellati, gratis in ferro battuto. Telefonare 867-628 ufficina.

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni. Insegnamento. Cesarei, S. Quintino 4. 0325

MATRIMONIALE Barocco bellissime cassapanca Rinascimento, grandioso lambadario Murano. Tel. 481-161.

MOBILI Cassinella, vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107.

MOBILIFICIO Cirio 20 rate camere da 139.000 alle famose poltrone 268.000, Assortimento qualità garantita visivo mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0386

MOBILIFICIO ritira commercio vende absolutissimamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Garibaldi 18. Matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 30.000.

OCCASIONE privato vende camera matrimoniale mobili cucina. Telefonare 889-102. A71664

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0692

PRIVATO vende libreria, sala pranzo, camera letto, soggiorno, tutto nuovo. Telefonare 899-180.

RISPARMIERETE acquistando mobili saldati direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

VENDONSI ritagli legni pini pioppo lire duecento quintale. Telefonare 29-007 Cattanico Canavese.

SPORTING

VIA GARIBALDI 8 bis

Sconti eccezionali su tutto
l'abbigliamento sportivo
per saldi fine stagione

ORGANIZZAZIONE COMPRA-VENDITA
Lincar AUTOMOBILI
C. PRINCIPE ODDONE 68 TEL. 488.213
VICINO STAZIONE DORA

5 MESI DI GARANZIA
NELL'USATO CHI DA' GARANZIE MERITA FIDUCIA